

Prospetto informativo

Nordea 1, SICAV

Organismo di investimento collettivo
in valori mobiliari (OICVM) di diritto lussemburghese

Gennaio 2018

Avvertenze

Il presente prospetto informativo (il "Prospetto informativo") e i relativi Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori ("KIID", ciascuno dei quali indicato come "KIID") devono essere consultati nella loro interezza prima di presentare richiesta di sottoscrizione di Azioni. In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto informativo o dei KIID, si prega di consultare il proprio consulente finanziario o un altro professionista.

Le sottoscrizioni potranno essere accettate soltanto dopo che i KIID siano stati resi disponibili e sulla base del presente Prospetto informativo, accompagnato dall'ultima Relazione annuale, nonché dall'ultima Relazione semestrale se pubblicata successivamente alla Relazione annuale più recente. Queste relazioni costituiscono parte del presente Prospetto informativo e dei KIID. In relazione all'offerta non può essere fornita alcuna informazione al di fuori di quelle contenute nei documenti elencati nel capitolo 22. "Documenti a disposizione per consultazione" del presente Prospetto informativo.

Gli Amministratori, i cui nominativi sono indicati nel successivo Capitolo 23, intitolato "Sede legale e Consiglio di amministrazione" del presente Prospetto informativo, hanno esercitato ogni ragionevole precauzione per far sì che le informazioni contenute nel presente Prospetto informativo e nei KIID siano conformi, per quanto a loro conoscenza e in buona fede, ai fatti e non omettano alcun elemento importante. Gli Amministratori si assumono le responsabilità derivanti da tale dichiarazione.

In alcuni paesi la distribuzione del presente Prospetto informativo, dei KIID e della documentazione integrativa, nonché l'offerta di Azioni, potrebbero essere soggette a limitazioni. Si consiglia agli investitori che intendano sottoscrivere le Azioni di documentarsi sulla normativa esistente nei rispettivi paesi in materia di compravendita di Azioni, sull'eventuale regolamentazione del controllo dei cambi colà vigente e sull'incidenza fiscale di operazioni in Azioni.

Il presente Prospetto informativo e i KIID non costituiscono un'offerta o una sollecitazione da parte di alcuno nelle giurisdizioni in cui tali offerte o sollecitazioni non siano ammesse dalla legge o autorizzate, o a favore di qualsiasi soggetto a cui la legge non consenta di fare tali offerte o sollecitazioni.

Si ricorda agli investitori che non tutte le salvaguardie previste dalle normative vigenti nei rispettivi paesi troveranno necessariamente applicazione. Inoltre tali normative potrebbero non conferire alcun diritto a risarcimenti, anche in presenza di un programma di indennizzi.

La Società di gestione non divulgherà alcuna informazione confidenziale riguardante l'Investitore, salvo nei casi previsti dalle leggi e dai regolamenti o su richiesta dello stesso Investitore. L'Investitore autorizza la Società di gestione ad archiviare, modificare e utilizzare con qualsivoglia modalità i dati personali contenuti nel modulo di richiesta e derivanti dal rapporto commerciale con la Società di gestione, al fine di amministrare e rafforzare il rapporto commerciale con l'Investitore. A tal fine, i relativi dati potranno essere trasmessi ai consulenti finanziari che collaborano con la Società di gestione e ad altre società incaricate di fornire servizi di supporto per i suddetti rapporti commerciali. Ai sensi della legge lussemburghese del 2 agosto 2002 in materia di salvaguardia dei dati personali durante il loro trattamento, e successive modificazioni, l'Investitore può richiedere il rilascio di una dichiarazione gratuita concernente i suoi dati personali conservati presso la Società di gestione. e ha il diritto di modificare o eliminare tali dati qualora si dimostrassero errati.

Presso l'Autorità lussemburghese di vigilanza sul settore finanziario è stata depositata la versione in lingua inglese del Prospetto informativo della Società. Poiché la Società è autorizzata all'offerta delle Azioni al pubblico in paesi diversi dal Lussemburgo, la distribuzione del Prospetto informativo e dei KIID potrebbe comportarne la traduzione nelle rispettive lingue ufficiali. In tal caso, il Prospetto informativo e i KIID in lingua inglese faranno fede qualora vi siano discrepanze tra il Prospetto informativo e i KIID in lingua inglese e la loro traduzione in un'altra lingua. Inoltre, le versioni in altre lingue potranno contenere particolari informazioni pertinenti a paesi diversi, concepite a uso degli Investitori che sottoscriveranno le Azioni della Società in quei paesi, che non figurano nel presente Prospetto informativo in lingua inglese.

La Società di gestione potrà far uso di registrazioni telefoniche per documentare, tra gli altri dati, le conversazioni intercorse con i rispettivi centri di informazione telefonica. I clienti che effettueranno chiamate telefoniche saranno ritenuti consenzienti alla registrazione delle conversazioni intercorse tra essi e la Società di gestione, nonché all'utilizzo di tali registrazioni su nastro da parte della Società di gestione e/o della Società in procedimenti giudiziari o in altre circostanze, a loro discrezione.

Prospetto informativo

Nordea 1, SICAV

(Société d'Investissement à Capital Variable à Compartiments Multiples)
R.C.S. Lussemburgo B. 31442

La Società comprende i seguenti Comparti di investimento:

Comparti azionari

Nordea 1 – African Equity Fund
Nordea 1 – Asian Focus Equity Fund
Nordea 1 – Chinese Equity Fund
Nordea 1 – Emerging Consumer Fund
Nordea 1 – Emerging Markets Focus Equity Fund
Nordea 1 – Emerging Markets Small Cap Fund
Nordea 1 – Emerging Stars Equity Fund
Nordea 1 – European Focus Equity Fund
Nordea 1 – European Small and Mid Cap Equity Fund
Nordea 1 – European Stars Equity Fund
Nordea 1 – European Value Fund
Nordea 1 – Global Climate and Environment Fund
Nordea 1 – Global Dividend Fund
Nordea 1 – Global Ideas Equity Fund
Nordea 1 – Global Opportunity Fund
Nordea 1 – Global Portfolio Fund
Nordea 1 – Global Real Estate Fund
Nordea 1 – Global Small Cap Fund
Nordea 1 – Global Stable Equity Fund
Nordea 1 – Global Stable Equity Fund – Euro Hedged
Nordea 1 – Global Stars Equity Fund
Nordea 1 – Indian Equity Fund
Nordea 1 – Latin American Equity Fund
Nordea 1 – Nordic Equity Fund
Nordea 1 – Nordic Equity Small Cap Fund
Nordea 1 – Nordic Ideas Equity Fund
Nordea 1 – Nordic Stars Equity Fund
Nordea 1 – North American All Cap Fund
Nordea 1 – North American Small Cap Fund
Nordea 1 – North American Value Fund
Nordea 1 – Norwegian Equity Fund
Nordea 1 – Stable Emerging Markets Equity Fund

Comparti obbligazionari

Nordea 1 – Danish Bond Fund
Nordea 1 – Danish Mortgage Bond Fund
Nordea 1 – Emerging Market Bond Fund
Nordea 1 – Emerging Market Bond Opportunities Fund
Nordea 1 – Emerging Market Corporate Bond Fund
Nordea 1 – Emerging Market Hard Currency Bond Fund
Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund
Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund Plus
Nordea 1 – Emerging Markets Debt Total Return Fund
Nordea 1 – European Corporate Bond Fund
Nordea 1 – European Corporate Bond Fund Plus
Nordea 1 – European Covered Bond Fund
Nordea 1 – European Cross Credit Fund
Nordea 1 – European Diversified Corporate Bond Fund
Nordea 1 – European Financial Debt Fund
Nordea 1 – European High Yield Bond Fund
Nordea 1 – European High Yield Bond Fund II
Nordea 1 – Flexible Fixed Income Fund
Nordea 1 – Global Bond Fund
Nordea 1 – Global High Yield Bond Fund
Nordea 1 – International High Yield Bond Fund – USD Hedged
Nordea 1 – Latin American Corporate Bond Fund
Nordea 1 – Low Duration European Covered Bond Fund
Nordea 1 – Low Duration European High Yield Bond Fund
Nordea 1 – Low Duration US High Yield Bond Fund
Nordea 1 – North American High Yield Bond Fund
Nordea 1 – Norwegian Bond Fund
Nordea 1 – Renminbi High Yield Bond Fund
Nordea 1 – Swedish Bond Fund
Nordea 1 – Unconstrained Bond Fund – USD Hedged
Nordea 1 – US Bond Opportunities Fund
Nordea 1 – US Corporate Bond Fund
Nordea 1 – US High Yield Bond Fund
Nordea 1 – US Total Return Bond Fund

Comparti bilanciati

Nordea 1 – Balanced Income Fund
Nordea 1 – Stable Return Fund
Nordea 1 – GBP Diversified Return Fund

Comparti a rendimento assoluto

Nordea 1 – Alpha 5 MA Fund
Nordea 1 – Alpha 10 MA Fund
Nordea 1 – Alpha 15 MA Fund
Nordea 1 – European Focus Equity Long/Short Fund
Nordea 1 – Global Long Short Equity Fund – USD Hedged
Nordea 1 – Heracles Long/Short MI Fund
Nordea 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged

Comparti di riserva

Nordea 1 – Danish Kroner Reserve
Nordea 1 – Norwegian Kroner Reserve
Nordea 1 – Swedish Kroner Reserve

Il presente Prospetto informativo sostituisce quello datato ottobre 2017 e comprende tutte le modifiche successivamente apportate.

La Società è costituita sotto forma di Organismo di investimento collettivo in Valori mobiliari (OICVM), conformemente alla legislazione vigente nel Granducato di Lussemburgo.

Lussemburgo, gennaio 2018

1. Indice

1. Indice.....	5	Nordea 1 – Low Duration European High Yield Bond Fund.....	70
2. Terminologia e definizioni adottate nel Prospetto informativo.....	6	Nordea 1 – Low Duration US High Yield Bond Fund.....	71
3. Introduzione.....	11	Nordea 1 – Nordic Equity Fund.....	72
4. I Comparti della Società.....	12	Nordea 1 – Nordic Equity Small Cap Fund.....	73
Nordea 1 – African Equity Fund.....	14	Nordea 1 – Nordic Ideas Equity Fund.....	74
Nordea 1 – Alpha 5 MA Fund.....	15	Nordea 1 – Nordic Stars Equity Fund.....	75
Nordea 1 – Alpha 10 MA Fund.....	16	Nordea 1 – North American All Cap Fund.....	76
Nordea 1 – Alpha 15 MA Fund.....	17	Nordea 1 – North American High Yield Bond Fund.....	77
Nordea 1 – Asian Focus Equity Fund.....	18	Nordea 1 – North American Small Cap Fund.....	78
Nordea 1 – Balanced Income Fund.....	19	Nordea 1 – North American Value Fund.....	79
Nordea 1 – Chinese Equity Fund.....	20	Nordea 1 – Norwegian Bond Fund.....	80
Nordea 1 – Danish Bond Fund.....	21	Nordea 1 – Norwegian Equity Fund.....	81
Nordea 1 – Danish Kroner Reserve.....	22	Nordea 1 – Norwegian Kroner Reserve.....	82
Nordea 1 – Danish Mortgage Bond Fund.....	23	Nordea 1 – Renminbi High Yield Bond Fund.....	83
Nordea 1 – Emerging Consumer Fund.....	24	Nordea 1 – Stable Emerging Markets Equity Fund.....	84
Nordea 1 – Emerging Market Bond Fund.....	25	Nordea 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged.....	85
Nordea 1 – Emerging Market Bond Opportunities Fund.....	26	Nordea 1 – Stable Return Fund.....	86
Nordea 1 – Emerging Market Corporate Bond Fund.....	27	Nordea 1 – Swedish Bond Fund.....	87
Nordea 1 – Emerging Market Hard Currency Bond Fund.....	28	Nordea 1 – Swedish Kroner Reserve.....	88
Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund.....	29	Nordea 1 – Unconstrained Bond Fund – USD Hedged.....	89
Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund Plus.....	30	Nordea 1 – US Bond Opportunities Fund.....	90
Nordea 1 – Emerging Markets Debt Total Return Fund.....	31	Nordea 1 – US Corporate Bond Fund.....	91
Nordea 1 – Emerging Markets Focus Equity Fund.....	32	Nordea 1 – US High Yield Bond Fund.....	92
Nordea 1 – Emerging Markets Small Cap Fund.....	33	Nordea 1 – US Total Return Bond Fund.....	93
Nordea 1 – Emerging Stars Equity Fund.....	34	5. Capitale sociale.....	94
Nordea 1 – European Corporate Bond Fund.....	35	6. Compravendita di azioni.....	96
Nordea 1 – European Corporate Bond Fund Plus.....	36	7. Valore patrimoniale netto.....	99
Nordea 1 – European Covered Bond Fund.....	37	8. Limitazioni all'investimento.....	100
Nordea 1 – European Cross Credit Fund.....	38	9. Considerazioni sui rischi speciali.....	111
Nordea 1 – European Diversified Corporate Bond Fund.....	39	10. Società di gestione.....	116
Nordea 1 – European Financial Debt Fund.....	40	11. Gestori degli investimenti.....	117
Nordea 1 – European Focus Equity Fund.....	41	12. Subgestori degli investimenti.....	118
Nordea 1 – European Focus Equity Long/Short Fund.....	42	13. Consulenti e Subconsulenti per gli investimenti.....	119
Nordea 1 – European High Yield Bond Fund.....	43	14. Banca depositaria.....	120
Nordea 1 – European High Yield Bond Fund II.....	44	15. Distributori e Intestatario/i delegato/i.....	121
Nordea 1 – European Small and Mid Cap Equity Fund.....	45	16. Commissioni e spese.....	121
Nordea 1 – European Stars Equity Fund.....	46	17. Tassazione della Società e dei suoi Azionisti.....	124
Nordea 1 – European Value Fund.....	47	18. Scioglimento e fusione.....	125
Nordea 1 – Flexible Fixed Income Fund.....	48	19. Politica di distribuzione.....	126
Nordea 1 – GBP Diversified Return Fund.....	49	20. Pagamenti agli Azionisti.....	126
Nordea 1 – Global Bond Fund.....	50	21. Avvisi e informazioni agli Azionisti.....	126
Nordea 1 – Global Climate and Environment Fund.....	51	22. Documentazione a disposizione per consultazione.....	126
Nordea 1 – Global Dividend Fund.....	52	23. Sede legale e Consiglio di amministrazione.....	127
Nordea 1 – Global High Yield Bond Fund.....	53	24. Amministrazione.....	128
Nordea 1 – Global Ideas Equity Fund.....	54	25. Rappresentanti e Banche incaricate dei pagamenti fuori dal Lussemburgo.....	128
Nordea 1 – Global Long Short Equity Fund – USD Hedged.....	55	26. Controparti.....	129
Nordea 1 – Global Opportunity Fund.....	56	27. Società di revisione.....	130
Nordea 1 – Global Portfolio Fund.....	57	28. Autorizzazioni al collocamento presso il pubblico.....	130
Nordea 1 – Global Real Estate Fund.....	58	29. Prezzi giornalieri delle azioni.....	130
Nordea 1 – Global Small Cap Fund.....	59		
Nordea 1 – Global Stable Equity Fund.....	60		
Nordea 1 – Global Stable Equity Fund – Euro Hedged.....	61		
Nordea 1 – Global Stars Equity Fund.....	62		
Nordea 1 – Heracles Long/Short MI Fund.....	63		
Nordea 1 – Indian Equity Fund.....	65		
Nordea 1 – International High Yield Bond Fund – USD Hedged.....	66		
Nordea 1 – Latin American Corporate Bond Fund.....	67		
Nordea 1 – Latin American Equity Fund.....	68		
Nordea 1 – Low Duration European Covered Bond Fund.....	69		

2. Terminologia e definizioni adottate nel Prospetto informativo

Africa	Ai fini dell'investimento, tale espressione designa tutti i territori del continente africano, compresi il Canale di Suez, il Madagascar e Mauritius.
Agente amministrativo	Nordea Investment Funds S.A., 562 rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.
Agenzia di rating	Un'Agenzia di rating è tenuta a fornire i rating creditizi che vengono utilizzati dal Gestore degli investimenti dei diversi comparti, se/quando è autorizzata dalla Securities and Exchange Commission ("Agenzia di rating statistico riconosciuta a livello nazionale") o dalla European Securities and Markets Authority ("Agenzia di rating creditizio").
Altro Mercato Regolamentato	Un mercato regolamentato abitualmente operante nonché riconosciuto e aperto al pubblico, ossia un mercato <ul style="list-style-type: none"> • in possesso dei seguenti requisiti inseparabili: liquidità elevata: sintesi multilaterale degli ordini (sintesi dei prezzi denaro e lettera da parte di tutti gli operatori al fine di fissare un prezzo unico) e trasparenza (la diffusione di informazioni esaurienti al fine di offrire ai clienti la possibilità di seguire gli scambi, in modo da garantire l'esecuzione dei rispettivi ordini alle condizioni di mercato); • in cui i titoli sono negoziati con una frequenza regolare; • riconosciuto da uno stato o da un'autorità pubblica delegata da tale stato, oppure da un altro ente riconosciuto da tale stato o da tale autorità pubblica, quale ad esempio un'associazione professionale e • in cui i titoli negoziati sono accessibili al pubblico.
Altro stato	Qualsiasi stato europeo che non sia uno Stato membro, nonché qualsiasi stato di America, Africa, Asia e Oceania.
America latina	Ai fini dell'investimento, comprende i seguenti paesi: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay, Venezuela.
Amministratore	Un membro del Consiglio di amministrazione della Società.
Area dell'euro	Ai fini degli investimenti, tale espressione designa i paesi che adottano l'euro come moneta legale.
Asia	Ai fini degli investimenti, tale espressione designa: Bangladesh, Cina continentale, Hong Kong, India, Indonesia, Macao, Malaysia, Pakistan, Filippine, Singapore, Corea del Sud, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia e Vietnam.
AUD	Dollaro australiano.
Azione per investitori istituzionali	Un'Azione della Società riservata agli Investitori istituzionali.
Azione per investitori privati	Un'Azione della Società acquistabile dagli Investitori istituzionali e non istituzionali.
Azioni	Le azioni della Società e ogni eventuale diritto da esse derivante.
Azioni a distribuzione	Azioni della Società che danno diritto a percepire una distribuzione, qualora in merito alla stessa deliberi l'Assemblea generale degli Azionisti oppure, in caso di acconti sulle distribuzioni, il Consiglio di amministrazione.
Azioni ad accumulazione dei proventi	Azioni della Società che non danno diritto al pagamento di alcuna distribuzione. I possessori di tali Azioni beneficiano invece dell'apprezzamento del capitale risultante dal reinvestimento dei proventi delle Azioni stesse.
Azioni Cina A	Le Azioni negoziate su borse valori cinesi quali la Borsa di Shanghai (" SSE ") e la Borsa di Shenzhen (" SZSE ") e denominate in CNY, disponibili sia agli investitori locali che a quelli esteri. Se acquistate tramite lo Stock Connect, tali azioni sono denominate in CNH.
Azioni Cina H	Azioni negoziate sulla Borsa di Hong Kong, denominate in HKD, disponibili a tutti gli investitori autorizzati a negoziare sui Mercati Regolamentati; possono essere negoziate senza una licenza QFII.
Azionista	Una persona fisica o giuridica, o una società, che ha investito in Azioni.
Banca depositaria	J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., 6 route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo.
CAD	Dollaro canadese.
Cedola fissa	Il versamento degli interessi per uno strumento di debito che viene calcolato con la stessa percentuale per l'intera durata dello strumento di debito.
Cedola fissa e condizionata	Il versamento degli interessi per uno strumento di debito che viene calcolato con la stessa percentuale per l'intera durata dello strumento di debito; tuttavia, gli interessi non necessariamente vengono pagati in contanti, ma ad esempio con ulteriori strumenti di debito dello stesso emittente.
Cedola variabile	Il versamento degli interessi per uno strumento di debito che non viene calcolato con la stessa percentuale per l'intera durata dello strumento di debito, bensì con una percentuale che viene modificata periodicamente, ad esempio ogni 1, 3, 6 o 12 mesi.
CHF	Franco svizzero.
ChiNext	La piattaforma SZSE ChiNext.

CIBM	Il mercato obbligazionario interbancario cinese, un mercato OTC esterno alle borse di Shanghai e Shenzhen.
Cina continentale o RPC	La Repubblica Popolare Cinese, escluse le Regioni Amministrative Speciali di Hong Kong e Macao.
Classe di azioni	Una o più classi di Azioni tutte appartenenti a un Comparto il cui patrimonio viene di solito investito conformemente alla strategia d'investimento prevista per quel Comparto, ma contraddistinte da talune peculiarità quali le strutture dei costi in caso di vendite e rimborsi, le strutture delle commissioni, le politiche di distribuzione, le valute di riferimento, le categorie di Investitori, i paesi di commercializzazione e altre particolarità.
CNH	Il renminbi cinese negoziato offshore (al di fuori della Cina continentale, prevalentemente a Hong Kong).
CNY	Il renminbi cinese negoziato onshore (nella Cina continentale).
Commissione della banca depositaria	Commissione a carico del patrimonio della Società, dovuta a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. a titolo di remunerazione dei servizi di banca depositaria resi alla Società.
Commissione di amministrazione	Commissione annua a carico del patrimonio della Società, dovuta a Nordea Investment Funds S.A. a titolo di remunerazione delle sue funzioni di Agente amministrativo della Società.
Commissione di conversione	Commissione dovuta dall'Azionista in caso di Conversione delle Azioni di sua proprietà.
Commissione di distribuzione	Commissione annua prelevata dal patrimonio delle Azioni E della Società, dovuta a Nordea Investment Funds S.A., la quale agisce in qualità di Distributore principale. Nordea Investment Funds S.A. provvederà alla remunerazione dei distributori/agenti di vendita incaricati da Nordea Investment Funds S.A. della distribuzione delle Azioni prelevando quanto dovuto dalla Commissione di distribuzione.
Commissione di gestione	Commissione annua prelevata dal patrimonio della Società, dovuta a Nordea Investment Funds S.A. a titolo di remunerazione dei servizi di gestione degli investimenti resi alla Società.
Commissione di performance	Commissione annua a carico del patrimonio della Società, dovuta alla Società di gestione. La Società di gestione provvederà, prelevando quanto dovuto dalla Commissione di performance, alla remunerazione di alcuni gestori degli investimenti da essa incaricati; tale remunerazione andrà ad aggiungersi alla commissione di gestione, corrisposta a titolo di compenso per i servizi di gestione degli investimenti resi alla Società di gestione. La Commissione di performance, laddove prevista, sarà soggetta alle condizioni descritte nel Prospetto informativo.
Commissione di rimborso	Una commissione dovuta da un Azionista in seguito alla vendita delle sue Azioni.
Commissione di sottoscrizione	Commissione dovuta all'atto dell'acquisto di Azioni.
Comparto	Un singolo portafoglio comprensivo di attività e passività all'interno della Società, il cui patrimonio è investito conformemente agli specifici obiettivi e alla particolare politica di investimento del Comparto.
Consiglio di amministrazione	L'organo decisionale della Società, eletto dagli Azionisti.
Contingent convertible bond (CoCo bond)	Titolo di debito emesso da una banca o un'istituzione finanziaria che, al verificarsi di un evento scatenante predefinito, viene convertito in un determinato numero di azioni o viene soggetto a cancellazione parziale o totale. Tra gli eventi scatenanti figurano la riduzione a un dato livello di predeterminati coefficienti patrimoniali dell'emittente o l'assoggettamento dell'emissione/emittente a un'azione o decisione regolamentare del regolatore responsabile nel mercato nazionale dell'emittente.
Conversione	Conversione di Azioni di un Comparto e/o di una Classe in Azioni di un altro Comparto e/o di un'altra Classe.
CRS	Il Common Reporting and Due Diligence Standard sviluppato dall'OCSE al fine di introdurre norme globali per lo scambio automatico di informazioni finanziarie.
DAC	La Direttiva 2014/107/UE del Consiglio del 9 dicembre 2014 recante modifica della Direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale.
Derivati Strumenti finanziari derivati	Strumenti finanziari il cui valore deriva dalla variazione del valore di un investimento sottostante; la variazione di tale valore è determinata dalle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo valori mobiliari (in base alla definizione di seguito riportata), prezzi di materie prime, tassi di interesse, tassi di cambio o valutarie, rischio di credito, rischio di mercato o indici finanziari. Detti Strumenti finanziari derivati si possono suddividere in Derivati negoziati in Borsa e Derivati negoziati fuori mercato (OTC).
Direttiva UCITS	La Direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), e successive modificazioni.
Distributore principale	Nordea Investment Funds S.A.
DKK	Corona danese.
Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID")	In aggiunta al presente prospetto informativo, la Società predispone e rende disponibili uno o tutti i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori. Il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori sarà messo a disposizione degli investitori prima di qualsiasi acquisto di Azioni.

Ente di regolamentazione	<p>L'ente lussemburghese, o quella che lo sostituirà, preposto alla sorveglianza sugli organismi di investimento collettivo operanti nel Granducato di Lussemburgo.</p> <p>Commission de Surveillance du Secteur Financier 283 route d'Arlon L-1150 Lussemburgo Granducato di Lussemburgo (www.cssf.lu)</p>
Enti pubblici	Comprendono, tra gli altri, organismi statali e sovranazionali.
EUR	L'euro, ossia la moneta unica europea adottata da taluni stati membri dell'Unione europea.
Europa centrale e orientale Dell'Europa centrale e orientale	Ai fini degli investimenti, tale espressione designa tutti gli Stati membri dell'Unione europea e i paesi ufficialmente candidati ad aderirvi nonché altri paesi appartenenti all'Europa geografica ad eccezione di Bielorussia, Ucraina, Russia e Moldavia.
Europa/europei	Ai fini degli investimenti, tale espressione designa i 28 Stati membri dell'Unione europea, più la Norvegia, l'Islanda, il Liechtenstein e la Confederazione elvetica.
FATCA	Le disposizioni di Foreign Account Tax Compliance dell'Hiring Incentives to Restore Employment Act statunitense emanato nel marzo 2010.
FCI	Fondo comune di investimento.
FIA	Fondo di investimento alternativo secondo il significato attribuito dalla Direttiva 2011/61/UE dell'8 giugno 2011 sui Gestori di fondi di investimento alternativi.
Fondo negoziato in borsa ("ETF") ("ETF")	Un fondo negoziato in borsa ("ETF") è una forma di fondo d'investimento (un OICR) negoziato in una borsa.
GAFI	Gruppo di azione finanziaria internazionale contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo (conosciuto anche come Financial Action Task Force o "FATF").
GBP	Lira sterlina.
Giorno di valutazione	<p>Ogni giorno in cui venga calcolato il Valore patrimoniale netto per azione di un determinato Comparto della Società.</p> <p>Salvo diversamente specificato in relazione a un particolare Comparto, ogni Giorno lavorativo e non un giorno di chiusura delle banche in Lussemburgo o in un mercato che rappresenti il principale mercato di negoziazione di una parte consistente degli investimenti di un Comparto.</p>
Giorno lavorativo	<p>Tutti i giorni di apertura degli sportelli di Nordea Investment Funds S.A.</p> <p>Ai fini della presente definizione, gli sportelli di Nordea Investment Funds S.A. sono considerati chiusi in corrispondenza di tutte le festività ufficiali e bancarie in Lussemburgo, il 24 dicembre e il Venerdì Santo. Nordea Investment Funds S.A. può altresì essere chiusa in qualsiasi altro giorno da essa stabilito. In quest'ultimo caso, gli Azionisti saranno informati di tali giorni di chiusura conformemente alle disposizioni di legge vigenti.</p>
Grande Cina	Cina continentale, Hong Kong, Macao e Taiwan.
Gruppo di società	Più Società, appartenenti a uno stesso gruppo di imprese e tenute a redigere un bilancio consolidato come previsto dalla Direttiva del Consiglio 83/349/CEE, emessa il 13 giugno 1983 in materia di bilancio consolidato, e successive modificazioni, conformemente alle norme contabili internazionalmente riconosciute.
HKD	Dollaro di Hong Kong.
Importo lordo convertito	Il Valore patrimoniale netto per azione, moltiplicato per il numero di Azioni convertite.
Importo lordo investito	Il Valore patrimoniale netto, moltiplicato per il numero di Azioni sottoscritte e maggiorato della Commissione di sottoscrizione.
Importo lordo rimborsato	Il Valore patrimoniale netto per azione, moltiplicato per il numero di Azioni rimborsate.
Importo netto investito	La somma effettivamente investita nella Società, pari all'Importo lordo investito meno la Commissione di sottoscrizione.
Importo netto rimborsato	Il Valore patrimoniale netto per azione, moltiplicato per il numero di Azioni rimborsate e diminuito della Commissione di rimborso.
Investitore	Un potenziale Azionista della Società.
Investitore istituzionale	Una società o un'organizzazione che gestisce fondi e importi consistenti quali, ad esempio, istituti finanziari, professionisti del settore finanziario (ivi compresi gli operatori che investono in nome proprio ma per conto di terzi ai sensi di un contratto di gestione discrezionale), compagnie di assicurazione e di riassicurazione, fondi pensione, società di partecipazione, enti locali e regionali.
JPY	Yen giapponese.
Legge del 10 agosto 1915	La Legge lussemburghese del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, e successive modificazioni.
Legge del 12 luglio 2013	La Legge lussemburghese del 12 luglio 2013 in materia di gestori di fondi d'investimento alternativi, e successive modificazioni.
Legge del 13 febbraio 2007	La Legge lussemburghese del 13 febbraio 2007 in materia di fondi d'investimento specializzati, e successive modificazioni.
Legge del 17 dicembre 2010	La legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi di investimento collettivo del risparmio, e successive modificazioni.

Limite orario	15.30 (ora dell'Europa centrale) di tutti i Giorni lavorativi.
Mercato Regolamentato	Un mercato regolamentato come definito dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 14 della direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari, e successive modificazioni.
Mercato/i emergente/i	Ai fini degli investimenti, con tale espressione si intendono i paesi che, ad esempio rispetto all'Europa, sono meno sviluppati economicamente (in base al calcolo del Prodotto interno lordo pro capite) ma in possesso di consistenti potenzialità di crescita. A titolo esemplificativo citiamo il Brasile, la Cina, l'India e la Russia. La maggior parte dei paesi classificabili come mercati emergenti si trova in America latina, Europa orientale, Asia, Africa e Medio Oriente.
MiFID II	La direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa ai mercati degli strumenti finanziari, e successive modificazioni.
Mutuatari privati	Comprendono, tra gli altri, le società, le amministrazioni locali e gli istituti di credito ipotecario.
NOK	Corona norvegese.
Nord America	Ai fini degli investimenti, tale espressione designa gli Stati Uniti d'America (USA) e il Canada.
Obbligazione ad alto rendimento	Titoli di debito societari ai quali un'Agenzia di rating ha attribuito un rating pari o inferiore a BB+ o Ba1.
Obbligazione investment grade	Titoli di debito societari ai quali un'Agenzia di rating ha attribuito un rating superiore a BB+ o Ba1.
OCSE	L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.
OICR	Un Organismo di investimento collettivo del risparmio.
OICVM	Un Organismo di investimento collettivo in Valori mobiliari, disciplinato dalla Direttiva sugli OICVM.
P-Notes Participatory Notes	Warrant azionari conformi all'art. 41 (1) della Legge del 17 dicembre 2010 e all'art. 2 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, e successive modificazioni, utilizzati per assumere un'esposizione a un particolare titolo azionario in un dato mercato.
Patrimonio complessivo	Il patrimonio complessivo (al netto della liquidità) di un Comparto.
PLN	Zloty polacco.
Prospetto informativo	Il Prospetto informativo di Nordea 1, SICAV; il presente documento.
Regione nordica	Ai fini degli investimenti, tale espressione indica Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia e Islanda.
Regolamento S	Un Regolamento del Securities Act, come di seguito definito, che prevede una deroga dagli obblighi di registrazione imposti ai sensi della Sezione 5 del Securities Act, per le offerte di titoli effettuate al di fuori degli USA da parte di emittenti statunitensi e di altri paesi. Un'offerta di titoli, pubblica o privata, effettuata da un emittente al di fuori degli USA in conformità a tale Regolamento non deve essere registrata ai sensi del Securities Act.
Rimborso	La vendita di Azioni possedute da un Azionista.
RMB	Renminbi, la valuta ufficiale della Repubblica Popolare Cinese.
Securities Act	Securities Act statunitense del 1933, e successive modificazioni.
Sede legale	Il domicilio della Società, notificato al Registre de Commerce et des Sociétés (Registro del commercio e delle imprese) di Lussemburgo, ove è custodita la documentazione contabile della Società e dove dovrà essere indirizzata la corrispondenza ufficiale della Società.
SEK	Corona svedese.
SGD	Dollaro di Singapore.
SICAV	Société d'Investissement à Capital Variable.
SME Board	L'SZSE Small and Medium Enterprise Board.
Società	Nordea 1, SICAV.
Società di gestione	Nordea Investment Funds S.A., 562 rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.
Sottoscrizione	L'acquisto di Azioni.
Stato membro	Uno Stato membro dell'Unione europea.
Statuto	L'Atto costitutivo della Società.
Stock Connect	Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, programmi interconnessi di trading e clearing di titoli sviluppati da Hong Kong Exchanges and Clearing Limited, SSE, SZSE e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited (" ChinaClear ") allo scopo di consentire agli operatori dell'RPC e a quelli di Hong Kong (" Stock Connect ") l'accesso ai reciproci mercati azionari. In tal modo, gli investitori esteri, tra i quali alcuni Comparti, possono operare tramite la Borsa di Hong Kong (" SEHK ") in titoli selezionati quotati sull'SSE e sull'SZSE (contrattazioni verso nord).
Strumenti del mercato monetario	Strumenti normalmente negoziati sul mercato monetario, nonché titoli fruttiferi con scadenza o scadenza residua non superiore a 397 giorni al momento della loro acquisizione per il Fondo d'investimento. Ove la loro scadenza sia superiore a 397 giorni, il loro tasso di interesse deve essere periodicamente corretto, almeno una volta in ogni periodo di 397 giorni, allo scopo di tenere conto delle condizioni di mercato correnti. Gli strumenti del mercato monetario comprendono strumenti il cui profilo di rischio corrisponde a quello di questa tipologia di titoli.

Titoli collegati ad azioni	Titoli che comprendono, tra l'altro, quote di imprese cooperative, certificati di partecipazione, azioni, diritti azionari, certificati di godimento, warrant su azioni o su diritti azionari e Participatory Notes.
Titoli di debito	Obbligazioni, warrant su obbligazioni, note, titoli garantiti da attività, inter alia mortgage-backed securities e titoli pass-through, certificati di deposito, obbligazioni non garantite e CoCo bond. Tali Titoli di debito possono apparire sotto forma di titoli a tasso fisso, titoli a tasso variabile, titoli fruttiferi, obbligazioni a cedola zero, indicizzate all'inflazione, perpetue e/o a doppia valuta. I Titoli di debito possono essere emessi da enti pubblici, istituzioni sovranazionali, società e/o istituti finanziari. Gli investimenti in Titoli di debito devono soddisfare in particolare la sezione I E. (7) Nel Capitolo 8, "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.
Titoli soggetti al Regolamento S	Titoli offerti e venduti fuori dagli USA e non soggetti a obblighi di registrazione imposti ai sensi della sezione 5 del Securities Act, come di seguito definito.
Titoli soggetti alla Rule 144A	I titoli soggetti alla Rule 144A sono valori mobiliari statunitensi, trasferibili mediante un regime di "private placement" (ossia senza registrazione presso la Securities and Exchange Commission), ai quali può essere associato un "diritto di registrazione" (registration right) ai sensi del Securities Act; tali diritti di registrazione offrono un diritto di conversione in Titoli di debito equivalenti o in titoli azionari. La vendita dei titoli soggetti alla Rule 144A è autorizzata esclusivamente ai "Qualified Institutional Buyers" (come prescritto dal Securities Act, di seguito definito).
UE	L'Unione europea.
USD	Dollaro statunitense.
Valore patrimoniale netto	In riferimento alle Azioni di qualsiasi Classe di qualsiasi Comparto, il valore per Azione calcolato conformemente alle disposizioni pertinenti di cui al paragrafo "Valore patrimoniale netto" del presente Prospetto.
Valore patrimoniale netto complessivo	Il valore complessivo di tutte le Azioni in circolazione di un Comparto o il valore complessivo delle attività di tale Comparto al netto del valore delle passività dello stesso.
Valori mobiliari	I Valori mobiliari comprendono: <ul style="list-style-type: none"> • azioni e titoli equivalenti; • obbligazioni e altri strumenti di debito; • ogni altro titolo negoziabile che attribuisca il diritto all'acquisto di un qualsiasi Valore mobiliare tramite sottoscrizione o scambio, ad esclusione di tecniche e strumenti finanziari.
Valuta di base	La valuta in cui è espresso il Valore patrimoniale netto di un dato Comparto.

3. Introduzione

La Società

I principali obiettivi della Società sono:

- l'offerta di una gamma di Comparti nel quadro di una gestione professionale di tipo attivo;
- la diversificazione dei rischi di investimento;
- consentire agli Investitori alla ricerca di rendimenti soddisfacenti di conseguire tale obiettivo, senza trascurare la salvaguardia e l'accrescimento del capitale nel lungo periodo.

La Società è stata costituita originariamente nel Granducato di Lussemburgo il 31 agosto 1989 con la denominazione di Frontrunner I, SICAV. Il 1° febbraio 2001 la Società ha cambiato la denominazione in Nordea 1, SICAV. La Società è costituita in forma di società a capitale variabile (Société d'Investissement à Capital Variable o SICAV) multicomparto, disciplinata dalla Legge del 10 agosto 1915 e dalla Parte I della Legge del 17 dicembre 2010. La Società è costituita a tempo indeterminato.

La Società ha sede legale al numero civico 562, rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.

La Società è iscritta nel Registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo con il numero B-31442.

Lo Statuto della Società, pubblicato la prima volta il 16 ottobre 1989 nel Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations (il "Mémorial"), è stato più volte modificato. I più recenti emendamenti allo Statuto sono stati adottati in occasione di un'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 10 maggio 2012, i cui verbali sono stati pubblicati nel Mémorial in data 5 giugno 2012, numero di riferimento 1385. La versione più recente dello Statuto, unitamente alla notifica legale obbligatoria, è stata depositata presso il Registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo, dove si trova a disposizione di chiunque desideri consultarla od ottenerne copie.

L'esercizio finanziario della Società inizia il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

Le assemblee degli azionisti si terranno con frequenza annuale presso la Sede legale della Società a Lussemburgo o in un altro luogo che sarà indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea. L'assemblea generale annuale si terrà il 15 marzo di ogni anno alle 11.00 (ora dell'Europa centrale). Qualora tale data non coincida con un Giorno lavorativo, l'assemblea generale annuale si terrà il primo Giorno lavorativo successivo. Altre assemblee degli Azionisti potranno tenersi nei luoghi e negli orari indicati nei rispettivi avvisi di convocazione. Gli Azionisti iscritti nel libro dei Soci riceveranno gli avvisi di convocazione per posta ordinaria. Gli altri avvisi di convocazione verranno pubblicati con le modalità descritte nel Capitolo 21. "Avvisi e informazioni agli Azionisti" del presente Prospetto informativo.

Le delibere attinenti agli interessi degli Azionisti della Società saranno approvate all'assemblea generale, mentre le delibere che incidano su diritti particolari degli Azionisti di uno specifico Comparto dovranno essere approvate anche dall'assemblea generale del Comparto interessato.

La Società richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che ciascun Investitore potrà esercitare pienamente i propri diritti direttamente nei confronti della Società, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti, solo qualora detenga azioni nominative e il suo nominativo sia iscritto nel registro degli azionisti della Società. Qualora un Investitore acquisti Azioni della Società attraverso un intermediario che investe in tali Azioni a proprio nome ma per conto dell'Investitore, quest'ultimo potrebbe non essere sempre in grado di esercitare alcuni diritti spettanti agli azionisti direttamente nei confronti della Società. Si raccomanda agli investitori di richiedere una consulenza professionale in merito ai loro diritti.

Ai sensi dello Statuto della Società, il Consiglio di amministrazione ha facoltà di:

- limitare gli acquisti di Azioni della Società da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica qualora ciò sia nell'interesse della Società;
- limitare il possesso di Azioni della Società da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica qualora ciò si renda necessario al fine di garantire il rispetto delle leggi e delle normative di un paese e/o dei suoi regolamenti ufficiali, nonché per evitare che tale partecipazione azionaria determini l'assoggettamento della Società a un carico fiscale o ad altre penalizzazioni di natura finanziaria, che diversamente non avrebbe dovuto o non dovrebbe sostenere.

Il Consiglio di amministrazione potrà decidere, in qualsiasi momento, di istituire nuovi Comparti. In seguito all'istituzione di tali ulteriori Comparti il presente Prospetto informativo sarà aggiornato e sarà predisposto un apposito KIID.

Inoltre, fintantoché i Comparti di nuova istituzione non saranno aperti alle sottoscrizioni, il Consiglio di amministrazione avrà facoltà di determinarne in qualsiasi momento i periodi di sottoscrizione iniziale e i prezzi di sottoscrizione iniziale; in caso di apertura di tali Comparti, il Prospetto informativo sarà aggiornato e sarà predisposto un KIID, al fine di fornire agli Investitori le informazioni necessarie.

Le azioni dei Comparti della Società potranno essere quotate nella Borsa di Lussemburgo.

Informazioni importanti per gli investitori residenti negli Stati Uniti d'America

Le persone residenti negli Stati Uniti d'America oppure le società o altri organismi operanti nel paese (Persone fisiche o giuridiche statunitensi) non possono sottoscrivere Azioni della Società.

Persone fisiche o giuridiche statunitensi

Il Consiglio di amministrazione ha stabilito che le Azioni non saranno offerte né vendute a beneficiari effettivi finali che siano Persone fisiche o giuridiche statunitensi. A tal fine, con l'espressione "Persona fisica o giuridica statunitense" si intende:

- un cittadino degli Stati Uniti d'America (USA) indipendentemente dal suo luogo di residenza, oppure un residente negli USA indipendentemente dalla sua cittadinanza;
- un soggetto con passaporto statunitense;
- un soggetto nato negli Stati Uniti a meno che non abbia rinunciato alla cittadinanza statunitense;
- un soggetto con doppia cittadinanza (statunitense e di un altro paese);
- un soggetto che sia residente permanente legittimo negli USA, ossia detentore di una "Green card";
- un soggetto con una presenza significativa negli Stati Uniti, ossia un cittadino non statunitense (i) che non sia un diplomatico, docente, studente o atleta e (ii) che si trovi negli Stati Uniti per almeno 183 giorni, calcolando:
 - tutti i giorni (almeno 31) dell'anno in corso;
 - 1/3 dei giorni dell'anno immediatamente precedente; e
 - 1/6 dei giorni del secondo anno precedente;
- una società di persone (partnership), una società di persone a responsabilità limitata, una società di capitali a responsabilità limitata, una società per azioni, un fondo o un'impresa analoga costituita o esistente ai sensi di leggi vigenti in qualsiasi stato, territorio o possedimento degli Stati Uniti d'America;
- una persona giuridica costituita ai sensi di leggi vigenti negli Stati Uniti d'America o di qualsiasi stato, territorio o possedimento statunitense;
- qualsiasi asse patrimoniale o trust soggetto alla normativa tributaria degli USA.
- qualsiasi persona giuridica (diversa da un'entità a responsabilità limitata) detenuta direttamente o indirettamente per oltre il 50% da uno o più degli organismi di cui al punto 3 o da una loro combinazione e/o qualunque persona fisica descritta in precedenza;

- una società di capitali, una società di persone, una società di persone a responsabilità limitata, una società di capitali a responsabilità limitata, un'azienda, un trust, una società per azioni, un fondo o un'impresa analoga costituita fuori dagli USA principalmente con finalità di investimento in titoli e detenuta per oltre il 50% da una persona fisica o dalle persone descritte in precedenza.

Poiché la suddetta definizione di "Persona fisica o giuridica statunitense" differisce da quella contenuta nel Regolamento S, il Consiglio di amministrazione della Società, indipendentemente dall'appartenenza di tale persona o soggetto a una delle suddette categorie, ha conferito alla Società di gestione la facoltà di stabilire, caso per caso, se la proprietà di Azioni o la sollecitazione alla proprietà di Azioni costituisca o meno una violazione di qualsivoglia legge di regolamentazione dei titoli vigente negli Stati Uniti o in qualsiasi loro Stato od ordinamento giuridico.

Per ulteriori informazioni in merito a limitazioni o divieti imposti alla proprietà di Azioni, si prega di rivolgersi alla Società o alla Società di gestione.

FATCA

Il FATCA integra l'Internal Revenue Code statunitense con un nuovo capitolo relativo alle **"Imposte finalizzate all'informativa su determinati conti esteri"** e dispone che gli istituti finanziari esteri ("Foreign financial institutions", "FFI") come la Società forniscano all'Internal Revenue Service ("**IRS**") informazioni sui conti e sugli organismi non statunitensi direttamente e indirettamente di proprietà di determinate persone fisiche o giuridiche statunitensi. In caso di mancata comunicazione delle informazioni richieste, può essere applicata una ritenuta alla fonte del 30% su taluni redditi di provenienza statunitense (inclusi dividendi e interessi) e sui proventi lordi della vendita o della cessione di proprietà che possono generare interessi o dividendi negli Stati Uniti.

Il 28 marzo 2014 il Lussemburgo ha sottoscritto un Accordo intergovernativo di modello I con gli USA che migliora la conformità fiscale a livello internazionale e applica il FATCA (l'"**AIG modello I**"). La Società ha scelto la qualifica FATCA di Istituto finanziario estero del Modello di reporting 1 ("**Reporting Model 1 FFI**") con conseguente registrazione sulla piattaforma FATCA dell'IRS e attribuzione del codice identificativo globale dell'intermediario (Global Intermediary Identification Number - "**GIIN**").

La Società rispetterà le disposizioni del FATCA ai sensi dell'AIG modello I e della legge lussemburghese che lo recepisce.

La Società comunicherà le informazioni fiscali alle autorità tributarie lussemburghesi, che le trasmetteranno all'IRS. La Società svolgerà inoltre i necessari processi di due diligence e monitoraggio degli investitori e fornirà con frequenza annuale, tra l'altro, informazioni relative ai conti finanziari detenuti da persone fisiche o giuridiche statunitensi o da organismi non statunitensi di proprietà di persone fisiche o giuridiche statunitensi.

4. I Comparti della Società

Ciascun Comparto è soggetto alla normativa generale stabilita nel presente Capitolo 4. "I Comparti della Società" e nei capitoli seguenti del presente Prospetto informativo.

Ogni Comparto può investire nelle attività indicate al Capitolo 8.1.A del presente Prospetto informativo e dovrà attenersi alle restrizioni e alle regole generali illustrate al Capitolo 8. Ogni investimento del Comparto dovrà essere effettuato in linea con il suo Obiettivo di investimento e dovrà essere conforme alla politica di investimento e alle specifiche disposizioni relative alle attività idonee come definito per ciascun Comparto in tale Capitolo. Le passività di ciascun Comparto sono separate da quelle di tutti gli altri Comparti e i creditori terzi possono rivalersi solo sul patrimonio del Comparto interessato.

CRS

Il CRS è una componente delle norme globali per lo scambio automatico di informazioni finanziarie sviluppate dall'OCSE. Il CRS prevede una serie di disposizioni in materia di informativa e due diligence che debbono essere osservate nell'ambito dell'applicazione dello scambio automatico di informazioni finanziarie. Le istituzioni finanziarie sono tenute a comunicare alle giurisdizioni nelle quali risiedono persone fisiche ed entità informazioni finanziarie relative a queste ultime. Le suddette informazioni includono interessi, dividendi e altre tipologie analoghe di redditi nonché plusvalenze e saldi di conto. La mancata trasmissione delle informazioni richieste potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dal diritto nazionale delle istituzioni finanziarie tenute alla comunicazione.

Ai sensi del CRS, lo scambio automatico di informazioni finanziarie si applica ai paesi che hanno sottoscritto il Multilateral Competent Authority Agreement ("MCAA") sullo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari. Il 29 ottobre 2014, il Lussemburgo, insieme ad altre 50 giurisdizioni, ha firmato l'MCAA.

La Società effettuerà le necessarie operazioni di due diligence e monitoraggio degli investitori e comunicherà, su base annuale, le informazioni finanziarie alle autorità tributarie lussemburghesi, che a loro volta trasmetteranno dette informazioni alle giurisdizioni in cui risiedono le persone fisiche e le entità interessate. La prima relazione è prevista per il 2017 in riferimento all'esercizio finanziario 2016.

DAC

La DAC introduce al livello dell'Unione europea un meccanismo di scambio automatico di informazioni fiscali, analogamente al CRS, e impone alle istituzioni finanziarie l'obbligo di comunicare agli altri Stati membri dell'UE le informazioni relative ai conti finanziari detenuti da persone fisiche ed entità residenti in tali altri Stati membri. Le suddette informazioni includono interessi, dividendi e altre tipologie analoghe di redditi nonché plusvalenze e saldi di conto. La mancata trasmissione delle informazioni richieste potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dallo Stato membro in cui sono ubicate le istituzioni finanziarie tenute alla comunicazione.

Il Lussemburgo ha recepito la DAC nel proprio ordinamento nazionale con la legge del 18 dicembre 2015.

La Società effettuerà le necessarie operazioni di due diligence e monitoraggio degli investitori e comunicherà, su base annuale, le informazioni finanziarie alle autorità tributarie lussemburghesi, che a loro volta trasmetteranno dette informazioni alle giurisdizioni in cui risiedono le persone fisiche e le entità interessate. La prima relazione è prevista per il 2017 in riferimento all'esercizio finanziario 2016.

Considerazioni relative a fattori di incertezza

Gli investimenti effettuati dai Comparti della Società potrebbero essere soggetti a fluttuazioni significative, le quali potrebbero essere inizialmente determinate da svariati fattori. Tali fattori potrebbero anche influenzare l'entità ed essere legati ai mercati finanziari e ad attività di gestione degli investimenti, tra cui a titolo meramente esemplificativo:

- le variazioni dei tassi d'interesse;
- le oscillazioni dei tassi di cambio;
- le variazioni del profilo di liquidità del portafoglio;
- le modifiche al livello di leva finanziaria del portafoglio;
- il cambiamento d'interesse da parte degli investitori per le strategie d'investimento collegate a determinate classi di attività, quale la preferenza per Titoli collegati ad azioni, Titoli di debito o Liquidità;

- il cambiamento d'interesse da parte degli investitori per le strategie d'investimento collegate a mercati, paesi, industrie o settori.

I fattori potrebbero altresì essere associati a sviluppi macroeconomici e geopolitici nei mercati/paesi in cui i Comparti sono investiti, inclusi a titolo meramente esemplificativo:

- le dinamiche relative all'occupazione, alla spesa e al debito pubblici e all'inflazione;
- l'evoluzione del quadro giuridico;
- l'evoluzione del quadro politico;
- Modifiche normative che possano influire su una società o sul suo settore;
- cambiamenti a livello concorrenziale nel settore che influiscano su una determinata società e sui suoi fornitori o clienti.

La diversificazione degli investimenti rappresenta per il gestore degli investimenti uno strumento per tentare di attenuare, almeno in parte, l'effetto negativo esercitato da tali rischi sul valore del Comparto. Sebbene il Consiglio di amministrazione si adoperi per conseguire gli obiettivi di investimento della Società e dei suoi comparti, non è possibile fornire alcuna garanzia sul loro effettivo raggiungimento.

Nordea 1 – African Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Nell'ambito delle limitazioni agli investimenti indicate più avanti, il Comparto investe il proprio patrimonio in società di qualsiasi dimensione o settore.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Africa.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Per le finalità del presente Comparto, gli investimenti si considerano ammissibili ai sensi dell'art. 50 (1) della Direttiva UCITS nei mercati africani:

- considerati regolamentati mediante pubblicazione da parte di un'Autorità di vigilanza europea e/o
- considerati regolamentati dal Consiglio di amministrazione della Società, in base ai requisiti e alle condizioni previste dalla direttiva MIFID II.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Alpha 5 MA Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone l'obiettivo di massimizzare il rendimento totale prendendo in considerazione la sua volatilità target.

La strategia d'investimento del Comparto può essere nel complesso definita un approccio multi-strategy o un approccio dei premi al rischio diversificati. L'esposizione del Comparto ai diversi premi al rischio o alle diverse strategie e substrategie viene determinata in funzione degli esiti di una costante valutazione bottom-up, con un'enfasi sull'andamento del mercato a breve termine in varie classi di attività e fattori di rischio.

La volatilità attesa complessiva del Comparto è generalmente del 3% circa in condizioni di mercato normali e del 5% circa in fasi di mercato avverse, dove quest'ultimo livello del 5% viene di norma considerato come "volatilità durante gli eventi estremi" (tail volatility) nel budgeting del rischio. I rischi specifici delle diverse strategie in cui il Comparto investe saranno gestiti mediante un processo di risk budgeting dinamico. Ciò consente al Comparto di adottare combinazioni di strategie sia con volatilità più elevata che con volatilità più contenuta. Le strategie d'investimento mirano a mantenere livelli di correlazione complessivamente bassi.

Di norma, il portafoglio non avrà un orientamento costante verso una strategia d'investimento o un fattore di rischio particolari. Per periodi di tempo ridotti, il portafoglio può tuttavia essere esposto a effetti più concentrati derivanti da strategie direzionali e particolari strategie sui premi al rischio. Nel medio termine la capacità di diversificazione delle diverse strategie fornisce protezione dai ribassi.

Attività consentite

Senza limitare l'investimento del Comparto in altri strumenti consentiti, gli strumenti più comuni utilizzati per adottare le suddette strategie saranno:

- Valori mobiliari (principalmente Titoli collegati ad azioni e Titoli di debito);
- Strumenti del mercato monetario, inclusi la carta commerciale e i certificati di deposito;
- Derivati come contratti finanziari differenziali, credit default swap, future su indici e su singole azioni e contratti a termine (inclusi non-deliverable forward) su valute;
- OICVM e/o OICR aperti, compresi ETF aperti.

Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in una combinazione totale di mortgage-backed securities e asset-backed securities.

Il Comparto può assumere posizioni sia lunghe che corte. Il Comparto non contrarrà prestiti di titoli o di liquidità al fine di generare una leva finanziaria. Le esposizioni corte saranno ottenute unicamente attraverso l'utilizzo di Derivati.

Il livello di liquidità del Comparto potrà variare in funzione degli strumenti utilizzati per l'attuazione delle strategie d'investimento. Non è da escludere la possibilità che, qualora quasi tutte le posizioni lunghe siano state assunte mediante l'utilizzo di Derivati, il livello di liquidità aumenti fino al 100% del patrimonio netto del Comparto. Il Gestore degli investimenti distribuirà la liquidità tra diverse valute di tutto il mondo conformemente alle sue convinzioni.

La liquidità potrà altresì essere necessaria per far fronte a richieste di garanzie o di reintegro dei margini.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia d'investimento o con finalità di copertura. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti alle operazioni di credit default swap e alle operazioni in opzioni, future, swap e CFD.

In conformità con le linee guida CESR 10-788, questo Comparto adotterà la metodologia del VaR assoluto per misurare l'esposizione complessiva ai Derivati, come descritto in maggiore dettaglio e specificato nella Sezione II "Utilizzo di Strumenti finanziari derivati" nel Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Il livello atteso di leva finanziaria indicato nella tabella sottostante (in conformità con le linee guida CESR 10-788 calcolato come la somma dei nozionali dei Derivati utilizzati e calcolato mediante l'Approccio fondato sugli impegni) costituisce un'indicazione attendibile del livello di leva finanziaria effettivo in condizioni di mercato normali.

Il livello di leva finanziaria effettivo potrà deviare (ossia registrare un moderato incremento o decremento) dal livello di leva finanziaria atteso in funzione delle strategie adottate dal Gestore degli investimenti, le quali potrebbero incidere direttamente sull'utilizzo di Derivati.

Il livello di leva finanziaria effettivo del Comparto può tuttavia deviare in misura significativa dal livello di leva finanziaria atteso riportato (ad es. forte incremento o decremento) allo scopo di ottenere i profili di rischio e di rendimento previsti del Comparto in funzione della volatilità: nei periodi caratterizzati da bassa volatilità, l'esposizione lorda potrà essere superiore rispetto a quelli in cui la volatilità è elevata. Ciò consentirà di mantenere l'investimento entro i livelli di rischio e di rendimento previsti.

Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni
Valore a rischio assoluto	400%	400%

Fornito dalla politica di investimento del Comparto, il livello di leva finanziaria atteso non può essere assegnato a una strategia di investimento specifica.

Si avvertono gli investitori che questo fondo potrebbe comportare un rischio d'investimento maggiore rispetto ad altri fondi d'investimento a causa del ricorso a Derivati e del relativo livello superiore di leva finanziaria.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che, al fine di massimizzare il rendimento, sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti in strumenti finanziari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Alpha 10 MA Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone l'obiettivo di massimizzare il rendimento totale prendendo in considerazione la sua volatilità target.

La strategia d'investimento del Comparto può essere nel complesso definita un approccio multi-strategy o un approccio dei premi al rischio diversificati. L'esposizione del Comparto ai diversi premi al rischio o alle diverse strategie e substrategie viene determinata in funzione degli esiti di una costante valutazione bottom-up, con un'enfasi sull'andamento del mercato a breve termine in varie classi di attività e fattori di rischio.

La volatilità attesa complessiva del Comparto è generalmente del 7% circa in condizioni di mercato normali e del 10% circa in fasi di mercato avverse, dove quest'ultimo livello del 10% viene di norma considerato come "volatilità durante gli eventi estremi" (tail volatility) nel budgeting del rischio. I rischi specifici delle diverse strategie in cui il Comparto investe saranno gestiti mediante un processo di risk budgeting dinamico. Ciò consente al Comparto di adottare combinazioni di strategie sia con volatilità più elevata che con volatilità più contenuta. Le strategie d'investimento mirano a mantenere livelli di correlazione complessivamente bassi.

Di norma, il portafoglio non avrà un orientamento costante verso una strategia d'investimento o un fattore di rischio particolari. Per periodi di tempo ridotti, il portafoglio può tuttavia essere esposto a effetti più concentrati derivanti da strategie direzionali e particolari strategie sui premi al rischio. Nel medio termine la capacità di diversificazione delle diverse strategie fornisce protezione dai ribassi.

Attività consentite

Senza limitare l'investimento del Comparto in altri strumenti consentiti, gli strumenti più comuni utilizzati per adottare le suddette strategie saranno:

- Valori mobiliari (principalmente Titoli collegati ad azioni e Titoli di debito);
- Strumenti del mercato monetario, inclusi la carta commerciale e i certificati di deposito;
- Derivati come contratti finanziari differenziali, credit default swap, future su indici e su singole azioni e contratti a termine (inclusi non-deliverable forward) su valute;
- OICVM e/o OICR aperti, compresi ETF aperti.

Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in una combinazione totale di mortgage-backed securities e asset-backed securities.

Il Comparto può assumere posizioni sia lunghe che corte. Il Comparto non contrarrà prestiti di titoli o di liquidità al fine di generare una leva finanziaria. Le esposizioni corte saranno ottenute unicamente attraverso l'utilizzo di Derivati.

Il livello di liquidità del Comparto potrà variare in funzione degli strumenti utilizzati per l'attuazione delle strategie d'investimento. Non è da escludere la possibilità che, qualora quasi tutte le posizioni lunghe siano state assunte mediante l'utilizzo di Derivati, il livello di liquidità aumenti fino al 100% del patrimonio netto del Comparto. Il Gestore degli investimenti distribuirà la liquidità tra diverse valute di tutto il mondo conformemente alle sue convinzioni.

La liquidità potrà altresì essere necessaria per far fronte a richieste di garanzie o di reintegro dei margini.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia d'investimento o con finalità di copertura. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di

incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti alle operazioni di credit default swap e alle operazioni in opzioni, future, swap e CFD.

In conformità con le linee guida CESR 10-788, questo Comparto adotterà la metodologia del VaR assoluto per misurare l'Esposizione complessiva ai Derivati, come descritto in maggiore dettaglio e specificato nella Sezione II "Utilizzo di Strumenti finanziari derivati" nel Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento".

Al fine di conseguire i profili di rischio/rendimento previsti per il Comparto, l'esposizione lorda delle posizioni in portafoglio e dei Derivati del Comparto potrà essere superiore al valore patrimoniale netto del medesimo. Il livello di tale esposizione lorda potrà variare sensibilmente in funzione della volatilità: nei periodi caratterizzati da volatilità elevata l'esposizione lorda potrà essere inferiore rispetto a quelli in cui la volatilità è più bassa. Ciò consentirà di mantenere l'investimento entro i livelli di rischio e di rendimento previsti.

Il livello atteso di leva finanziaria indicato nella tabella sottostante (in conformità con le linee guida CESR 10-788 calcolato come la somma dei nozionali dei Derivati utilizzati e calcolato mediante l'Approccio fondato sugli impegni) costituisce un'indicazione attendibile del livello di leva finanziaria effettivo in condizioni di mercato normali.

Il livello di leva finanziaria effettivo potrà deviare (ossia registrare un moderato incremento o decremento) dal livello di leva finanziaria atteso in funzione delle strategie adottate dal Gestore degli investimenti, le quali potrebbero incidere direttamente sull'utilizzo di Derivati.

Il livello di leva finanziaria effettivo del Comparto può tuttavia deviare in misura significativa dal livello di leva finanziaria atteso riportato (ad es. forte incremento o decremento) allo scopo di ottenere i profili di rischio e di rendimento previsti del Comparto in funzione della volatilità: nei periodi caratterizzati da bassa volatilità, l'esposizione lorda potrà essere superiore rispetto a quelli in cui la volatilità è elevata. Ciò consentirà di mantenere l'investimento entro i livelli di rischio e di rendimento previsti.

Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni
Valore a rischio assoluto	650%	650%

Fornito dalla politica di investimento del Comparto, il livello di leva finanziaria atteso non può essere assegnato a una strategia di investimento specifica.

Si avvertono gli investitori che questo fondo potrebbe comportare un rischio d'investimento maggiore rispetto ad altri fondi d'investimento a causa del ricorso a Derivati e del relativo livello superiore di leva finanziaria.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che, al fine di massimizzare il rendimento, sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti in strumenti finanziari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Alpha 15 MA Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone l'obiettivo di massimizzare il rendimento totale prendendo in considerazione la sua volatilità target.

La strategia d'investimento del Comparto può essere nel complesso definita un approccio multi-strategy o un approccio dei premi al rischio diversificati. L'esposizione del Comparto ai diversi premi al rischio o alle diverse strategie e substrategie viene determinata in funzione degli esiti di una costante valutazione bottom-up, con un'enfasi sull'andamento del mercato a breve termine in varie classi di attività e fattori di rischio.

La volatilità attesa complessiva del Comparto è generalmente del 10% circa in condizioni di mercato normali e del 15% circa in fasi di mercato avverse, dove quest'ultimo livello del 15% viene di norma considerato come "volatilità durante gli eventi estremi" (tail volatility) nel budgeting del rischio. I rischi specifici delle diverse strategie in cui il Comparto investe saranno gestiti mediante un processo di risk budgeting dinamico. Ciò consente al Comparto di adottare una combinazione di strategie sia con volatilità più elevata che con volatilità più contenuta. Le strategie d'investimento mirano a mantenere livelli di correlazione complessivamente bassi.

Di norma, il portafoglio non avrà un orientamento costante verso una strategia d'investimento o un fattore di rischio particolari. Per periodi di tempo ridotti, il portafoglio può tuttavia essere esposto a effetti più concentrati derivanti da strategie direzionali e particolari strategie sui premi al rischio. Nel medio termine la capacità di diversificazione delle diverse strategie fornisce protezione dai ribassi.

Attività consentite

Senza limitare l'investimento del Comparto in altri strumenti consentiti, gli strumenti più comuni utilizzati per adottare le suddette strategie saranno:

- Valori mobiliari (principalmente Titoli collegati ad azioni e Titoli di debito);
- Strumenti del mercato monetario, inclusi la carta commerciale e i certificati di deposito;
- Derivati come contratti finanziari differenziali, credit default swap, future su indici e su singole azioni e contratti a termine (inclusi non-deliverable forward) su valute;
- OICVM e/o OICR aperti, compresi ETF aperti.

Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in una combinazione totale di mortgage-backed securities e asset-backed securities.

Il Comparto può assumere posizioni sia lunghe che corte. Il Comparto non contrarrà prestiti di titoli o di liquidità al fine di generare una leva finanziaria. Le esposizioni corte saranno ottenute unicamente attraverso l'utilizzo di Derivati.

Il livello di liquidità del Comparto potrà variare in funzione degli strumenti utilizzati per l'attuazione delle strategie d'investimento. Non è da escludere la possibilità che, qualora quasi tutte le posizioni lunghe siano state assunte mediante l'utilizzo di Derivati, il livello di liquidità aumenti fino al 100% del patrimonio netto del Comparto. Il Gestore degli investimenti distribuirà la liquidità tra diverse valute di tutto il mondo conformemente alle sue convinzioni.

La liquidità potrà altresì essere necessaria per far fronte a richieste di garanzie o di reintegro dei margini.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia d'investimento o con finalità di copertura. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti alle operazioni di credit default swap e alle operazioni in opzioni, future, swap e CFD.

In conformità con le linee guida CESR 10-788, questo Comparto adotterà la metodologia del VaR assoluto per misurare l'esposizione complessiva ai Derivati, come descritto in maggiore dettaglio e specificato nella Sezione II "Utilizzo di Strumenti finanziari derivati" nel Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Il livello atteso di leva finanziaria indicato nella tabella sottostante (in conformità con le linee guida CESR 10-788 calcolato come la somma dei nozionali dei Derivati utilizzati e calcolato mediante l'Approccio fondato sugli impegni) costituisce un'indicazione attendibile del livello di leva finanziaria effettivo in condizioni di mercato normali.

Il livello di leva finanziaria effettivo potrà deviare (ossia registrare un moderato incremento o decremento) dal livello di leva finanziaria atteso in funzione delle strategie adottate dal Gestore degli investimenti, le quali potrebbero incidere direttamente sull'utilizzo di Derivati.

Il livello di leva finanziaria effettivo del Comparto può tuttavia deviare in misura significativa dal livello di leva finanziaria atteso riportato (ad es. forte incremento o decremento) allo scopo di ottenere i profili di rischio e di rendimento previsti del Comparto in funzione della volatilità: nei periodi caratterizzati da bassa volatilità, l'esposizione lorda potrà essere superiore rispetto a quelli in cui la volatilità è elevata. Ciò consentirà di mantenere l'investimento entro i livelli di rischio e di rendimento previsti.

Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni
Valore a rischio assoluto	900%	900%

Fornito dalla politica di investimento del Comparto, il livello di leva finanziaria atteso non può essere assegnato a una strategia di investimento specifica.

Si avvertono gli investitori che questo fondo potrebbe comportare un rischio d'investimento maggiore rispetto ad altri fondi d'investimento a causa del ricorso a Derivati e del relativo livello superiore di leva finanziaria.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che, al fine di massimizzare il rendimento, sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti in strumenti finanziari. Il Comparto persegue una politica di investimento che punta a conseguire un rendimento relativamente elevato a fronte di una volatilità maggiore. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Asian Focus Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto investe in società sottovalutate in relazione alla loro capacità di generare cash flow nel lungo termine.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in titoli azionari, come ad esempio, tra gli altri, le Azioni Cina H, e Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Asia.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto utilizzerà Derivati solamente per finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi associati agli investimenti in Asia, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI All Country Asia Ex. Japan – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Balanced Income Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia e la crescita regolare del capitale investito dall'Azionista nell'arco di un ciclo d'investimento completo.

Il processo d'investimento si basa su un'asset allocation attiva, in chiave sia tattica che strategica, su una solida diversificazione principalmente nelle classi di attività del reddito fisso tramite il ricorso all'effetto leva, nonché su una gestione valutaria attiva. Il Gestore degli investimenti mira a individuare driver di rendimento utilizzando posizioni sia lunghe che corte in un'ampia gamma di strumenti a reddito fisso. Inoltre, con riferimento a una porzione più limitata del Comparto, il gestore degli investimenti punta a investire in strumenti azionari.

Attività consentite

Il Comparto applicherà la propria strategia d'investimento assumendo posizioni in una vasta gamma di classi e sottoclassi di attività del reddito fisso e azionarie nonché in valute di tutto il mondo, mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati e, in misura limitata, mediante l'investimento in fondi. Per classi e sottoclassi di attività si intende un insieme di attività determinato secondo criteri settoriali, geografici, di rating, di tipologia di titolo o di eventuale altra natura, rilevanti per la composizione di ciascuna strategia d'investimento.

Gli strumenti più ampiamente utilizzati possono includere, a titolo non esaustivo:

- titoli di Stato;
- obbligazioni indicizzate all'inflazione;
- obbligazioni societarie (con rating pari o inferiore a investment grade, inclusi bond in default fino a un massimo del 5% del patrimonio netto);
- titoli di debito dei mercati emergenti denominati in valuta forte e/o in valuta locale;
- non oltre il 20% del patrimonio netto di questo Comparto può essere investito in una combinazione totale di mortgage-backed securities (MBS) e asset-backed securities (ABS);
- covered bond;
- obbligazioni convertibili;
- contratti future e contratti a termine;
- credit default swap;
- azioni;
- Strumenti del mercato monetario, inclusi la carta commerciale e i certificati di deposito;
- OICVM e/o altri OICR aperti, compresi ETF aperti.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo. Al fine di conseguire gli obiettivi d'investimento e il profilo di rischio/rendimento previsti per il Comparto, l'esposizione lorda delle posizioni in portafoglio e dei Derivati del Comparto potrà essere superiore al valore patrimoniale netto del medesimo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. Si richiama in particolare l'attenzione sui rischi associati agli investimenti in mercati emergenti e meno sviluppati, in credit default swap, contratti a termine su valute e future su obbligazioni.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che attribuiscono un'importanza prevalente alla salvaguardia del capitale investito. Il Comparto deve essere inteso come un'alternativa a profili di investimento più tradizionali.

Nordea 1 – Chinese Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica nella Repubblica Popolare Cinese, a Hong Kong e a Taiwan.

Il Comparto può investire fino al 50% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in Cina e in mercati emergenti e meno sviluppati.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI Golden Dragon – Net Total Return in USD.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Danish Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato obbligazionario danese.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati con sede o attività prevalente in Danimarca.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è la corona danese (DKK).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Nordea Constant Maturity 5 Year Government Bond.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Danish Kroner Reserve

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è salvaguardare il capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato delle obbligazioni danesi a breve termine.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito denominati in DKK ed emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati.

La vita media residua dei Titoli di debito a reddito fisso del Comparto non potrà superare i 24 mesi. Il tasso di interesse dei Titoli di debito a tasso variabile dovrà essere adeguato alle condizioni di mercato almeno una volta all'anno, conformemente alle condizioni previste dalle rispettive emissioni.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è la corona danese (DKK).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Denmark Interbank 3 Month – Total Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è adatto a Investitori che non desiderano essere esposti ai rischi connessi alla duration tipici di un normale portafoglio obbligazionario. Il presente comparto deve essere considerato come un'alternativa a più basso rischio rispetto a classi di attività quali le obbligazioni e le azioni.

Nordea 1 – Danish Mortgage Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è salvaguardare il capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento sull'investimento costituito principalmente da reddito da interessi e dalla crescita del capitale nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in obbligazioni ipotecarie emesse da Enti pubblici o Mutuatari privati con sede o attività prevalente in Danimarca.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Rischi specifici legati all'investimento in obbligazioni ipotecarie danesi: conformemente ai regolamenti e alle leggi applicabili in Danimarca, in tempi di tassi d'interesse in significativo aumento o contesti di mercato di ostacolo all'emissione di nuove obbligazioni, alcuni titoli ipotecari danesi possono essere estesi e quindi incrementare la duration del portafoglio. In scenari di tassi d'interesse in ribasso alcune obbligazioni possono essere rimborsate in anticipo e quindi ridurre la duration del portafoglio. La condotta d'investimento del Comparto potrebbe pertanto esserne influenzata.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è la corona danese (DKK).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Emerging Consumer Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Nell'ambito delle limitazioni agli investimenti indicate più avanti, il Comparto investe il suo patrimonio in società che si prevede beneficeranno direttamente o indirettamente del processo di urbanizzazione in atto e dei cambiamenti delle abitudini di consumo nei Mercati emergenti. L'obiettivo consiste nel selezionare società che si prevede trarranno una parte significativa dei propri ricavi da consumatori dei Mercati emergenti, ad es. diventando marchi leader. Inoltre, sempre nell'ambito delle limitazioni agli investimenti indicate più avanti, il Comparto concentrerà i propri investimenti in società dei mercati sviluppati che vendono prodotti e servizi rivolti alla spesa marginale del consumatore emergente, beneficiando degli aumenti attesi dei livelli di reddito disponibile.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti su questi specifici mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Emerging Market Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista offrendo nel contempo un rendimento superiore al rendimento medio del mercato delle obbligazioni dei Mercati emergenti.

Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati con sede o attività prevalente nei Mercati emergenti. Tali titoli sono denominati in valute forti, quali l'USD o l'EUR.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. Si richiama in particolare l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti, inclusa la Cina, in obbligazioni societarie, in operazioni di credit default swap, in titoli di debito ad alto rendimento e in operazioni in warrant, opzioni, future e swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Emerging Market Bond Opportunities Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista offrendo nel contempo un rendimento superiore al rendimento medio del mercato delle obbligazioni dei Mercati emergenti.

Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati con sede o attività prevalente nei Mercati emergenti. Questi titoli sono denominati in valute locali nonché in valute forti come l'USD e l'EUR.

Il Comparto è autorizzato a investire direttamente in Titoli di debito cinesi attraverso il CIBM.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del capitolo 8 "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

In deroga al Capitolo 5. "Capitale sociale" del presente Prospetto informativo, si fa presente che per alcune Classi di azioni con copertura del Comparto la copertura è solo parziale.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. Si richiama in particolare l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina, in obbligazioni societarie, in operazioni di credit default swap, in titoli di debito ad alto rendimento e in operazioni in warrant, opzioni, future e swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

50% JP EMBI GD (in Valuta di base (USD)) e 50% JP GBI-EM GD (in Valuta di base (USD)).

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Emerging Market Corporate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista offrendo nel contempo un rendimento superiore al rendimento medio del mercato delle obbligazioni societarie dei Mercati emergenti.

Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi in USD da Mutuatari privati con sede o attività prevalente nei Mercati emergenti.

Il Comparto può investire fino al 20% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. Si richiama in particolare l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti, inclusa la Cina, in obbligazioni societarie, in operazioni di credit default swap, in titoli di debito ad alto rendimento e in operazioni in warrant, opzioni, future e swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice JPM Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified (CEMBI Broad Diversified) in USD.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Emerging Market Hard Currency Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista offrendo nel contempo un rendimento superiore al rendimento medio del mercato delle obbligazioni dei Mercati emergenti.

Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito e in credit default swap emessi da Enti pubblici, quasi sovrani o Mutuatari privati con sede o attività prevalente nei Mercati emergenti. Tali titoli sono denominati in valute forti, quali l'USD o l'EUR.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina, nonché in titoli di debito con rating inferiore, sui rischi legati alle operazioni di credit default swap e su quelli connessi alle operazioni in future e swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la propria performance con quella dell'indice JP Morgan Emerging Markets Bond Global Diversified.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista offrendo nel contempo un rendimento superiore al rendimento medio del mercato delle obbligazioni dei Mercati emergenti.

Il Comparto realizza plusvalenze dall'incremento del reddito e dei prezzi dei titoli nonché dall'apprezzamento delle valute.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici, quasi sovrani o Mutuatari privati con sede o attività prevalente nei Mercati emergenti. Tali titoli sono denominati in valute locali.

Il Comparto è autorizzato a investire direttamente in Titoli di debito cinesi attraverso il CIBM.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina, e in titoli di debito con rating inferiore.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la propria performance con quella dell'indice JP Morgan GBI Emerging Market Global Diversified.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund Plus

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista offrendo nel contempo un rendimento superiore al rendimento medio del mercato delle obbligazioni dei Mercati emergenti.

Il Comparto realizza plusvalenze dall'incremento del reddito e dei prezzi dei titoli nonché dall'apprezzamento delle valute.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici, quasi sovrani o Mutuatari privati con sede o attività prevalente nei Mercati emergenti. Tali titoli sono denominati in valute locali.

Il Comparto è autorizzato a investire direttamente in Titoli di debito cinesi attraverso il CIBM.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina, nonché in titoli di debito con rating inferiore, sui rischi legati alle operazioni di credit default swap e su quelli connessi alle operazioni in future e swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la propria performance con quella dell'indice JP Morgan GBI Emerging Market Global Diversified.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Emerging Markets Debt Total Return Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone l'obiettivo di massimizzare il rendimento totale. Esso mira in generale a individuare opportunità d'investimento nell'ambito di tutti i segmenti dell'universo del debito dei Mercati emergenti. Il Comparto realizza plusvalenze dall'incremento del reddito e dei prezzi dei titoli nonché dall'apprezzamento delle valute. Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici, quasi sovrani o Mutuatari privati con sede o attività prevalente nei Mercati emergenti. Questi titoli possono essere denominati in valute locali nonché in valute forti come l'USD e l'EUR.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto è autorizzato a investire direttamente in Titoli di debito cinesi attraverso il CIBM.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina, in titoli di debito con rating inferiore, in warrant, opzioni, future, swap e contratti finanziari differenziali ("CFD") nonché in operazioni di credit default swap ("CDS").

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Emerging Markets Focus Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto investe in società sottovalutate in relazione alla loro capacità di generare cash flow nel lungo termine.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica nei Mercati emergenti.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI Emerging Markets Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Emerging Markets Small Cap Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto è gestito in conformità con un processo d'investimento basato su un approccio bottom-up imperniato sull'analisi fondamentale.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società:

- (i) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della loro attività economica nei Mercati emergenti, e
- (ii) con una capitalizzazione di mercato (al momento dell'acquisto) compresa tra USD 100 milioni e USD 5 miliardi.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. Si richiama in particolare l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in società a più bassa capitalizzazione e in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI Emerging Markets Small Cap Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Emerging Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Nell'ambito delle limitazioni agli investimenti indicate più avanti, il Comparto investe il suo patrimonio ponendo enfasi sulla capacità delle società di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance, e più in particolare in società considerate in grado di espandersi al di fuori dei Mercati emergenti, ad esempio affermandosi come operatori globali.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica nei Mercati emergenti.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI Emerging Markets Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti su questi specifici mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – European Corporate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato delle obbligazioni societarie europee.

Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno due terzi del Patrimonio complessivo in obbligazioni societarie denominate in euro e in credit default swap in cui il rischio di credito sottostante sia collegato a obbligazioni societarie denominate in euro.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Rating

Almeno due terzi del Patrimonio complessivo devono avere un rating di lungo termine compreso tra AAA e BBB- o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

I requisiti di rating di cui sopra si applicano ai titoli sottostanti ai Derivati.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in obbligazioni societarie, in operazioni di credit default swap, in titoli di debito ad alto rendimento e in operazioni in warrant, opzioni, future e swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice BofA Merrill Lynch EMU Corporate Bonds.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – European Corporate Bond Fund Plus

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato delle obbligazioni societarie europee. Il Comparto utilizza attivamente Strumenti derivati al fine di incrementare i rendimenti e gestire i rischi.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno due terzi del Patrimonio complessivo in obbligazioni societarie e covered bond denominati in euro e in credit default swap in cui il rischio di credito sottostante sia collegato a obbligazioni societarie denominate in euro.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Rating

Almeno due terzi del Patrimonio complessivo devono avere un rating di lungo termine compreso tra AAA e BBB- o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

I requisiti di rating di cui sopra si applicano ai titoli sottostanti ai Derivati.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in titoli di debito societari, in operazioni di credit default swap nonché in operazioni in warrant, opzioni, future e swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice BofA Merrill Lynch EMU Corporate Bonds.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – European Covered Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato dei covered bond europei.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno due terzi del Patrimonio complessivo in covered bond emessi da società o istituzioni finanziarie aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Rating

In qualsiasi momento, almeno due terzi del Patrimonio complessivo devono essere investiti in titoli con un rating pari ad almeno A-/A3 o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating. Non oltre il 10% del Patrimonio complessivo potrà essere investito in obbligazioni con un rating inferiore a BBB-/Baa3 o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating e/o in obbligazioni sprovviste di rating.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice iBoxx EUR Covered Bond.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – European Cross Credit Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è salvaguardare il capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento sull'investimento costituito principalmente da reddito da interessi e dalla crescita del capitale nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno due terzi del Patrimonio complessivo in obbligazioni societarie denominate in euro non emesse da istituzioni finanziarie. Tuttavia il Comparto potrà investire in titoli emessi da società di partecipazione di qualsiasi gruppo societario di cui possono far parte istituti finanziari.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Rating

I rating dei titoli di questo Comparto sono definiti come i secondi migliori rating di lungo termine attribuiti da un'Agenzia di rating. Qualora vi sia soltanto un rating di lungo termine disponibile attribuito a un determinato titolo da qualsiasi agenzia di rating, tale rating definirà il rating del titolo.

Almeno due terzi del Patrimonio complessivo devono avere un rating di lungo termine compreso tra BBB+/Baa1 e B-/B3 o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating.

Il Comparto non è autorizzato ad acquistare titoli sprovvisti di rating e titoli con un rating di lungo termine inferiore a B-/B3 o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating al momento dell'acquisto. Nel caso in cui le partecipazioni siano declassate a un rating inferiore a B-/B3 o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating o diventino sprovviste di rating, il Comparto è autorizzato a detenere tali titoli per un massimo di sei mesi.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del capitolo 8 "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in titoli di debito societari, in operazioni di credit default swap nonché in operazioni in warrant, opzioni, future e swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non raffronta la propria performance con un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – European Diversified Corporate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato delle obbligazioni societarie europee. Il Comparto mira ad assumere un'esposizione limitata a emittenti o settori specifici presenti nell'indice di riferimento.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno due terzi del Patrimonio complessivo in obbligazioni societarie denominate in euro.

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Rating

Almeno due terzi del Patrimonio complessivo devono avere un rating di lungo termine compreso tra AAA e BBB- o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

I requisiti di rating di cui sopra si applicano ai titoli sottostanti ai Derivati.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in titoli di debito societari, in operazioni di credit default swap nonché in operazioni in warrant, opzioni, future e swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice BofA Merrill Lynch EMU Corporate Bonds.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – European Financial Debt Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è salvaguardare il capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento sull'investimento costituito principalmente da reddito da interessi e dalla crescita del capitale nel lungo periodo. Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito e credit default swap emessi da istituzioni finanziarie europee (questo criterio geografico si applica all'entità emittente stessa o alla sua casa madre).

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio Patrimonio complessivo in asset-backed securities e fino al 20% del proprio Patrimonio complessivo in CoCo bond.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti gli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento, in CoCo bond e in derivati.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio di titoli di debito del settore finanziario.

Nordea 1 – European Focus Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo. Il Comparto investe in società sottovalutate in relazione alla loro capacità di generare cash flow nel lungo termine.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI Europe – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – European Focus Equity Long/Short Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo con una bassa correlazione con i rendimenti dei mercati azionari.

Il Comparto punta ad assumere un'esposizione lunga a società europee. Nell'ambito delle limitazioni agli investimenti indicate più avanti, il Comparto investe in società sottovalutate in relazione alla loro capacità di generare cash flow nel lungo termine.

Il Comparto punta ad assumere un'esposizione corta agli indici azionari europei per eliminare il rischio sistematico.

Le strategie descritte vengono implementate mediante investimenti diretti in titoli, indirettamente attraverso l'utilizzo di Derivati o in misura limitata investendo in Fondi negoziati in borsa.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'utilizzo di future, swap e CFD.

Poiché il Comparto si avvarrà della leva finanziaria, il valore di mercato dei titoli, delle valute e di altri strumenti sottostanti nel portafoglio di attività e Derivati del Comparto potrà eccedere il valore patrimoniale netto del Comparto stesso. Le tecniche a leva possono amplificare i rischi connessi a movimenti di mercato sfavorevoli o all'adozione di strategie di investimento sbagliate.

In conformità con le linee guida CESR 10-788, questo Comparto adotterà la metodologia del VaR assoluto per misurare l'esposizione complessiva ai Derivati, come descritto in maggiore dettaglio e specificato nella Sezione II "Utilizzo di Strumenti finanziari derivati" nel Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo. Il livello atteso di leva finanziaria indicato nella tabella sottostante (in conformità con le linee guida CESR/10-788 calcolato come la somma dei nozionali dei Derivati utilizzati e calcolato mediante l'Approccio fondato sugli impegni) costituisce un'indicazione attendibile del livello di leva finanziaria effettivo in condizioni di mercato normali.

Il livello di leva finanziaria effettivo potrà deviare (ossia registrare un moderato incremento o decremento) dal livello di leva finanziaria atteso in funzione delle strategie adottate dal Gestore degli investimenti, le quali potrebbero incidere direttamente sull'utilizzo di Derivati.

Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni
Valore a rischio assoluto	430%	430%

Il Comparto può conseguire il livello di leva finanziaria atteso ricorrendo all'uso di derivati, come creare esposizione a singole posizioni su titoli tramite CFD, o allo scopo di ridurre la correlazione tra l'apprezzamento di capitale di lungo termine previsto e i rendimenti dei mercati azionari.

Si avvertono gli investitori che questo fondo potrebbe comportare un rischio d'investimento maggiore rispetto ad altri fondi d'investimento a causa del ricorso a Derivati e del relativo livello superiore di leva finanziaria.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari e nell'utilizzo di tecniche di leva finanziaria. Pertanto, l'investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – European High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato dei Titoli europei ad alto rendimento.

Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Obbligazioni ad alto rendimento, credit default swap e altri Titoli di debito, inclusi i CoCo bond, emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities, incluse CLO e CDO.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti gli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento, in Contingent convertible bond (CoCo bond) nonché in CDO e CLO.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance in EUR con l'indice Merrill Lynch European Currency High Yield Constrained – Total Return coperto al 100% in EUR.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – European High Yield Bond Fund II

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato dei titoli europei ad alto rendimento.

Il Comparto utilizza attivamente Strumenti derivati al fine di incrementare i rendimenti e gestire i rischi.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Obbligazioni ad alto rendimento, Contingent convertible bond (CoCo bond) e credit default swap, denominati in EUR o GBP o emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della loro attività economica in Europa (questo criterio geografico si applica all'entità emittente stessa o alla sua casa madre).

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti gli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento e in Contingent convertible bond (CoCo bond).

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance in EUR con l'indice Merrill Lynch European Currency High Yield Constrained – Total Return coperto al 100% in EUR.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – European Small and Mid Cap Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società:

- (i) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della loro attività economica in Europa;
- (ii) con una capitalizzazione di mercato non superiore a 10 miliardi di EUR (al momento dell'acquisto).

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Dow Jones STOXX Mid 200 (Return).

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – European Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto investe il suo patrimonio privilegiando le imprese in grado di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance.

Il Comparto investe in società sottovalutate in relazione alla loro capacità di generare cash flow nel lungo termine.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI Europe – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – European Value Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il gestore degli investimenti investe in titoli di società nettamente sottovalutate rispetto alla loro capacità stimata di generare utili.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto utilizzerà Derivati solamente per finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI Europe – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Gli investitori devono inoltre essere consapevoli che la strategia di investimento adottata dal Comparto potrebbe indurre divergenze consistenti e prolungate tra la dinamica del Comparto e l'espansione del mercato misurata dall'indice di riferimento.

Nordea 1 – Flexible Fixed Income Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto punta a preservare il capitale investito dall'Azionista e a fornire rendimenti positivi superiori a quelli della liquidità nell'arco di un ciclo d'investimento.

Il Comparto mira a offrire un'efficace diversificazione a livello regionale e nelle diverse asset class a reddito fisso. L'obiettivo consiste nel costruire un prodotto obbligazionario svincolato, concepito per adattarsi a un contesto in costante mutazione nell'universo del reddito fisso, caratterizzato dall'andamento altalenante dei tassi d'interesse nonché da variazioni degli spread creditizi. Il Comparto utilizzerà una gestione valutaria attiva per mitigare il rischio senza ridurre le aspettative di rendimento.

Attività consentite

Il Comparto applicherà la propria strategia d'investimento assumendo posizioni in una vasta gamma di classi e sottoclassi di attività del reddito fisso e in valute di tutto il mondo, mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati e, in misura limitata, mediante l'investimento in fondi. Per classi e sottoclassi di attività si intende un insieme di attività determinato secondo criteri settoriali, geografici, di rating, di tipologia di titolo o di eventuale altra natura, rilevanti per la composizione di ciascuna strategia d'investimento. Gli strumenti più ampiamente utilizzati possono includere, a titolo non esaustivo:

- titoli di Stato;
- obbligazioni indicizzate all'inflazione;
- obbligazioni societarie (con rating pari o inferiore a investment grade, inclusi bond in default fino a un massimo del 5% del patrimonio netto);
- titoli di debito dei mercati emergenti denominati in valuta forte e/o in valuta locale;
- mortgage-backed securities (MBS) o asset-backed securities (ABS) fino al 20% del patrimonio netto;
- covered bond;
- obbligazioni convertibili (che possono includere, in misura limitata, obbligazioni convertite in azioni);
- credit default swap;
- azioni fino al 2,5% del patrimonio netto (in conseguenza di investimenti in obbligazioni in default);
- strumenti del mercato monetario, inclusi la carta commerciale e i certificati di deposito;
- OICVM e/o altri OICR aperti, compresi ETF aperti.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. Si richiama in particolare l'attenzione sui rischi associati agli investimenti in mercati emergenti e meno sviluppati, in credit default swap, contratti a termine su valute e future su obbligazioni.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – GBP Diversified Return Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista offrendo nel contempo una crescita stabile nell'arco di un ciclo d'investimento completo. Il Comparto mira a conseguire un rendimento positivo su un periodo mobile di tre (3) anni.

Attività consentite

Nel rispetto delle limitazioni generali poste agli investimenti dal Prospetto informativo, il Comparto investe direttamente o mediante l'utilizzo di Derivati in tutte le tipologie di titoli consentite come, ad esempio, Titoli collegati ad azioni, Titoli di debito e Strumenti del mercato monetario.

L'asset allocation varia nel tempo, in previsione delle oscillazioni del mercato. L'asset allocation consisterà generalmente di Titoli collegati ad azioni e Titoli di debito.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia d'investimento o con finalità di copertura. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in operazioni di credit default swap e in operazioni in opzioni, future, swap e CFD.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è la sterlina britannica (GBP).

Indice di riferimento

Il presente Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che attribuiscono un'importanza prevalente alla salvaguardia del capitale investito. Il Comparto deve essere inteso come un'alternativa a profili di investimento più tradizionali.

Nordea 1 – Global Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato obbligazionario globale.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice JP Morgan GBI Global – Total Return (in EUR).

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Global Climate and Environment Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società attive nelle aree dell'energia alternativa, dell'efficienza delle risorse e della tutela dell'ambiente.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in operazioni di credit default swap e in operazioni in opzioni, future, swap e CFD, nonché nei mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti su questi specifici mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Global Dividend Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto investe in titoli di società caratterizzate da bilanci solidi e da una buona capacità di distribuire dividendi.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Global High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto punta a preservare il capitale dell'Azionista e ad offrire al tempo stesso un rendimento superiore al rendimento medio del mercato globale delle Obbligazioni ad alto rendimento.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno due terzi del Patrimonio complessivo in obbligazioni subordinate e Obbligazioni ad alto rendimento emesse da Mutuatari privati.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi associati agli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento e in operazioni di credit default swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la propria performance con l'indice BofA Merrill Lynch Developed Markets High Yield Constrained.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Global Ideas Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il gestore degli investimenti determina il valore equo di una società misurandone la generazione di cassa sostenibile sul lungo termine. Le interessanti opportunità d'investimento, che si presentano quando i prezzi dei titoli deviano dai rispettivi valori equi, vengono sfruttate investendo con un orizzonte temporale di lungo periodo in società che quotano a sconto rispetto al valore equo. Questo processo d'investimento disciplinato è inoltre caratterizzato da una ricerca indipendente e rigorosa, un'active share elevata e una bassa movimentazione del portafoglio.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI All Country World – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Global Long Short Equity Fund – USD Hedged

Obiettivo e politica d'investimento

Il presente Comparto si propone di generare per gli Azionisti un rendimento assoluto regolare che presenti una correlazione relativamente bassa con i rendimenti dei mercati azionari. Tale obiettivo viene perseguito sfruttando le inefficienti reazioni dei mercati ai cicli.

Il Comparto punta ad assumere un'esposizione lunga a società che sorprendono il mercato in virtù della loro partecipazione a un ciclo di crescita degli utili e che al momento dell'investimento esibiscono valutazioni interessanti. Tale esposizione lunga viene acquisita attraverso l'investimento diretto nelle suddette azioni o mediante l'utilizzo di Derivati o, in misura limitata, l'investimento in Fondi negoziati in borsa ("ETF").

Inoltre, il Comparto punta ad assumere un'esposizione corta a singoli titoli o a panieri di azioni che presentano caratteristiche di rischio e rendimento giudicate dal Gestore degli investimenti poco interessanti al momento dell'investimento. Tale esposizione corta potrà essere ottenuta mediante l'utilizzo di Derivati ed è volta a incrementare la performance del Comparto.

Poiché il Comparto si avvarrà della leva finanziaria, il valore di mercato dei titoli, delle valute e di altri strumenti sottostanti nel portafoglio di attività e Derivati del Comparto potrà eccedere il valore patrimoniale netto del Comparto stesso. Le tecniche a leva possono amplificare i rischi connessi a movimenti di mercato sfavorevoli o all'adozione di strategie di investimento sbagliate.

Avvalendosi della leva finanziaria, il Comparto punta a massimizzare il rendimento di lungo periodo senza superare il suo target di volatilità. Tale target può variare nel tempo.

Attività consentite

Il patrimonio del Comparto verrà principalmente investito in Titoli collegati ad azioni emessi da società di tutto il mondo, direttamente o mediante l'utilizzo di Derivati.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi associati alle operazioni in warrant, opzioni, future, swap e contratti finanziari differenziali ("CFD").

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari e nell'utilizzo di tecniche di leva finanziaria. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Commissione di performance

La Società di gestione ha diritto a ricevere una Commissione di performance calcolata e maturata giornalmente e versata posticipatamente alla fine di ogni anno solare. L'intero ammontare della Commissione di performance verrà trasferito al Subgestore degli investimenti del Comparto, Clarivest Asset Management LLC.

La Commissione di performance sarà calcolata come segue: al termine dell'anno solare in relazione al quale è previsto il calcolo della Commissione di performance, la Commissione di performance per Azione sarà pari a non oltre il 10% dell'apprezzamento del Valore patrimoniale netto per Azione (al netto della Commissione di performance) calcolato al termine di tale anno solare, dedotto il valore del Libor USD a tre mesi ("Hurdle Rate"). La Commissione di performance viene calcolata solo sulla performance che supera il Valore patrimoniale netto per Azione più elevato a fine anno ("High Watermark").

Classi di azioni	Aliquota della Commissione di performance
Azioni per investitori privati e Azioni per investitori istituzionali, escluse le Azioni X	10%
Azioni X	Cfr. Capitolo 10 del presente Prospetto informativo.

In caso di rimborsi netti rilevati in un qualsiasi Giorno di valutazione, la quota proporzionale della commissione di performance maturata da inizio anno in relazione a tali rimborsi netti di Azioni sarà considerata dovuta indipendentemente dalla performance del Comparto successivamente a detti rimborsi netti.

Il Prezzo di sottoscrizione iniziale corrisponde al primo High Watermark. Qualora, alla chiusura del primo periodo finanziario (determinato separatamente per ciascuna Classe di azioni), il Valore patrimoniale netto per Azione della Classe di azioni superi il rispettivo High Watermark (ossia, il suo Prezzo di sottoscrizione iniziale) e il suo Hurdle Rate, è dovuta una Commissione di performance. In caso contrario, non è dovuta alcuna Commissione di performance per il primo periodo finanziario.

Per i periodi finanziari successivi, la Commissione di performance viene corrisposta solo se si verificano le due condizioni seguenti:

- 1) il Valore patrimoniale netto per Azione abbia superato l'Hurdle Rate nel corso dell'anno solare in questione; o, in caso di rimborso netto in un qualsiasi Giorno di valutazione, il Valore patrimoniale netto per Azione abbia superato l'Hurdle Rate nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno solare e il Giorno di valutazione in cui è fissato il prezzo di rimborso; e
- 2) il Valore patrimoniale netto per Azione sia superiore al più elevato tra (i) il primo High Watermark e (ii) il Valore patrimoniale netto per Azione più elevato tra quelli calcolati al termine degli anni solari precedenti.

L'Hurdle Rate applicato alle Classi di azioni senza copertura è un tasso di interesse variabile a breve termine in USD. In relazione alle Classi di azioni con copertura, sarà applicato un tasso di interesse variabile a breve termine equivalente, espresso nella valuta di riferimento di ciascuna classe. All'Hurdle Rate si applica un limite inferiore dello 0%, ossia, fintanto che il tasso d'interesse utilizzato come Hurdle Rate per una qualunque Classe di azioni sarà negativo, l'Hurdle Rate sarà ritenuto pari allo 0%.

Nordea 1 – Global Opportunity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto è gestito in conformità con un processo d'investimento concepito per identificare opportunità tramite la ricerca fondamentale, nonché per comprendere i propulsori di valore per società comprese nell'universo investibile.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI All Country World – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Global Portfolio Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI World – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Global Real Estate Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno due terzi del Patrimonio complessivo in Azioni del settore immobiliare.

Generalmente tali titoli comprendono:

- azioni di società attive nello sviluppo e/o nella proprietà di immobili generatori di reddito e
- quote (o azioni) di organismi d'investimento collettivo del risparmio con esposizione al settore immobiliare, quali fondi immobiliari quotati e Real Estate Investment Trust (REIT).

Le società o gli organismi in cui investe il Comparto dovranno avere sede principalmente in paesi sviluppati, tuttavia il Comparto può investire fino al 25% del suo Patrimonio complessivo in Azioni del settore immobiliare emesse da società aventi sede in mercati emergenti.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del capitolo 8 "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice FTSE/EPRA NAREIT Developed (USD).

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Global Small Cap Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto è gestito in conformità con un processo d'investimento concepito per identificare, mediante un approccio bottom-up imperniato sulla ricerca fondamentale, società erroneamente valutate e in possesso di fattori che possano colmare il divario tra il prezzo di mercato e il valore intrinseco.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni aventi una capitalizzazione di mercato (al momento dell'acquisto) compresa tra USD 200 milioni e USD 10 miliardi o che sono inclusi nell'indice di riferimento del Comparto.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. Si richiama in particolare l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in società a più bassa capitalizzazione e in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI World Small Cap Index Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Global Stable Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Nel rispetto delle limitazioni indicate più avanti il gestore degli investimenti privilegerà i titoli azionari potenzialmente in grado di offrire rendimenti stabili in un periodo di più anni. Saranno privilegiate le azioni che in passato hanno dato prova di stabilità finanziaria e che offrono multipli di valutazione inferiori o pari al valore del titolo.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Global Stable Equity Fund – Euro Hedged

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il gestore degli investimenti si concentrerà, nell'ambito delle limitazioni agli investimenti indicate più avanti, su azioni che possano generare rendimenti stabili nell'arco di diversi anni. Saranno privilegiate le azioni che in passato hanno dato prova di stabilità finanziaria e che offrono multipli di valutazione inferiori o pari al valore del titolo.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Nell'ambito di questo Comparto, almeno il 90% dell'esposizione valutaria del portafoglio sarà coperto nei confronti della Valuta di base del Comparto.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Global Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto investe il suo patrimonio privilegiando le imprese in grado di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance.

Il gestore degli investimenti determina il valore equo di una società misurandone la generazione di cassa sostenibile sul lungo termine. Le interessanti opportunità d'investimento, che si presentano quando i prezzi dei titoli deviano dai rispettivi valori equi, vengono sfruttate investendo con un orizzonte temporale di lungo periodo in società che quotano a sconto rispetto al valore equo.

Questo processo d'investimento disciplinato è inoltre caratterizzato da una ricerca indipendente e rigorosa, un'active share elevata e una bassa movimentazione del portafoglio.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI All Country World – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Heracles Long/Short MI Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è fornire rendimenti assoluti elevati beneficiando dell'evoluzione al rialzo e al ribasso dei prezzi delle attività tramite l'attuazione di una strategia long-short.

Il Comparto assume esposizioni lunghe o corte a un'ampia gamma di classi di attività a livello mondiale direttamente o mediante l'utilizzo di Derivati.

La strategia d'investimento del Comparto può essere classificata nella più ampia strategia managed futures. Le decisioni d'investimento adottate si basano su un modello quantitativo che prende in considerazione l'obiettivo di rendimento e di rischio, evidenziato per ogni Classe di Azioni attraverso l'Indicatore sintetico di rischio e rendimento. Basato su regole e non su previsioni, il modello valuta giornalmente la composizione del portafoglio, avviando di conseguenza le operazioni necessarie. Il Comparto punta a conseguire utili investendo in un portafoglio improntato principalmente a strategie direzionali. Queste strategie, ampiamente diversificate tra classi di attività, quali azioni, strumenti a reddito fisso (ad esempio titoli di Stato) e valute, e regioni geografiche diverse, puntano ai mercati globali liquidi. Ogni singola strategia mira a sfruttare il rialzo dei mercati sottostanti attraverso posizioni long e il ribasso dei mercati sottostanti attraverso posizioni short, rispettivamente mediante l'utilizzo di future e contratti a termine. Nel lungo periodo il Comparto punta a ottenere un contributo simile in termini di rischio e rendimento da ognuna delle classi di attività.

Attività consentite

Senza limitare l'investimento del Comparto in altri strumenti consentiti, gli strumenti più comuni utilizzati per adottare le suddette strategie saranno:

- Valori mobiliari (principalmente Titoli collegati ad azioni e Titoli di debito);
- Strumenti del mercato monetario, inclusi la carta commerciale e i certificati di deposito;
- Derivati come contratti finanziari differenziali, credit default swap, future su indici e su singole azioni e contratti a termine (inclusi non-deliverable forward) su valute;
- OICVM e/o OICR aperti, compresi ETF aperti.

Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in titoli garantiti da attività (asset-backed securities).

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

I Derivati utilizzati saranno contratti future negoziati in borsa, ove applicabile (ad es. indici azionari) o strumenti OTC quali i contratti valutari a termine. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

In conformità con le linee guida CESR 10-788, questo Comparto adotterà la metodologia del VaR assoluto per misurare l'esposizione complessiva ai Derivati, come descritto in maggiore dettaglio e specificato nella Sezione II "Utilizzo di Strumenti finanziari derivati" nel Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento".

Il livello atteso di leva finanziaria indicato nella tabella sottostante (in conformità con le linee guida CESR 10-788 calcolato come la somma dei nozionali dei Derivati utilizzati e calcolato mediante l'Approccio fondato sugli impegni) costituisce un'indicazione

attendibile del livello di leva finanziaria effettivo in condizioni di mercato normali.

Il livello di leva finanziaria effettivo potrà deviare (ossia registrare un moderato incremento o decremento) dal livello di leva finanziaria atteso in funzione delle strategie adottate dal Gestore degli investimenti, le quali potrebbero incidere direttamente sull'utilizzo di Derivati.

Il livello di leva finanziaria effettivo del Comparto può tuttavia deviare in misura significativa dal livello di leva finanziaria atteso riportato (ad es. forte incremento o decremento). Un calo significativo della leva finanziaria si registrerebbe ad es. in periodi di elevata volatilità del mercato senza alcuna variazione significativa del prezzo di una classe di attività per un periodo protratto di tempo, mentre un incremento significativo della leva finanziaria potrebbe evidenziarsi quando nell'ambito dell'approccio di asset allocation dinamica le strategie su derivati applicate vengono spostate verso strumenti del mercato monetario come classe di attività sottostante. Ciò richiederebbe un'esposizione nominale più elevata al fine di mantenere proporzionati i livelli di rischio e di opportunità, ad esempio rispetto alle azioni. Inoltre, il livello di leva medio potrebbe essere superato nel caso in cui i mercati sottostanti evidenziasse trend pronunciati e la volatilità restasse contenuta.

Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni
Valore a rischio assoluto	1.100%	1.000%

Fornito dalla politica di investimento del Comparto, il livello di leva finanziaria atteso non può essere assegnato a una strategia di investimento specifica.

Si avvertono gli investitori che questo fondo potrebbe comportare un rischio d'investimento maggiore rispetto ad altri fondi d'investimento a causa del ricorso a Derivati e del relativo livello superiore di leva finanziaria.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Questo Comparto non si avvale di alcun indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è indicato per Investitori disposti ad assumersi i maggiori rischi associati all'investimento in strumenti derivati. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Commissione di performance

La Società di gestione ha diritto a ricevere una Commissione di performance calcolata e maturata giornalmente e versata posticipatamente alla fine di ogni anno solare. L'intero ammontare della Commissione di performance verrà trasferito a Metzler Asset Management GmbH (di seguito "Metzler"), in qualità di gestore degli investimenti del Comparto.

Tuttavia Metzler potrà decidere di rinunciare al diritto di percepire la Commissione di performance in relazione a qualsiasi anno solare. La rinuncia di Metzler alla Commissione di performance deve essere deliberata e comunicata alla Società di gestione entro il 1° gennaio dell'anno solare per il quale la Commissione di performance sarebbe altrimenti calcolata. Una volta effettuata la rinuncia, Metzler non avrà più diritto alla Commissione di performance per l'anno solare in oggetto. In tal caso, la Società di gestione non è autorizzata a percepire una Commissione di performance dal Comparto.

Qualora Metzler non abbia comunicato la propria decisione in merito alla rinuncia alla Commissione di performance, quest'ultima sarà calcolata secondo il metodo che segue: al termine dell'anno solare in relazione al quale è previsto il calcolo della Commissione di performance, l'importo massimo della Commissione di performance per Azione sarà pari a non oltre il 20% dell'incremento del Valore patrimoniale netto per Azione (al netto della Commissione di performance) al termine di tale anno solare, dedotto il valore dell'Euribor a un mese ("**Hurdle Rate**"). La Commissione di performance viene calcolata solo sulla performance che supera il Valore patrimoniale netto per Azione più elevato a fine anno ("**High Watermark**").

Classi di azioni	Aliquota della Commissione di performance
Azioni per investitori privati	20%
Azioni per investitori istituzionali, escluse le Azioni X	15%
Azioni X	Cfr. Capitolo 17 del presente Prospetto informativo.

In caso di rimborsi netti rilevati in un qualsiasi Giorno di valutazione, la quota proporzionale della commissione di performance maturata da inizio anno in relazione a tali rimborsi netti di Azioni sarà considerata dovuta indipendentemente dalla performance del Comparto successivamente a detti rimborsi netti.

Il Prezzo di sottoscrizione iniziale corrisponde al primo High Watermark. Qualora, alla chiusura del primo periodo finanziario (determinato separatamente per ciascuna Classe di azioni), il Valore patrimoniale netto per Azione della Classe di azioni superi il rispettivo High Watermark (ossia, il suo Prezzo di sottoscrizione iniziale) e il suo Hurdle Rate, è dovuta una Commissione di performance. In caso contrario, non è dovuta alcuna Commissione di performance per il primo periodo finanziario.

Per i periodi finanziari successivi, la Commissione di performance viene corrisposta solo se si verificano le due condizioni seguenti:

- 1) il Valore patrimoniale netto per Azione abbia superato l'Hurdle Rate nel corso dell'anno solare in questione; o, in caso di rimborso netto in un qualsiasi Giorno di valutazione, il Valore patrimoniale netto per Azione abbia superato l'Hurdle Rate nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno solare e il Giorno di valutazione in cui è fissato il prezzo di rimborso; e
- 2) il Valore patrimoniale netto per Azione sia superiore al più elevato tra (i) il primo High Watermark e (ii) il Valore patrimoniale netto per Azione più elevato tra quelli calcolati al termine degli anni solari precedenti.

L'Hurdle Rate applicato alle classi di azioni senza copertura è un tasso di interesse variabile a breve termine in euro (codice Bloomberg: EUR001M Index). In relazione alle Classi di azioni con copertura, sarà applicato un tasso di interesse variabile a breve termine equivalente, espresso nella valuta di riferimento di ciascuna classe. All'Hurdle Rate si applica un limite inferiore dello 0%, ossia, fintanto che il tasso d'interesse utilizzato come Hurdle Rate per una qualunque Classe di azioni sarà negativo, l'Hurdle Rate sarà ritenuto pari allo 0%.

Nordea 1 – Indian Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in India.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI India 10/40 – Net Total Return in USD.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – International High Yield Bond Fund – USD Hedged

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato dei titoli ad alto rendimento internazionali.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno due terzi del patrimonio complessivo, inclusa la liquidità, in Obbligazioni ad alto rendimento emesse da Mutuatari privati.

Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo, inclusa la liquidità, in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi associati agli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento e in operazioni di credit default swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la propria performance con l'indice Merrill Lynch Global High Yield Constrained (USD hedged).

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Latin American Corporate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è salvaguardare il capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato delle obbligazioni societarie latinoamericane.

Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi in USD da Mutuatari privati con sede o attività prevalente in America latina.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati e in titoli di debito ad alto rendimento.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la propria performance con quella dell'indice JP Morgan Cembri Broad Diversified Latam IG.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Latin American Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto investe il suo patrimonio in base ad una combinazione di allocazione per attività, settore e paese basata sull'analisi fondamentale.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in America latina.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI EM Latin America 10/40 – Net Return convertito in EUR.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Low Duration European Covered Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato dei covered bond europei.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno due terzi del Patrimonio complessivo in covered bond emessi da società o istituzioni finanziarie aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

La duration modificata di questo Comparto deve essere compresa tra 0 e 2.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Rating

In qualsiasi momento, almeno due terzi del Patrimonio complessivo devono essere investiti in titoli con un rating pari ad almeno A-/A3 o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating. Non oltre il 10% del Patrimonio complessivo potrà essere investito in obbligazioni con un rating inferiore a BBB-/Baa3 o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating e/o in obbligazioni sprovviste di rating.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Low Duration European High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato dei Titoli europei ad alto rendimento.

Il Comparto si propone di conseguire i propri obiettivi mediante l'investimento diretto in titoli o indirettamente tramite l'utilizzo di Derivati.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Obbligazioni ad alto rendimento, credit default swap e altri Titoli di debito, inclusi i CoCo bond, emessi da società aventi sede o che svolgono la parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities, incluse CLO e CDO.

La duration modificata di questo Comparto deve essere compresa tra 0 e 2.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti gli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento, in Contingent convertible bond (CoCo bond) nonché in CDO e CLO.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Low Duration US High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è salvaguardare il capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento sull'investimento costituito principalmente da reddito da interessi e dalla crescita del capitale nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Obbligazioni ad alto rendimento emesse da Mutuatari privati aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti d'America o denominate in USD.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

La duration modificata di questo Comparto deve essere compresa tra 0 e 2. La scadenza effettiva media degli investimenti di questo Comparto deve essere compresa tra 0 e 7 anni. La misura di tale scadenza effettiva media degli investimenti del Comparto è calcolata ponderando la scadenza di ciascuna obbligazione per il suo valore di mercato rispetto al portafoglio e per la probabilità che le singole obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente. In un portafoglio di mutui ipotecari, ciò comprende anche la probabilità di rimborsi anticipati sui mutui.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi associati agli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento e in operazioni di credit default swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Nordic Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo. Il gestore degli investimenti determina il valore equo di una società misurandone la generazione di cassa sostenibile sul lungo termine. Le interessanti opportunità d'investimento, che si presentano quando i prezzi dei titoli deviano dai rispettivi valori equi, vengono sfruttate investendo con un orizzonte temporale di lungo periodo in società che quotano a sconto rispetto al valore equo.

Questo processo d'investimento disciplinato è inoltre caratterizzato da una ricerca indipendente e rigorosa, un'active share elevata e una bassa movimentazione del portafoglio.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica nella Regione nordica.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice MSCI Nordic 10/40 (Net Dividends Reinvested).

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Nordic Equity Small Cap Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il gestore degli investimenti determina il valore equo di una società misurandone la generazione di cassa sostenibile sul lungo termine. Le interessanti opportunità d'investimento, che si presentano quando i prezzi dei titoli deviano dai rispettivi valori equi, vengono sfruttate investendo con un orizzonte temporale di lungo periodo in società che quotano a sconto rispetto al valore equo.

Questo processo d'investimento disciplinato è inoltre caratterizzato da una ricerca indipendente e rigorosa, un'active share elevata e una bassa movimentazione del portafoglio.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da small cap:

- (i) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della loro attività economica nella Regione nordica;
- (ii) con una capitalizzazione di mercato non superiore allo 0,50% della capitalizzazione di mercato complessiva delle borse nordiche (al momento dell'acquisto). Le Borse valori nordiche sono Stoccolma, Helsinki, Copenhagen, Oslo e Reykjavik.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in società con una bassa capitalizzazione di borsa.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Carnegie Small CSX Return Nordic.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che sono consapevoli dei possibili rischi relativamente elevati. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Nordic Ideas Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il gestore degli investimenti determina il valore equo di una società misurandone la generazione di cassa sostenibile sul lungo termine. Le interessanti opportunità d'investimento, che si presentano quando i prezzi dei titoli deviano dai rispettivi valori equi, vengono sfruttate investendo con un orizzonte temporale di lungo periodo in società che quotano a sconto rispetto al valore equo.

Questo processo d'investimento disciplinato è inoltre caratterizzato da una ricerca indipendente e rigorosa, un'active share elevata e una bassa movimentazione del portafoglio.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica nella Regione nordica.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Nordic Stars Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Nell'ambito delle limitazioni agli investimenti indicate più avanti, il Comparto investe il suo patrimonio ponendo enfasi sulla capacità delle società di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance.

Il gestore degli investimenti determina il valore equo di una società misurandone la generazione di cassa sostenibile sul lungo termine. Le interessanti opportunità d'investimento, che si presentano quando i prezzi dei titoli deviano dai rispettivi valori equi, vengono sfruttate investendo con un orizzonte temporale di lungo periodo in società che quotano a sconto rispetto al valore equo.

Questo processo d'investimento disciplinato è inoltre caratterizzato da una ricerca indipendente e rigorosa, un'active share elevata e una bassa movimentazione del portafoglio.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica nella Regione nordica.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – North American All Cap Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Nord America.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Russell 3000 – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – North American High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato dei titoli statunitensi ad alto rendimento.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del patrimonio complessivo, inclusa la liquidità, in Obbligazioni ad alto rendimento emesse da Mutuatari privati aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti d'America.

Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo, inclusa la liquidità, in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi associati agli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento e in operazioni di credit default swap.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Merrill Lynch US High Yield Master II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – North American Small Cap Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il Comparto è gestito in conformità con un processo d'investimento basato su un approccio bottom-up imperniato sull'analisi fondamentale. Tra i fattori analizzati si annoverano l'efficacia del management, le tendenze di settore e la solidità finanziaria.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società:

- (i) aventi sede o che svolgono la parte preponderante della loro attività economica in Nord America, e
- (ii) con una capitalizzazione di mercato (al momento dell'acquisto) compresa tra USD 200 milioni e USD 5 miliardi.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in società con una bassa capitalizzazione di borsa.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Russell 2000 – Net Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – North American Value Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Il gestore degli investimenti investe in titoli di società nettamente sottovalutate rispetto alla loro capacità stimata di generare utili.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Nord America.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto utilizzerà Derivati solamente per finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice S&P 500 Composite – Total Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Gli investitori devono inoltre essere consapevoli che la strategia di investimento adottata dal Comparto potrebbe indurre divergenze consistenti e prolungate tra la dinamica del Comparto e l'espansione del mercato misurata dall'indice di riferimento.

Nordea 1 – Norwegian Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato obbligazionario norvegese.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati con sede o attività prevalente in Norvegia.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è la corona norvegese (NOK).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'OB (Oslo Stock Exchange) Government Bonds All Index.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Norwegian Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede, quotate o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Norvegia.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è la corona norvegese (NOK).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Oslo Exchange Mutual Fund – Total Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Norwegian Kroner Reserve

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è salvaguardare il capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato delle obbligazioni norvegesi a breve termine.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito denominati in NOK ed emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati.

La vita media residua dei Titoli di debito a reddito fisso del Comparto non potrà superare i 24 mesi. Il tasso di interesse dei Titoli di debito a tasso variabile dovrà essere adeguato alle condizioni di mercato almeno una volta all'anno, conformemente alle condizioni previste dalle rispettive emissioni.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è la corona norvegese (NOK).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice 3 Month NIBOR – Total Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è adatto a Investitori che non desiderano essere esposti ai rischi connessi alla duration tipici di un normale portafoglio obbligazionario. Il presente comparto deve essere considerato come un'alternativa a più basso rischio rispetto a classi di attività quali le obbligazioni e le azioni.

Nordea 1 – Renminbi High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è salvaguardare il capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento sull'investimento costituito principalmente da reddito da interessi e dalla crescita del capitale nel lungo periodo.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito ad alto rendimento che sono emessi da Mutuatari privati ed Enti pubblici,

- che sono domiciliati nella Grande Cina e in Asia, oppure
- che svolgono la parte preponderante della loro attività economica nella Grande Cina e in Asia e operano nella Grande Cina o in qualsiasi altro paese estero.

I Titoli di debito in cui il Comparto investe possono essere denominati in CNH e in CNY, nonché in altre valute.

Il Comparto è autorizzato a investire direttamente in Titoli di debito cinesi attraverso il CIBM.

Il Comparto utilizza attivamente Derivati al fine di creare un'esposizione al renminbi per la maggior parte dei Titoli di debito compresi nel Patrimonio complessivo del Comparto ed emessi in altre valute.

Il Comparto può investire fino al 20% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in Cina, in mercati emergenti e meno sviluppati e in titoli di debito con rating inferiore.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il renminbi offshore (CNH).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Stable Emerging Markets Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo. Il Comparto è gestito con un approccio d'investimento quantitativo che punta a individuare titoli con un andamento stabile dei rendimenti e delle quotazioni, nonché valutazioni contenute. Tale processo privilegerà società che presentano, ad esempio, uno sviluppo stabile degli utili, dei dividendi e dei flussi di cassa.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno tre quarti del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni emessi da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica nei Mercati emergenti.

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio Patrimonio complessivo in Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect.

Il Comparto sarà esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mercati emergenti e meno sviluppati, inclusa la Cina.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo con una correlazione relativamente bassa con i rendimenti dei mercati azionari.

Il Comparto impiega diverse strategie azionarie al fine di fornire rendimenti positivi mantenendo al contempo una correlazione negativa con il mercato azionario. L'universo delle potenziali strategie azionarie utilizzate per il Comparto include, a titolo meramente esemplificativo, la Strategia Low Risk Anomaly e la Strategia Momentum. La Strategia Low Risk Anomaly punta su società con fondamentali stabili e un premio al rischio superiore rispetto a quanto giustificato dal rischio di mercato sistemico delle società. Nella seconda fase il rischio di mercato sistemico viene quindi eliminato ridimensionando gli indici azionari. La Strategia Momentum viene utilizzata per offrire protezione dai ribassi ridimensionando i futures su azioni in contesti di mercato in cui l'avversione al rischio viene considerata elevata. Le strategie vengono implementate utilizzando investimenti diretti in azioni, attraverso Derivati, o in misura limitata investendo in Fondi negoziati in borsa ("ETF").

Avvalendosi della leva finanziaria, il Comparto punta a massimizzare il rendimento di lungo periodo senza superare il suo target di volatilità. Tale target può variare nel tempo.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli collegati ad azioni.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti all'utilizzo di future, swap e CFD.

Poiché il Comparto si avvarrà della leva finanziaria, il valore di mercato dei titoli, delle valute e di altri strumenti sottostanti nel portafoglio di attività e Derivati del Comparto potrà eccedere il valore patrimoniale netto del Comparto stesso. Le tecniche a leva possono amplificare i rischi connessi a movimenti di mercato sfavorevoli o all'adozione di strategie di investimento sbagliate.

In conformità con le linee guida CESR 10-788, questo Comparto adotterà la metodologia del VaR assoluto per misurare l'Esposizione Complessiva ai Derivati, come descritto in maggiore dettaglio e specificato nella Sezione II "Utilizzo di Strumenti finanziari derivati" nel Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Il livello atteso di leva finanziaria indicato nella tabella sottostante (in conformità con le linee guida CESR/10-788 calcolato come la somma dei nozionali dei Derivati utilizzati e calcolato mediante l'Approccio fondato sugli impegni) costituisce un'indicazione attendibile del livello di leva finanziaria effettivo in condizioni di mercato normali.

Il livello di leva finanziaria effettivo potrà deviare (ossia registrare un moderato incremento o decremento) dal livello di leva finanziaria atteso in funzione delle strategie adottate dal Gestore degli investimenti, le quali potrebbero incidere direttamente sull'utilizzo di Derivati.

Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni
Valore a rischio assoluto	450%	350%

Il Comparto può conseguire il livello di leva finanziaria atteso ricorrendo all'uso di derivati, come creare esposizione a singole posizioni su titoli tramite CFD, o allo scopo di ridurre la correlazione tra l'apprezzamento di capitale di lungo termine previsto e i rendimenti dei mercati azionari.

Si avvertono gli investitori che questo fondo potrebbe comportare un rischio d'investimento maggiore rispetto ad altri fondi d'investimento a causa del ricorso a Derivati e del relativo livello superiore di leva finanziaria.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che al fine di massimizzare i rendimenti sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari e nell'utilizzo di tecniche di leva finanziaria. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.

Nordea 1 – Stable Return Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista offrendo nel contempo una crescita stabile nell'arco di un ciclo d'investimento completo.

Attività consentite

Nel rispetto delle limitazioni generali poste agli investimenti dal Prospetto informativo, il Comparto investe direttamente o mediante l'utilizzo di Derivati in tutte le tipologie di titoli consentite come, ad esempio, Titoli collegati ad azioni, Titoli di debito e Strumenti del mercato monetario.

L'asset allocation varia nel tempo, in previsione delle oscillazioni del mercato. L'asset allocation consisterà generalmente di Titoli collegati ad azioni e Titoli di debito.

Il Comparto investe almeno un quarto del patrimonio complessivo in azioni quotate su una borsa valori o negoziate su un mercato regolamentato.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia d'investimento o con finalità di copertura. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in operazioni di credit default swap e in operazioni in opzioni, future, swap e contratti finanziari differenziali (CFD).

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è l'euro (EUR).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Questo Comparto è appropriato per gli Investitori che attribuiscono un'importanza prevalente alla salvaguardia del capitale investito. Il Comparto deve essere inteso come un'alternativa a profili di investimento più tradizionali.

Nordea 1 – Swedish Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato delle obbligazioni svedesi a medio termine.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati con sede o attività prevalente in Svezia.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è la corona svedese (SEK).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice JPM Sweden Govt. Bond (in SEK) – Total Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – Swedish Kroner Reserve

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è salvaguardare il capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato delle obbligazioni svedesi a breve termine.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito denominati in SEK ed emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati.

La vita media residua dei Titoli di debito a reddito fisso del Comparto non potrà superare i 24 mesi. Il tasso di interesse dei Titoli di debito a tasso variabile dovrà essere adeguato alle condizioni di mercato almeno una volta all'anno, conformemente alle condizioni previste dalle rispettive emissioni.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è la corona svedese (SEK).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Sweden Interbank 3 Month – Total Return.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è adatto a Investitori che non desiderano essere esposti ai rischi connessi alla duration tipici di un normale portafoglio obbligazionario. Il presente comparto deve essere considerato come un'alternativa a più basso rischio rispetto a classi di attività quali le obbligazioni e le azioni.

Nordea 1 – Unconstrained Bond Fund – USD Hedged

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è massimizzare il rendimento totale investendo prevalentemente in un portafoglio diversificato di attività a reddito fisso e sfruttando le opportunità di mercato all'interno dei e tra i vari segmenti del reddito fisso.

Per definire l'asset allocation ottimale, il processo d'investimento del Comparto abbina costantemente un'analisi macroeconomica di tipo top-down a una valutazione dei titoli di tipo bottom-up.

Attività consentite

Il Comparto investe a livello globale almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito emessi da Enti pubblici e Mutuatari privati.

Almeno il 50% del Patrimonio complessivo deve essere emesso (i) negli Stati Uniti d'America o (ii) da società aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti d'America, o (iii) deve essere denominato in USD.

Il Comparto può investire fino al 50% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities che possono:

- (i) essere emessi, garantiti o assicurati da un collaterale garantito da un governo o sue agenzie, organismi o società sponsorizzate dello stesso. Tali strumenti possono comprendere, tra l'altro, ipoteche residenziali "conforming", ipoteche commerciali, prestiti automobilistici e crediti su carte di credito,
- o
- (ii) essere costituiti da mortgage-backed securities di emittenti privati (ossia non emessi da agenzie). Tali strumenti devono essere garantiti da ipoteche residenziali "non conforming".

L'esposizione ad asset-backed securities, tra cui mortgage-backed securities, sarà consolidata investendo in cartolarizzazioni true-sale/liquide.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Rating

Il Comparto può investire in titoli di qualsiasi merito di credito, compresi i titoli privi di rating.

Tuttavia, i mortgage-backed securities di emittenti privati (ossia non emessi da agenzie) devono avere un rating minimo a lungo termine di B-/B3 (o equivalente) assegnato da un'Agenzia di rating o da un'altra agenzia di rating statistico riconosciuta a livello internazionale, o essere considerati di qualità creditizia analoga dal gestore degli investimenti.

I rating dei titoli di questo Comparto sono definiti come i secondi migliori rating di lungo termine attribuiti da un'Agenzia di rating. Qualora vi sia soltanto un rating di lungo termine disponibile attribuito a un determinato titolo da qualsiasi agenzia di rating, tale rating definirà il rating del titolo.

Derivati

Il Comparto può utilizzare derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi associati all'investimento in mercati emergenti e mercati meno sviluppati, sulle Considerazioni sui rischi speciali inerenti agli investimenti in mortgage-backed o asset-backed securities, sui rischi associati ai titoli di debito ad alto rendimento e su quelli con rating inferiore e sui rischi associati all'utilizzo di Derivati e al relativo livello superiore di leva finanziaria.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – US Bond Opportunities Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone l'obiettivo di massimizzare il rendimento totale. Esso mira in generale a individuare opportunità d'investimento nell'ambito di tutti i segmenti del mercato obbligazionario statunitense.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito di qualsiasi tipo, emittente, grado e scadenza.

Il Comparto può investire fino al 20% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities, comprese le Collateralised loan obligation (CLO).

Il Comparto può investire fino al 70% del suo Patrimonio complessivo in mortgage-backed securities residenziali, inclusi a titolo esemplificativo titoli pass-through, di agenzia e privati. Tuttavia, la maggior parte di questi strumenti di debito e obbligazioni (ovvero almeno il 35% del Patrimonio complessivo) dovrà:

- (i) essere emessa, garantita o accompagnata da collaterale garantito dal governo degli Stati Uniti d'America o da uno dei suoi enti parastatali, agenzie o società sponsorizzate; o
- (ii) essere costituita da mortgage-backed securities di emittenti privati.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Rating

I mortgage-backed securities di emittenti privati devono avere un rating minimo pari ad AA-/Aa3 (o equivalente) assegnato da un'Agenzia di rating o da un'altra agenzia di rating statistico riconosciuta a livello nazionale negli USA ("ARSRLN"), o essere considerati di qualità creditizia analoga dal gestore degli investimenti.

Il Comparto può investire anche in Titoli di debito di qualità creditizia inferiore, ovvero sprovvisti di rating o aventi rating pari o inferiore a BB+ attribuito da un'Agenzia di rating autorizzata o da un'altra ARSRLN.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in mortgage-backed o asset-backed securities, titoli di debito ad alto rendimento, mercati emergenti e meno sviluppati e titoli di debito con rating inferiore.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Bloomberg Barclays US Aggregate.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – US Corporate Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato delle obbligazioni societarie statunitensi.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in obbligazioni societarie emesse da Mutuatari privati aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti d'America.

Il Comparto può investire fino al 20% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide.

Rating

Almeno due terzi dei titoli del Comparto devono avere un rating di lungo termine compreso tra AAA e BBB- o rating equivalente attribuito da un'Agenzia di rating.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Bloomberg Barclays US Credit.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – US High Yield Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto è la salvaguardia del capitale investito dall'Azionista, offrendo nel contempo un rendimento superiore a quello medio vigente sul mercato dei titoli statunitensi ad alto rendimento.

Attività consentite

Il Comparto investe almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Obbligazioni ad alto rendimento emesse da Mutuatari privati aventi sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti d'America.

Il Comparto può investire fino al 10% del Patrimonio complessivo in asset-backed securities.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. In questo Comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si richiama l'attenzione sui rischi inerenti gli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto raffronta la sua performance con l'indice Merrill Lynch US High Yield Master II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

Nordea 1 – US Total Return Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Il Comparto si propone l'obiettivo di massimizzare il rendimento totale. Esso mira in generale a individuare opportunità d'investimento nell'ambito di particolari segmenti del mercato dei mutui ipotecari statunitensi.

Attività consentite

Il Comparto investe regolarmente almeno i due terzi del Patrimonio complessivo in Titoli di debito:

- di qualsiasi tipo (compresi, a titolo meramente esemplificativo, mortgage-backed e asset-backed securities (comprese le Collateralised loan obligation), titoli pass-through;
- di qualsiasi grado di privilegio (compresi Titoli di debito senior e subordinati), e
- di qualsiasi scadenza (compresi Titoli di debito a breve termine);

emessi da Enti pubblici o Mutuatari privati aventi sede o che svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti d'America o nei loro territori.

Tuttavia, la maggior parte di questi strumenti di debito e obbligazioni (ovvero almeno il 50% del Patrimonio complessivo) dovrà:

- essere emesso, garantito o accompagnato da collaterale garantito dal governo degli Stati Uniti d'America o da uno dei suoi enti parastatali, agenzie o società sponsorizzate; o
- essere costituita da mortgage-backed securities di emittenti privati.

Il Comparto può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. La principale esposizione valutaria di questo Comparto è alla Valuta di base.

Rating

I mortgage-backed securities di emittenti privati devono avere un rating minimo pari ad AA-/Aa3 (o equivalente) assegnato da un'Agenzia di rating o da un'altra agenzia di rating statistico riconosciuta a livello nazionale negli USA ("ARSRLN"), o essere considerati di qualità creditizia analoga dal gestore degli investimenti.

Il Comparto può investire anche in Titoli di debito di qualità creditizia inferiore, ovvero sprovvisti di rating o aventi rating pari o inferiore a BB+ attribuito da un'Agenzia di rating autorizzata o da un'altra ARSRLN.

Derivati

Il Comparto può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Derivati da parte della Società si rimanda alla Sezione II "Utilizzo di strumenti finanziari derivati" del Capitolo 8. "Limitazioni all'investimento" del presente Prospetto informativo.

Profilo di rischio

Prima di investire nel Comparto, si invitano gli Investitori a leggere attentamente le "Considerazioni relative a fattori di incertezza" come indicato nei paragrafi iniziali del Capitolo 4 "I Comparti della Società" e le considerazioni sui rischi speciali come riportate nel Capitolo 9 "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. In particolare si attira l'attenzione sui rischi associati ai mortgage-backed securities, ai titoli di debito ad alto rendimento e a quelli con rating inferiore.

Valuta di base

La Valuta di base di questo Comparto è il dollaro statunitense (USD).

Indice di riferimento

Il Comparto non ha un indice di riferimento.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è appropriato per gli Investitori che desiderino ottenere un'allocatione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario.

5. Capitale sociale

Il capitale sociale dovrà essere costantemente pari al valore del patrimonio netto della Società. Il capitale sociale non potrà essere inferiore a EUR 1.250.000,00.

Tutte le azioni della Società sono emesse, interamente liberate e senza valore nominale.

Ogni Azione dà diritto ad un voto, indipendentemente dal suo Valore patrimoniale netto e dal Comparto e/o dalla Classe di azioni d'appartenenza.

Le Azioni saranno disponibili unicamente in forma nominativa e dematerializzata. Le azioni, la cui emissione sarà comprovata da una conferma delle operazioni effettuate, potranno inoltre essere detenute e trasferite mediante conti aperti presso stanze di compensazione.

Le Azioni nominative dovranno essere emesse in forma frazionata con 3 decimali (arrotondamento per eccesso o per difetto dell'ultimo decimale). Le Frazioni di azioni non daranno diritto al voto ma parteciperanno alla distribuzione dei dividendi, se previsti, e dei proventi delle liquidazioni.

Qualora il capitale sociale scenda al di sotto dei due terzi dell'importo minimo previsto dalla legge, il Consiglio di amministrazione dovrà richiedere all'assemblea generale degli Azionisti di deliberare in merito allo scioglimento della Società. Le delibere dell'assemblea, per la quale non è previsto alcun quorum, sono approvate a maggioranza semplice. Qualora il capitale sociale scenda al di sotto di un quarto del minimo legale, lo scioglimento della società potrà essere deliberato dagli azionisti, intervenuti personalmente o con delega, che rappresentino un quarto delle azioni presenti in assemblea. L'assemblea dovrà essere convocata entro 40 giorni dalla data di constatazione della riduzione del capitale al di sotto, rispettivamente, di due terzi o di un quarto del capitale minimo, a seconda dei casi.

Il Consiglio di amministrazione può decidere di emettere all'interno di ogni Comparto diverse Classi di Azioni il cui patrimonio verrà di norma investito conformemente alla strategia d'investimento prevista per quel Comparto, ma potrebbe essere contraddistinto da talune peculiarità quali le strutture dei costi in caso di vendite e rimborsi, le strutture delle commissioni, le politiche di distribuzione, le valute di riferimento, le categorie di Investitori, i paesi di commercializzazione e altre particolarità descritte di seguito più in dettaglio. La caratteristica di una Classe di azioni viene espressa attraverso una combinazione di lettere nella denominazione della Classe stessa. Il significato di tali lettere viene illustrato di seguito. Ad esempio, la Classe di azioni HBI è coperta contro il rischio valutario (H), prevede l'accumulazione dei proventi (B) ed è riservata esclusivamente agli Investitori istituzionali (I).

L'elenco aggiornato delle Classi di azioni disponibili è reperibile su www.nordea.lu.

5.1. Azioni per investitori privati e investitori istituzionali

Le azioni vengono emesse quali Azioni per investitori privati o Azioni per investitori istituzionali (come da definizione del Capitolo 2. "Terminologia e definizioni adottate nel Prospetto informativo"). Salvo diversamente stabilito dalla Società di gestione, le Azioni per investitori privati e investitori istituzionali di qualsiasi Comparto possono essere emesse in una o più delle seguenti tipologie:

5.1.1. Azioni per investitori privati

Le Azioni per investitori privati possono essere emesse quali Azioni P, C, Q ed E.

Azioni P

Le Azioni P sono disponibili sia per Investitori privati che per Investitori istituzionali.

Azioni C

Le Azioni C sono disponibili sia per Investitori privati che per Investitori istituzionali. Agli Investitori privati tali Azioni possono essere offerte esclusivamente da parte di partner di distribuzione che si occupino della gestione di portafogli e/o della consulenza

d'investimento su base indipendente. Esse sono altresì idonee a e accessibili mediante partner di distribuzione in paesi in cui la ricezione e il trattenimento di incentivi è vietato dalla legge nonché a partner di distribuzione che prestino consulenza d'investimento non indipendente e che, conformemente a singoli accordi commissionali con i loro clienti, non possano ricevere e trattenere alcuna commissione (per i partner di distribuzione nell'Unione europea questi servizi sono definiti dalla Direttiva MiFID II). Inoltre, per tali Azioni non è prevista alcuna rimessa dei pagamenti basati su commissioni da parte della Società di gestione, anche qualora agli intermediari finanziari o ai partner di distribuzione non sia proibito per legge ricevere tali pagamenti.

La Società di gestione può decidere in qualsiasi momento di accettare sottoscrizioni, conversioni e rimborsi da intermediari finanziari o partner di distribuzione, o soggetti simili che, ai sensi delle leggi o delle norme vigenti, non hanno diritto a ricevere o non desiderano ricevere pagamenti basati su commissioni o di natura simile.

Azioni Q

Le Azioni Q sono disponibili sia per Investitori privati che per Investitori istituzionali ma, salvo altrimenti deliberato dal Consiglio di amministrazione, sono disponibili solo nell'ambito di determinati eventi societari, incluse a titolo esemplificativo liquidazioni e fusioni, che coinvolgano una società del gruppo Nordea. Inoltre, la disponibilità di tali Azioni è soggetta ad approvazione da parte della Società di gestione.

Azioni E

Le Azioni E sono disponibili sia per Investitori privati che per Investitori istituzionali. Tali Azioni sono soggette a una Commissione di distribuzione pari allo 0,75% annuo, calcolata ogni Giorno di valutazione sul loro Valore patrimoniale netto. Tale Commissione di distribuzione sarà versata al Distributore principale oppure al suo distributore o agente di vendita.

Importi minimi d'investimento

Tipologie core	Importo minimo d'investimento
Azioni P	Non applicabile.
Azioni C	Non applicabile.
Azioni Q	Non applicabile.
Azioni E	Non applicabile.

5.1.2. Azioni per investitori istituzionali

Le Azioni per investitori istituzionali possono essere emesse quali Azioni D, I, Z, X o Y.

Azioni D

Le Azioni D sono disponibili per gli Investitori istituzionali a discrezione della Società di gestione, che dovrà rilasciare all'Azionista un'autorizzazione scritta prima della sottoscrizione iniziale di tale Classe di azioni. Inoltre, per tali Azioni non è prevista alcuna rimessa dei pagamenti basati su commissioni da parte della Società di gestione, anche qualora agli intermediari finanziari o ai partner di distribuzione non sia proibito per legge ricevere tali pagamenti.

Azioni I

Le Azioni I sono disponibili per gli Investitori istituzionali.

Azioni Z

Le Azioni Z sono disponibili per gli Investitori istituzionali a discrezione della Società di gestione.

Azioni X

Le Azioni X sono disponibili per gli Investitori istituzionali:

- in possesso dei requisiti minimi di importo investito o di idoneità di volta in volta previsti;
- le cui Azioni X saranno depositate in un conto di custodia titoli a nome dell'Agente amministrativo;
- tale conto sarà soggetto a un diverso sistema di oneri, per effetto del quale una parte o la totalità delle commissioni, normalmente applicate alla Classe di azioni e comprese nel Valore patrimoniale netto per Azione, saranno

amministrativamente addebitate e riscosse dalla Società di gestione direttamente nei confronti degli Azionisti; e

(iv) che, in virtù del precedente punto (iii), stipulino un accordo scritto con la Società di gestione, prima della sottoscrizione iniziale di azioni delle classi sopra elencate, attraverso il quale le due parti concordano le commissioni pertinenti e la procedura di addebito. La Società e/o l'Agente amministrativo si riservano il diritto di respingere una richiesta di sottoscrizione se, nel momento in cui tale richiesta viene ricevuta, tale accordo scritto fra l'Azionista e la Società di gestione non risulti validamente stipulato.

Azioni Y

Le Azioni Y sono disponibili per gli Investitori istituzionali che siano altri veicoli d'investimento:

- Fondi di investimento specializzati (disciplinati dalla Legge del 13 febbraio 2007) e OICR che hanno nominato Nordea Investment Funds S.A. quale Società di gestione; o
- OICR che hanno nominato una società del gruppo Nordea quale Società di gestione.

Importi minimi d'investimento

Tipologie core	Importo minimo d'investimento
Azioni D	Gli importi minimi dell'investimento iniziale e degli investimenti successivi sono disponibili su richiesta e soggetti a un contratto separato con il cliente.
Azioni I	EUR 75.000 o importo equivalente nella valuta in cui la sottoscrizione viene effettuata.
Azioni Z	Gli importi minimi dell'investimento iniziale e degli investimenti successivi sono disponibili su richiesta e soggetti a un contratto separato con il cliente.
Azioni X	EUR 25.000.000 o importo equivalente nella valuta in cui la sottoscrizione viene effettuata, salvo diversamente indicato nelle specifiche del relativo Comparto.
Azioni Y	Non applicabile.

Per ciascun Investitore, l'Importo minimo d'investimento indicato nella tabella sopra riportata si applica alla sottoscrizione iniziale o alla conversione iniziale di Azioni o a ogni importo di detenzione in ciascuna Classe di azioni di un Comparto. Salvo diversamente indicato, le successive sottoscrizioni di Azioni nella medesima Classe di azioni effettuate dopo la sottoscrizione iniziale non sono soggette ad alcun Importo minimo d'investimento.

La Società di gestione può decidere in qualsiasi momento di ridurre ulteriormente l'Importo minimo d'investimento relativo a qualsiasi Classe di azioni di un Comparto o revocare tale importo su richiesta per gli intermediari finanziari o i partner di distribuzione, o soggetti simili che, ai sensi delle leggi o delle norme vigenti, non hanno diritto a ricevere o non desiderano ricevere pagamenti basati su commissioni o di natura simile.

5.2. Azioni ad accumulazione dei proventi e a distribuzione

Le Azioni per investitori privati e investitori istituzionali sono emesse quali Azioni a distribuzione o Azioni ad accumulazione dei proventi secondo le modalità di seguito descritte.

5.2.1. Azioni ad accumulazione dei proventi

Le Azioni ad accumulazione dei proventi non danno diritto ad alcuna distribuzione. I possessori di tali Azioni beneficiano invece dell'apprezzamento del capitale risultante dal reinvestimento dei proventi delle Azioni stesse.

• Classi di azioni con prefisso "B"

Si tratta di Azioni ad accumulazione dei proventi e in quanto tali non danno diritto ad alcuna distribuzione.

• Azioni E, Z, X e Y

Si tratta di Azioni ad accumulazione dei proventi a meno che la denominazione della Classe di Azioni non rechi il prefisso "A", "J" o "M".

5.2.2. Azioni a distribuzione

Le Azioni a distribuzione danno diritto a percepire una distribuzione, qualora in merito alla stessa deliberi l'Assemblea generale degli Azionisti oppure il Consiglio di amministrazione, se del caso. Possono sussistere diverse categorie di Azioni a distribuzione. Le distribuzioni potrebbero essere prelevate dal capitale e ridurre ulteriormente il Valore patrimoniale netto della Classe di azioni pertinente. I dividendi prelevati dal capitale possono essere tassati come reddito in talune giurisdizioni.

• Classi di azioni con prefisso "A"

Queste Azioni sono idonee alle distribuzioni annuali, come deliberato dall'Assemblea generale annuale degli Azionisti.

• Classi di azioni con prefisso "J"

Queste Azioni sono idonee alle distribuzioni annuali, come deliberato dall'Assemblea generale annuale degli Azionisti. Tali Azioni sono disponibili a discrezione della Società di gestione e sono di norma riservate agli Investitori istituzionali residenti in Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia.

• Classi di azioni con prefisso "M"

Queste Azioni sono idonee alle distribuzioni mensili, come deliberato dal Consiglio di amministrazione, e le relative distribuzioni saranno versate in contanti agli Azionisti nella valuta della relativa Classe di azioni. Il Consiglio di amministrazione può di volta in volta modificare l'importo distribuito (ove presente). Tali Azioni sono disponibili a discrezione della Società di gestione e sono di norma riservate ai residenti di Hong Kong e Singapore.

5.3. Copertura

Le Azioni per Investitori privati e Investitori istituzionali possono essere emesse in combinazione con caratteristiche di copertura.

• Classi di azioni con prefisso "H" – Classi di azioni con copertura valutaria

Ciascuna Classe di azioni con copertura valutaria è associata a una specifica valuta di denominazione. Per ciascuna Classe di azioni con copertura valutaria, la Società mira a coprire il Valore patrimoniale netto (NAV), espresso nella Valuta di base del Comparto, nella valuta di denominazione della Classe di azioni con copertura valutaria.

Esempio: in un Comparto con una Classe di azioni HBI-EUR (Classe di azioni con copertura valutaria), la Società mira a coprire il NAV della Classe di azioni HBI-EUR, espresso nella Valuta di base del Comparto, in EUR. Gli investimenti sottostanti sono gli stessi in tutte le classi di azioni.

Quando alle Azioni P si applica la Copertura valutaria, la lettera "P" viene omessa. Esempio:

- Le Azioni BP con Copertura valutaria sono denominate "Azioni HB".
- Le Azioni AP con Copertura valutaria sono denominate "Azioni HA".
- Le Azioni MP con Copertura valutaria sono denominate "Azioni HM".

• Classi di azioni con prefisso "T" – Classi di azioni con copertura della duration

Queste Azioni sono coperte nei confronti del rischio di tasso d'interesse ("Copertura della duration"). Tali Azioni si propongono di coprire prevalentemente il rischio di tasso d'interesse del portafoglio di un Comparto. Il Consiglio di amministrazione può stabilire a quali Comparti e Classi di azioni si applicherà la Copertura della duration.

Quando alle azioni P si applica la Copertura della duration, la lettera "P" viene omessa. Esempio:

- Le Azioni BP con Copertura della duration sono denominate "Azioni TB".
- Le Azioni AP con Copertura della duration sono denominate "Azioni TA".
- Le Azioni MP con Copertura della duration sono denominate "Azioni TM".

5.4. Valute disponibili per la sottoscrizione

Le Classi di azioni per investitori privati e istituzionali sono denominate e possono essere disponibili per la sottoscrizione nelle valute di seguito elencate:

Abbreviazioni	Valute
AUD	Dollaro australiano
CAD	Dollaro canadese
CNH	Renminbi offshore
CHF	Franco svizzero
DKK	Corona danese
EUR	Euro
GBP	Sterlina inglese
HKD	Dollaro di Hong Kong

Abbreviazioni	Valute
JPY	Yen giapponese
NOK	Corona norvegese
PLN	Zloty polacco
SEK	Corona svedese
SGD	Dollaro di Singapore
USD	Dollaro statunitense

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di aggiungere altre valute.

6. Compravendita di azioni

Il Consiglio di amministrazione della Società richiama l'attenzione su quanto segue:

- tutti gli Investitori o Azionisti saranno tenuti a far pervenire gli ordini di Sottoscrizione, Rimborso o Conversione entro il Limite orario previsto per le operazioni aventi a oggetto le Azioni;
- anche in tal caso, i prezzi di esecuzione non saranno ancora noti al momento della trasmissione degli ordini;
- la compravendita reiterata di Azioni, finalizzata a sfruttare le particolari caratteristiche del processo di formazione dei prezzi dei Comparti, anche nota come "market timing", può nuocere alle strategie di investimento del portafoglio, causare l'aumento dei costi dei Comparti e danneggiare gli interessi degli Azionisti di lungo periodo dei Comparti. Non sono consentite pratiche di market timing ed excessive trading. Inoltre, i Comparti non sono concepiti per investimenti a breve termine;
- al fine di impedire tali operazioni, la Società e i suoi agenti debitamente incaricati si riservano il diritto, in caso di ragionevole dubbio oppure ogni qualvolta un investimento sia presumibilmente correlato a operazioni di market timing, di sospendere, revocare o annullare qualsiasi ordine di Sottoscrizione o Conversione trasmesso da Azionisti riconosciuti come autori di compravendite ripetute aventi a oggetto un determinato Comparto.

Le istruzioni per la Sottoscrizione, il Rimborso e la Conversione che dovessero essere ritenute poco chiare o incomplete da parte della Società potrebbero comportare un ritardo nell'elaborazione delle relative richieste.

6.1. Sottoscrizione di Azioni

Il Consiglio di amministrazione avrà facoltà, senza limitazioni di sorta e in qualsiasi momento, di emettere Azioni aggiuntive di tutti i Comparti, senza riconoscere agli Azionisti esistenti alcun diritto di prelazione per la sottoscrizione di tali Azioni.

Tutti gli ordini devono essere effettuati nella valuta di riferimento della Classe di azioni in cui l'Investitore desidera investire.

La Società si riserva il diritto di accettare o rifiutare totalmente o in parte qualsiasi Sottoscrizione per qualsivoglia motivo.

6.1.1. Richiesta di sottoscrizione

• Modulo della richiesta di sottoscrizione

La sottoscrizione iniziale delle Azioni deve essere effettuata inviando un modulo di richiesta debitamente compilato al distributore locale, all'agente di vendita o alla banca incaricata dei pagamenti (da tutti i tipi di Investitori) oppure alla Sede legale o all'Agente amministrativo (solo dagli Investitori istituzionali). Il modulo di richiesta rilevante può essere ottenuto dal distributore locale, dall'agente di vendita o dalla banca incaricata dei pagamenti dell'Investitore. Il modulo di richiesta per gli Investitori istituzionali è inoltre disponibile su www.nordea.lu o presso la Società di gestione.

Le successive Sottoscrizioni di Azioni potranno essere effettuate:

- mediante il modulo di richiesta, oppure
- in formato elettronico come Swift o altro formato proprietario predefinito, o

- a mezzo lettera o fax indirizzati al distributore locale, all'agente di vendita o alla banca incaricata dei pagamenti (da tutti i tipi di Investitori) oppure alla Sede legale o all'Agente amministrativo (solo dagli Investitori istituzionali).

Tali domande di Sottoscrizione, che saranno considerate dalla Società irrevocabili e definitive, saranno eseguite a totale rischio del richiedente.

• Tempistica delle richieste di sottoscrizione

Le richieste di sottoscrizione possono pervenire in qualsiasi giorno che sia un Giorno lavorativo.

Le richieste di sottoscrizione pervenute all'Agente amministrativo entro le 15.30 (ora dell'Europa centrale) di un Giorno lavorativo saranno eseguite al Valore patrimoniale netto per Azione calcolato dopo le 15.30 (ora dell'Europa centrale) del medesimo giorno.

Le richieste di Sottoscrizione pervenute all'Agente amministrativo dopo le 15.30 (ora dell'Europa centrale) di un Giorno lavorativo, o in un giorno diverso da un Giorno lavorativo, saranno eseguite il primo Giorno lavorativo successivo.

Il Consiglio di amministrazione potrà inoltre deliberare che alcuni Comparti siano sottoscrivibili soltanto durante il periodo iniziale di Sottoscrizione. In tal caso non vi saranno ulteriori emissioni di Azioni dopo la scadenza di tale periodo iniziale di Sottoscrizione.

Le Sottoscrizioni delle Azioni di qualsiasi Comparto saranno sospese in caso di interruzione del calcolo del rispettivo Valore patrimoniale netto.

• Commissione di sottoscrizione

In caso di Sottoscrizione di Azioni potrà essere addebitata agli Investitori una Commissione di sottoscrizione come ulteriormente indicato nel Capitolo 16 del presente Prospetto informativo.

6.1.2. Pagamento per la sottoscrizione

La Società non accetta pagamenti effettuati da terzi.

I pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico e nella valuta di riferimento della Classe di azioni in questione. I pagamenti tramite assegno non verranno accettati.

Il Consiglio di amministrazione potrà, di volta in volta, accettare Sottoscrizioni di Azioni consistenti in conferimenti di titoli o di altri beni, tali da poter essere acquisiti dai Comparti interessati nel rispetto delle rispettive strategie e dei vincoli all'investimento. Tali conferimenti in titoli, che saranno computati al Valore patrimoniale netto delle attività conferite calcolato conformemente alle disposizioni del Capitolo 7. "Valore patrimoniale netto" del presente Prospetto informativo, saranno inoltre analizzati in una relazione redatta da un revisore contabile conformemente ai criteri previsti dalla legislazione lussemburghese. La Società avrà facoltà, qualora i conferimenti da essa ricevuti non siano esenti da vizi, di avviare un'azione legale nei confronti degli Investitori inadempienti o dei loro intermediari finanziari, o di detrarre dagli investimenti del richiedente nella Società qualsivoglia costo o perdita sostenuto dalla Società o dal Gestore degli investimenti.

6.1.3. Regolamento delle sottoscrizioni

Dopo l'accettazione della richiesta di Sottoscrizione, tutte le Azioni saranno immediatamente attribuite non appena ce ne sarà pervenuto senza intralci, al più tardi entro il pertinente Giorno di valutazione, il relativo pagamento.

Per le Sottoscrizioni effettuate da Investitori istituzionali l'assegnazione delle Azioni è subordinata al relativo pagamento entro un periodo precedentemente concordato che non dovrebbe superare i 3 (tre) Giorni lavorativi dal Giorno di valutazione in cui è stata accettata la Sottoscrizione. Nei giorni in cui le valute non sono negoziate, il periodo concordato per i pagamenti delle sottoscrizioni può eccezionalmente superare i 3 (tre) Giorni lavorativi dalla data di cui sopra.

Se non viene ricevuto un pagamento tempestivo entro il periodo di regolamento, la Sottoscrizione può essere considerata scaduta e annullata a spese dell'Investitore o del suo intermediario finanziario.

In seguito al mancato pagamento entro la data di pagamento concordata, la Società avrà facoltà di avviare un'azione legale nei confronti degli Investitori inadempienti o dei loro intermediari finanziari, o di detrarre dagli investimenti dell'Investitore nella Società qualsivoglia costo o perdita sostenuto dalla Società o dall'Agente amministrativo.

In ogni caso, qualsiasi conferma della transazione e qualsiasi somma restituibile all'Investitore verrà detenuta per conto dell'Agente amministrativo, senza pagamento di interessi, in attesa della ricevuta della rimessa.

6.2. Rimborso di Azioni

Tutti gli Azionisti hanno facoltà di richiedere alla Società, in qualsiasi momento, il rimborso al Valore patrimoniale netto di una parte o della totalità delle Azioni detenute, senza garanzia di salvaguardia del capitale investito.

Le richieste di Rimborso potranno essere eseguite soltanto dopo che l'identità degli Azionisti e/o dei beneficiari effettivi sia stata comprovata in modo ritenuto pienamente soddisfacente dalla Società. I pagamenti saranno effettuati soltanto a favore degli Azionisti aventi diritto.

6.2.1. Richiesta di rimborso

- **Modulo per la richiesta di rimborso**

Gli Azionisti che desiderino ottenere il rimborso di una parte o della totalità delle loro Azioni dovranno far pervenire al distributore locale, all'agente di vendita o alla Banca incaricata dei pagamenti (da tutti i tipi di Investitori) oppure alla Sede legale o all'Agente amministrativo (solo dagli Investitori istituzionali), a mezzo lettera o fax o in formato elettronico come Swift o altro formato proprietario predefinito, una richiesta di rimborso irrevocabile scritta e debitamente firmata, indicante il nome, l'indirizzo e gli estremi del conto dell'Azionista o degli Azionisti, la denominazione del Comparto e il numero di Azioni da rimborsare, nonché le coordinate di pagamento necessarie per effettuare il rimborso (nominativo e codici identificativi della banca, numero di conto e nomi dell'intestatario o degli intestatari del conto).

- **Tempistica per la richiesta di rimborso**

Le richieste di rimborso possono pervenire in qualsiasi giorno che sia un Giorno lavorativo.

Le richieste di Rimborso pervenute all'Agente amministrativo entro le 15.30 (ora dell'Europa centrale) di un Giorno lavorativo saranno eseguite al Valore patrimoniale netto per Azione calcolato dopo le 15.30 (ora dell'Europa centrale) del medesimo giorno.

Le richieste di Rimborso pervenute all'Agente amministrativo dopo le 15.30 (ora dell'Europa centrale) di un Giorno lavorativo, o in un giorno diverso da un Giorno lavorativo, saranno eseguite il primo Giorno lavorativo successivo.

I Rimborsi delle Azioni di qualsiasi Comparto saranno sospesi in caso di interruzione del calcolo del rispettivo Valore patrimoniale netto.

- **Commissione di rimborso**

Agli Azionisti che faranno domanda di rimborso potrà essere addebitata una Commissione di rimborso come ulteriormente indicato nel Capitolo 16 del presente Prospetto informativo.

6.2.2. Regolamento dei rimborsi

Tutte le Richieste di rimborso saranno evase rispettando rigorosamente l'ordine di ricezione. Tutti i Rimborsi saranno eseguiti al Valore patrimoniale netto delle relative Azioni.

La data di regolamento dei Rimborsi è in linea di principio il terzo Giorno lavorativo successivo alla data di accettazione del Rimborso. Il Consiglio di amministrazione o il suo delegato può decidere di differire la data di regolamento nei giorni in cui le valute non sono negoziate.

In nessun caso la Società o la Società di gestione saranno responsabili di ritardi od oneri causati da qualsivoglia banca destinataria o dal sistema di liquidazione.

I proventi dei Rimborsi saranno generalmente spediti all'Azionista entro 8 (otto) Giorni lavorativi successivi al pertinente Giorno di valutazione, purché sia già pervenuta o sia stata presentata l'idonea documentazione. Qualora, in circostanze eccezionali, la liquidità disponibile di un Comparto non sia sufficiente a consentire il pagamento entro 8 (otto) Giorni lavorativi successivi al pertinente Giorno di valutazione, tale pagamento sarà effettuato, nel più breve tempo ragionevolmente possibile, in data successiva.

I proventi dei Rimborsi vengono versati unicamente nella valuta di riferimento della Classe di azioni in questione.

Si ricorda agli Azionisti che i prezzi di tutte le azioni rimborsate dalla Società potranno essere maggiori o minori degli importi originariamente pagati al momento dell'acquisto.

6.3. Conversione di Azioni

Tutti gli Azionisti avranno facoltà di richiedere in qualsiasi momento alla Società la conversione, al Valore patrimoniale netto per azione, di una parte o della totalità delle rispettive Azioni, senza garanzia di salvaguardia del capitale investito, salvo diversamente stabilito dal Consiglio di amministrazione.

6.3.1. Richiesta di conversione

- **Modulo per la richiesta di conversione**

Gli Azionisti che desiderino convertire una parte o la totalità delle proprie Azioni in un'altra Classe di azioni dovranno far pervenire a mezzo lettera o fax o in formato elettronico come Swift o altro formato proprietario predefinito indirizzati al distributore locale, all'agente di vendita o alla Banca incaricata dei pagamenti (da tutti i tipi di Investitori) oppure alla Sede legale o all'Agente amministrativo (solo dagli Investitori istituzionali) una richiesta di Conversione irrevocabile scritta e debitamente firmata, indicante il nome, l'indirizzo e gli estremi del conto dell'Azionista o degli Azionisti, la denominazione della Classe di azioni e il numero di Azioni da convertire, nonché il nome della Classe di azioni in cui saranno convertite le Azioni. Le Conversioni sono consentite solo tra Classi di azioni con la stessa valuta di riferimento.

- **Tempistica per la richiesta di conversione**

Le richieste di conversione possono pervenire in qualsiasi giorno che sia un Giorno lavorativo.

Le richieste di Conversione pervenute all'Agente amministrativo entro le 15.30 (ora dell'Europa centrale) di un Giorno lavorativo saranno eseguite al Valore patrimoniale netto per Azione dei Comparti interessati, calcolato dopo le 15.30 (ora dell'Europa centrale) del medesimo Giorno di valutazione.

Le richieste di conversione pervenute all'Agente amministrativo dopo le 15.30 (ora dell'Europa centrale) di un Giorno di valutazione, o in un giorno diverso da un Giorno di valutazione, saranno eseguite il primo Giorno di valutazione successivo.

Le Conversioni delle Azioni di qualsiasi Comparto saranno sospese in caso di interruzione del calcolo del rispettivo Valore patrimoniale netto.

• Commissione di conversione

Agli Azionisti che convertiranno le proprie Azioni potrà essere addebitata una Commissione di conversione come ulteriormente indicato nel Capitolo 16 del presente Prospetto informativo. Per individuare il rapporto al quale una parte o la totalità delle azioni di una data Classe di un determinato Comparto (le "Azioni originarie") saranno convertite in Azioni di una Classe di un altro Comparto (le "Nuove azioni"), si farà uso della seguente formula:

$$A = \frac{B \times C \times E}{D}$$

dove:

- A rappresenta il numero di Nuove Azioni da attribuire;
- B è il numero di Azioni originarie da convertire;
- C indica il Valore patrimoniale netto per azione delle Azioni originarie, calcolato nel pertinente Giorno di valutazione;
- D indica il Valore patrimoniale netto per azione delle Nuove Azioni, calcolato nel pertinente Giorno di valutazione;
- E è il tasso di cambio, in vigore nel pertinente Giorno di valutazione, tra la valuta delle Azioni originarie e la Valuta delle nuove azioni.

La suddetta formula non tiene conto:

- dell'eventuale Commissione di conversione;
- della differenza tra la Commissione iniziale di sottoscrizione delle Azioni originarie e quella delle Nuove Azioni, che l'Azionista potrà essere chiamato versare;
- degli eventuali costi di Conversione;
- di eventuali ritenute alla fonte, ove applicabili.

6.3.2. Regolamento delle conversioni

Le Conversioni avranno luogo solo nel primo Giorno di valutazione valido sia per le Azioni rimborsate che per le Azioni sottoscritte.

La data di regolamento delle Conversioni è in linea di principio il terzo Giorno lavorativo successivo alla data di accettazione della Conversione. Il Consiglio di amministrazione o il suo delegato può decidere di differire la data di regolamento nei giorni in cui le valute non sono negoziate.

Tutte le Richieste di conversione saranno evase rispettando rigorosamente l'ordine di ricezione. Tutte le Conversioni saranno eseguite al Valore patrimoniale netto delle relative Azioni.

6.4. Ulteriori informazioni sulla Compravendita di azioni

Rinvio della Compravendita di azioni

La Società si riserva il diritto di porre un limite al numero di Azioni sottoscrivibili in un qualsiasi Giorno di valutazione a un numero che non rappresenti oltre il 10% del Valore patrimoniale netto complessivo del Comparto. In tali circostanze, e purché il Valore patrimoniale netto venga calcolato in ogni Giorno lavorativo, il Consiglio di amministrazione potrà disporre che una parte o la totalità delle richieste di sottoscrizione siano elaborate in un arco di tempo non superiore a 8 (otto) Giorni di valutazione, a prezzi pari al Valore patrimoniale netto calcolato nel Giorno di Valutazione in cui le Azioni saranno sottoscritte. In ogni Giorno di valutazione le richieste relative a tali Azioni avranno la precedenza sugli ordini di sottoscrizione pervenuti successivamente.

La Società si riserva il diritto di porre un limite al numero di Azioni convertibili e/o rimborsabili in un qualsiasi Giorno di valutazione a un numero che non rappresenti più del 10% del Valore patrimoniale netto complessivo del Comparto. In tal caso, e purché il Valore patrimoniale netto sia calcolato ogni Giorno lavorativo, il Consiglio di amministrazione potrà disporre che una parte o la totalità delle Azioni destinate alla Conversione e/o al Rimborsamento siano convertite e/o rimborsate in un arco di tempo

non superiore a 8 (otto) Giorni di valutazione, a prezzi pari al Valore patrimoniale netto calcolato nel Giorno di Valutazione in cui le Azioni saranno convertite e/o rimborsate. In ciascun Giorno di valutazione le richieste relative a tali Azioni avranno la precedenza sulle Richieste di conversione e/o rimborso pervenute successivamente.

Restrizioni a Sottoscrizioni e Conversioni

Allo scopo di, tra l'altro, proteggere gli Azionisti esistenti, il Consiglio di amministrazione (o qualsiasi delegato da esso debitamente nominato) può, in qualsiasi momento, decidere di chiudere un Comparto o una Classe di azioni e di non accettare ulteriori Sottoscrizioni e Conversioni di Azioni nel Comparto o nella Classe di azioni in questione.

Le decisioni adottate dal Consiglio di amministrazione o dal suo delegato relativamente a una chiusura potrebbero avere un effetto immediato o non immediato ed essere efficaci per un periodo indeterminato di tempo. I Comparti o le Classi di azioni possono essere chiusi alle Sottoscrizioni e alle Conversioni in entrata senza preavviso agli Azionisti.

Sul sito web www.nordea.lu e, se del caso, su altri siti web di Nordea sarà pubblicato un avviso, il quale sarà aggiornato in funzione della situazione di dette Azioni o Comparti. In effetti, il Comparto o la Classe di Azioni di cui è stata decisa la chiusura possono essere riaperti se secondo il Consiglio di amministrazione o il suo delegato i motivi della chiusura non sussistono più.

Tra le motivazioni di una chiusura potrebbe esservi quella, pur senza esservi limitata, secondo cui la dimensione di un determinato Comparto ha raggiunto un livello tale che il mercato in cui esso ha investito ha anch'esso raggiunto il suo livello di capacità e pertanto il Comparto non può più essere gestito secondo gli obiettivi e la politica d'investimento stabiliti.

Rimborsamento obbligatorio di Azioni

Qualora il Consiglio di amministrazione accerti che un Azionista della Società

- (a) è una Persona fisica o giuridica statunitense o sta detenendo azioni per conto della stessa; o
- (b) detiene Azioni in violazione di qualsivoglia legge o regolamento, come pure in circostanze che comportino o possano comportare conseguenze negative, sul piano normativo o fiscale, per la Società o per i suoi Azionisti.

Il Consiglio di amministrazione potrà:

- (i) intimare agli Azionisti interessati di cedere dette Azioni a una persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti richiesti, o comunque idonea a detenere tali Azioni;
- (ii) rimborsare le Azioni in questione al rispettivo Valore patrimoniale netto corrente nel Giorno di valutazione immediatamente successivo alla data di notifica del Rimborsamento obbligatorio agli Azionisti interessati.

Misure antiriciclaggio

Nel quadro della prevenzione del riciclaggio di denaro e in conformità alla vigente normativa lussemburghese e internazionale, gli Investitori saranno tenuti a comprovare la propria identità alla Società o all'intermediario incaricato della raccolta delle domande di Sottoscrizione, qualora tale intermediario abbia sede in un paese che adotta le raccomandazioni del Financial Action Task Force (FATF), conosciuto anche come Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI). Tale identificazione andrà effettuata al momento della sottoscrizione delle Azioni. Le richieste di rimborso o di cessione di Azioni potranno essere evase soltanto dopo che l'identità dell'Investitore e/o dell'effettivo beneficiario sia stata comprovata in modo ritenuto pienamente soddisfacente dalla Società.

7. Valore patrimoniale netto

Il Valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna Classe di azioni di tutti i Comparti sarà calcolato nella Valuta di base del Comparto di riferimento.

L'Agente amministrativo calcolerà il Valore patrimoniale netto di ciascuna Classe di azioni di tutti i Comparti dividendo il Patrimonio netto del Comparto, pertinente a quella Classe di azioni, per il numero di Azioni in circolazione di tale Classe di azioni.

Con riguardo alle singole Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla Valuta di base, se saranno emesse, il Valore patrimoniale netto delle Azioni di tali Classi sarà denominato nella rispettiva valuta di riferimento convertendo il Valore patrimoniale netto, espresso nella Valuta di base, nella valuta della Classe di Azioni di riferimento. Tale conversione sarà effettuata al tasso di cambio a pronti, diffuso dall'Agente amministrativo, in vigore nel pertinente Giorno di valutazione.

L'Agente amministrativo calcolerà il Valore patrimoniale netto per azioni di ciascun Comparto in ogni Giorno lavorativo, purché tale giorno rappresenti un idoneo Giorno di valutazione del Comparto interessato.

Il calcolo del valore degli investimenti di ogni Classe di azioni di tutti i Comparti avviene con le seguenti modalità:

- I Titoli e gli Strumenti del mercato monetario, ammessi alla quotazione ufficiale in una Borsa valori o negoziati in un altro Mercato regolamentato in Europa, America settentrionale o meridionale, Asia, Australia, Nuova Zelanda o Africa, purché regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico, saranno valutati sulla base dell'ultimo prezzo disponibile al momento della valutazione. In caso di quotazione su diversi mercati, si farà riferimento alle quotazioni dei titoli o degli Strumenti del mercato monetario vigenti nei rispettivi mercati principali. In mancanza di una quotazione di riferimento, o qualora le quotazioni disponibili non siano rappresentative dell'equo valore dei titoli, le valutazioni saranno effettuate in buona fede dal Consiglio di amministrazione o dal suo delegato con l'obiettivo di stabilirne il probabile prezzo denaro;
- i titoli e gli Strumenti del mercato monetario non quotati saranno valutati sulla base del loro probabile prezzo denaro, determinato in buona fede dal Consiglio di amministrazione o dal suo delegato;
- le attività liquide e i finanziamenti saranno valutati al loro valore nominale più gli interessi maturati;
- le quote o azioni degli OICVM autorizzati in conformità alla Direttiva UCITS, e/o gli altri OICR assimilati, saranno valutati all'ultimo Valore patrimoniale netto disponibile;
- I derivati saranno valutati ai rispettivi valori di mercato.

Il metodo principale applicato alle Collateralised Debt Obligation ("CDO") e alle Collateralised Loan Obligation ("CLO") consiste nell'utilizzare un venditore terzo, come IDC, Markit o Pricing Direct, specializzato nella valutazione di tali strumenti. In alternativa, possono essere utilizzati i prezzi dei market maker.

Saranno inoltre costituiti adeguati accantonamenti per far fronte agli oneri e alle commissioni a carico dei Comparti.

Qualora una valutazione basata sulle suddette regole risulti impossibile o inesatta a causa di circostanze particolari, il Consiglio di amministrazione o il suo delegato saranno autorizzati ad avvalersi di criteri di valutazione generalmente riconosciuti, che potranno essere verificati da un revisore contabile, al fine di stabilire una valutazione adeguata del Patrimonio complessivo di ciascun Comparto. Ciò include esplicitamente la possibilità di rettifiche del valore del NAV nei periodi di turbolenza dei mercati per tenere conto della volatilità elevata, di repentine oscillazioni dei prezzi dei titoli e della scarsa liquidità nei mercati interessati.

Il Consiglio di amministrazione potrà stabilire l'applicazione di un sistema a prezzi fissi oscillanti nel calcolo del Valore patrimoniale netto giornaliero di un Comparto interessato, al fine di compensare i costi generati dall'acquisto o dalla vendita delle attività del Comparto conseguenti a Sottoscrizioni e Rimborsi. Tali costi riflettono sia gli eventuali oneri fiscali e costi operativi a carico del Comparto, sia il differenziale stimato tra i prezzi denaro e lettera dei titoli in cui investe il Comparto.

Il sistema a prezzi fissi oscillanti sarà applicato al Comparto interessato aumentando o diminuendo il suo Valore patrimoniale netto di un importo, riferito al costo dell'operazione di mercato per tale Comparto, determinato come percentuale di tale Valore patrimoniale netto (il "Fattore di oscillazione"). Il Fattore di oscillazione sarà determinato dal Consiglio di amministrazione (o da qualsiasi altro delegato debitamente incaricato dal Consiglio di amministrazione) e non potrà superare, in condizioni di mercato normali, l'1,75% del Valore patrimoniale netto. La rettifica sarà di segno positivo se il saldo netto evidenzierà un incremento di tutte le Azioni del Comparto e di segno negativo quando, al contrario, evidenzierà un decremento. Tuttavia, ove ciò sia ritenuto opportuno, si può decidere di rettificare solo in senso positivo o negativo. Poiché alcuni mercati azionari e alcune giurisdizioni possono utilizzare sistemi di addebito differenti per gli acquisti e le vendite, il Fattore di oscillazione risultante per gli afflussi netti potrà essere diverso da quello in uso per i deflussi netti. Il summenzionato sistema a prezzi fissi oscillanti dovrà essere applicato quando il saldo complessivo delle operazioni risulti in un Importo netto investito che, come percentuale del Valore patrimoniale netto del Comparto nel Giorno di valutazione di riferimento, sia superiore al limite fissato dal Consiglio di amministrazione.

Il calcolo del Valore patrimoniale netto delle Azioni di qualsiasi Classe di azioni di un Comparto, nonché le pertinenti Sottoscrizioni, Rimborsi e Conversioni, potranno essere sospesi nelle seguenti circostanze in aggiunta a quelle previste dalla legge:

- in qualsiasi periodo (escluse le abituali festività o le normali sospensioni nei fine settimana) di chiusura, o di limitazione o sospensione delle negoziazioni, di un mercato o di una borsa valori che rappresentino il principale mercato o la principale borsa valori di negoziazione di una parte consistente degli investimenti del Comparto;
- in qualsiasi periodo in cui, a causa di una situazione di emergenza, risulti impossibile cedere degli investimenti rappresentativi di una parte consistente delle attività del Comparto, oppure bonificare, ai normali tassi di cambio, le somme relative agli acquisti o alle cessioni di investimenti, o ancora calcolare l'equo valore di qualsiasi investimento del Comparto;
- in caso di interruzione del funzionamento dei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per il calcolo del prezzo di qualsivoglia investimento del Comparto o dei prezzi correnti di qualsiasi borsa valori;
- laddove, per qualsiasi motivo, i prezzi di un investimento del Comparto non possano essere ragionevolmente, tempestivamente o esattamente accertati;
- in qualsiasi periodo in cui, a giudizio del Consiglio di amministrazione, non sia possibile eseguire a normali tassi di cambio le rimesse di denaro eventualmente necessarie per le operazioni di compravendita di qualsiasi investimento del Comparto.

La sospensione del calcolo del Valore patrimoniale netto, nonché della Sottoscrizione, del Rimborso e della Conversione di Azioni sarà pubblicata sul sito web di Nordea secondo necessità.

8. Limitazioni all'investimento

I. Limitazioni all'investimento

Il Consiglio di amministrazione potrà, in base al principio della ripartizione del rischio, stabilire la strategia aziendale e degli investimenti di ciascun Comparto, la Valuta di base dei Comparti nonché le modalità di conduzione della gestione e degli affari della Società.

Salvo laddove il presente Prospetto informativo stabilisca regole più restrittive per uno specifico Comparto, la strategia di investimento si atterrà alle norme e alle limitazioni di seguito stabilite.

A. Gli investimenti nei Comparti potranno essere costituiti esclusivamente da:

- (1) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario quotati o negoziati in un Mercato regolamentato.
- (2) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario negoziati in un Altro mercato regolamentato di uno Stato membro.
- (3) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale in un Mercato regolamentato di un Altro stato, o negoziati in un Altro mercato regolamentato di un Altro stato, purché regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico.
- (4) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che:
 - le condizioni di emissione prevedano l'impegno di presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in un Mercato regolamentato o in un Altro mercato regolamentato indicato nei precedenti punti (1)-(3);
 - tale ammissione sia effettivamente ottenuta entro un anno dall'emissione.
- (5) Quote di OICVM e/o di altri OICR autorizzati in conformità alla Direttiva UCITS, nel significato attribuito a tali denominazioni dal primo e secondo capoverso dell'Articolo 1 (2) della Direttiva UCITS, con sede sia in uno Stato membro sia in un Altro stato, a condizione che:
 - tali altri OICR siano autorizzati da leggi che ne prevedano l'assoggettamento a un'attività di vigilanza considerata dall'Ente di regolamentazione equivalente a quella disposta dalla legislazione della Comunità (così come definita dalla Direttiva UCITS), e che sia garantita una sufficiente collaborazione tra le autorità preposte a tali compiti;
 - il livello di salvaguardia accordato ai detentori di quote di tali altri OICR sia equivalente a quello di cui usufruiscono i detentori di quote di OICVM e, in particolare, purché le regole sulla separazione giuridica degli investimenti, sulla concessione e sull'ottenimento di prestiti, nonché sulle vendite allo scoperto di Valori mobiliari, siano equipollenti ai criteri indicati dalla Direttiva UCITS;
 - le attività commerciali degli altri OICR siano illustrate nelle relazioni semestrali e annuali per consentire una valutazione dei rispettivi attivi e passivi nonché delle loro entrate e attività operative nel periodo considerato;
 - i rispettivi documenti costitutivi non consentano di investire complessivamente più del 10% delle attività degli OICVM o degli altri OICR, di cui è contemplato l'acquisto, in unità di altri OICVM o di altri OICR.
- (6) Depositi presso istituti di credito, rimborsabili a vista o liberamente prelevabili, con scadenza non superiore a 12 mesi, purché tali istituti di credito abbiano sede legale in uno Stato membro oppure, qualora la loro sede legale si trovi in un Altro stato, purché l'istituto di credito sia soggetto a norme prudenziali considerate dall'Ente di regolamentazione come equipollenti a quelle stabilite dalla legislazione comunitaria.
- (7) Derivati ossia, in particolare, opzioni, future (ivi compresi gli strumenti equivalenti regolati in contanti) negoziati in un Mercato regolamentato o in un Altro mercato regolamentato indicato nei precedenti punti (1), (2) e (3), e/o Derivati negoziati fuori mercato (i "Derivati OTC"), purché:
 - (i) i titoli sottostanti siano costituiti da strumenti trattati nella presente Sezione A, da indici finanziari, da tassi di interesse e da tassi di cambio o valutarî, nei quali la

Società potrà investire conformemente ai propri obiettivi di investimento:

- le controparti nelle operazioni aventi a oggetto derivati fuori mercato siano istituiti sottoposti a vigilanza prudenziale e appartengano alle categorie autorizzate dall'Ente di regolamentazione;
 - i derivati fuori mercato siano oggetto di valutazioni attendibili e verificabili su base giornaliera e in qualsiasi momento possano essere venduti, liquidati o estinti al loro equo valore, su iniziativa della Società, mediante operazioni di compensazione.
- (ii) in nessuna circostanza tali operazioni possano indurre la Società a disattendere i propri obiettivi di investimento.
- (8) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un Mercato regolamentato o in un Altro mercato regolamentato, purché l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano anch'essi regolamentati ai fini della salvaguardia degli investitori e del risparmio, e a condizione che tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un ente pubblico centrale, regionale o locale o dalla Banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'UE o dalla Banca europea per gli investimenti, da un Altro stato oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei componenti della federazione, o da un organismo pubblico internazionale al quale appartengano uno o più Stati membri, oppure
 - emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati in un Mercato regolamentato o in un Altro Mercato regolamentato di cui ai precedenti punti (1), (2) o (3), oppure
 - emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza prudenziale, conformemente ai criteri indicati dalla normativa Comunitaria, o da un istituto che sia soggetto e ottemperi a norme prudenziali considerate dall'Ente di regolamentazione almeno altrettanto rigorose quanto quelle stabilite dalla normativa Comunitaria; oppure
 - emessi da altri organismi appartenenti a categorie autorizzate dall'Ente di regolamentazione, purché gli investimenti in tali strumenti finanziari siano soggetti a norme di salvaguardia degli investitori equipollenti a quelle previste nel primo, secondo o terzo capoverso; purché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno dieci milioni di euro e i cui bilanci siano diffusi e pubblicati in conformità alla Direttiva 78/660/CEE, e successive modificazioni; purché si tratti di un'entità che, nel quadro di un Gruppo di società comprendente una o più società quotate, si occupi esclusivamente del finanziamento del gruppo o del finanziamento di società attive in progetti di cartolarizzazione che beneficino di linee di credito bancarie.
- (9) Titoli soggetti alla Rule 144A, nei quali alcuni Comparti possono investire a condizione che:
- tali titoli siano ammessi alla quotazione ufficiale in un Mercato regolamentato o negoziati in un Altro mercato regolamentato, purché regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico;
 - i titoli risultino conformi a quanto previsto dal Punto 17 delle linee guida sulle attività di investimento consentite per un OICVM ("CESR's Guidelines concerning eligible assets for investment by UCITS") emanate dal CESR (CESR/07-434) del luglio 2007.
- Gli investimenti in titoli soggetti alla Rule 144A che non dovessero soddisfare una qualsiasi delle condizioni riportate sopra, unitamente ai titoli mobiliari consentiti ai sensi della sezione I.B del punto (1) indicato di seguito, non potranno superare il 10% del Valore patrimoniale netto del Comparto.
- (10) Titoli soggetti al Regolamento S, nei quali alcuni Comparti possono investire a condizione che tali titoli soddisfino le condizioni generali per i titoli di debito e siano conformi all'Articolo 41.1 della Legge del 17 dicembre 2010.
- (11) I Titoli di debito, valutati da un'Agenzia di rating, possono essere acquistati in conformità alla direttiva 2013/14/UE (dipendenza ridotta dai rating esterni). Gli investimenti in Titoli di debito devono essere sottoposti a una valutazione

indipendente del rischio di credito, dal momento che i Comparti potrebbero non basarsi unicamente e meccanicisticamente sui rating esterni. In caso di deterioramento della qualità creditizia individuato attraverso un processo interno di valutazione del rischio di credito o indicato dalla variazione di un rating attribuito da un'Agenzia di rating, devono essere intraprese azioni correttive quando richiesto dalla politica di investimento del Comparto interessato.

B. Ogni Comparto potrà tuttavia:

- (1) investire al massimo il 10% del patrimonio netto in Valori mobiliari e in Strumenti del mercato monetario diversi da quelli precedentemente indicati nella sezione I.A nei punti da (1) a (4) e nel punto (8);
- (2) detenere, in via accessoria, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità; tale limitazione potrà essere disattesa in via eccezionale e temporanea qualora il Consiglio di amministrazione ritenga che ciò sia nel miglior interesse degli Azionisti;
- (3) prendere in prestito sino a un controvalore pari al 10% del patrimonio netto, a condizione che tali operazioni vengano effettuate solo su base temporanea; I contratti di garanzia attinenti alla vendita di opzioni o alla compravendita di contratti su future o a termine non saranno considerati "prestiti" ai fini della suddetta limitazione;
- (4) acquistare valuta estera mediante finanziamenti a copertura immediata (cosiddetti back-to-back).
- (5) Sottoscrivere, acquisire e/o detenere titoli emessi o che saranno emessi da un altro Comparto della Società, ai sensi dell'Articolo 181(8) della Legge del 17 dicembre 2010 a condizione che:
 - il Comparto non investa, a sua volta, in un Comparto che ha a sua volta già investito nel primo;
 - il Comparto non investa oltre il 10% del patrimonio nell'altro Comparto contemplato;
 - eventuali diritti di voto associati ai relativi titoli siano sospesi fintanto che essi sono detenuti dal Comparto in questione e fatte salve le adeguate procedure contabili e le relazioni periodiche;
 - il valore dei relativi titoli non venga preso in considerazione ai fini del calcolo del Valore patrimoniale netto della Società per verificare il capitale minimo di EUR 1.250.000,00 fintanto che detti titoli sono detenuti dal Comparto;
 - non vi siano duplicazioni delle commissioni di sottoscrizione o di rimborso tra quelle al livello del Comparto che investe e il Comparto target.

C. Inoltre la Società si atterrà alle seguenti limitazioni all'investimento:

(a) Norme di diversificazione dei rischi

Ai fini del calcolo delle limitazioni precedentemente esposte dal punto (2) al punto (5) e al punto (8), le società appartenenti allo stesso Gruppo di società saranno considerate come un unico emittente.

Qualora un emittente sia una persona giuridica con struttura multicomparto, e il patrimonio di un Comparto sia riservato esclusivamente agli investitori del Comparto nonché a quei creditori i cui diritti derivino dalla costituzione, gestione e liquidazione di tale Comparto, ogni Comparto sarà considerato come un emittente separato ai fini dell'applicazione delle norme sulla ripartizione dei rischi illustrate alla sezione I.C(a) dal punto (1) al punto (5) e dal punto (7) al punto (9), alla sezione II.B al punto (1) e alla sezione II.C ai punti (1) e (2).

Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario

- (1) Nessun Comparto potrà acquistare altri Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente, qualora:
 - (i) dopo tale acquisto, oltre il 10% del patrimonio netto sia costituito da Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente, oppure
 - (ii) il valore complessivo, comprensivo di tutti i Valori mobiliari e gli Strumenti del mercato monetario di emittenti in cui il Comparto investa oltre il 5% del proprio patrimonio netto, risulti superiore al 40% del valore di detto patrimonio

netto. Tale limite non si applica ai depositi e alle altre operazioni su derivati fuori mercato, effettuate con istituti finanziari sottoposti a vigilanza prudenziale.

- (2) Un Comparto potrà investire complessivamente al massimo 20% del patrimonio netto in Valori mobiliari e in Strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso Gruppo di società.
- (3) Il limite del 10% previsto dal precedente punto (1)(i) è ampliato al 35% se riferito a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti locali, da qualsiasi Altro stato o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri.
- (4) Il limite del 10% indicato dal precedente punto (1)(i) è ampliato al 25% se riferito a Titoli di debito con le caratteristiche richieste, emessi da un istituto finanziario con sede legale in uno Stato membro e che, in base alle norme vigenti, sia soggetto a specifico controllo pubblico al fine di salvaguardare i detentori di tali Titoli di debito. Ai fini del presente paragrafo, si intendono per "Titoli di debito qualificati" i valori mobiliari i cui proventi vengono investiti, conformemente alla normativa applicabile, in attività che generano un rendimento sufficiente a coprire il servizio del debito sino alla scadenza dei valori mobiliari, il quale verrà utilizzato prioritariamente per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi in caso di inadempienza dell'emittente. Qualora un Comparto investa oltre il 5% del patrimonio netto in Titoli di debito di un tale emittente, il valore complessivo di questi investimenti non potrà superare l'80% del patrimonio netto del Comparto.
- (5) I titoli di cui ai punti (3) e (4) non saranno conteggiati ai fini del calcolo del limite massimo del 40% stabilito nel precedente punto (1)(ii).
- (6) Fatti salvi i limiti precedentemente indicati, ciascun Comparto è autorizzato a investire, purché sia rispettato il principio della ripartizione dei rischi, al massimo 100% del patrimonio netto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti locali, da qualsiasi altro Stato membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE") come ad esempio gli Stati Uniti, o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri, purché (i) i suddetti titoli appartengano ad almeno sei differenti emissioni e che (ii) i titoli di una qualsiasi di queste emissioni non rappresentino più del 30% del patrimonio netto del Comparto interessato.
- (7) Fatte salve le restrizioni di cui alla sezione I.C(b), i limiti indicati al punto (1) saranno ampliati sino a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dallo stesso organismo, qualora la strategia di investimento del Comparto si proponga di riprodurre la composizione di un determinato indice azionario o obbligazionario riconosciuto dall'Ente di regolamentazione, purché:
 - la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
 - l'indice rappresenti uno strumento di raffronto adeguato al mercato di riferimento,
 - la pubblicazione dell'indice avvenga con idonee modalità.

Il limite del 20% sarà ampliato al 35% qualora ciò trovi giustificazione in condizioni di mercato eccezionali, in particolare in Mercati regolamentati caratterizzati da una forte prevalenza di taluni Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario. Gli investimenti sino al suddetto limite saranno consentiti solo nei confronti di un unico emittente.

Depositi bancari

- (8) Un Comparto non potrà investire oltre 20% del patrimonio in depositi presso un solo istituto.

Quote di Società di tipo aperto

- (9) Nessun Comparto potrà investire più del 10% del patrimonio in quote di OICVM o di altri OICR, compresi ETF aperti.

Quando un Comparto investe in quote di altri OICVM e/o altri OICR che vengono gestiti, direttamente o attraverso delega, dalla Società di gestione o da un'altra società legata alla Società di gestione per effetto di una gestione o di un controllo in comune, o da una considerevole partecipazione diretta o indiretta (considerata come superiore al 10% dei diritti di voto o del capitale azionario), alla Società non possono essere addebitate Commissioni di sottoscrizione o rimborso per il suo investimento nelle quote di tale altro OICVM e/o OICR.

(b) Limitazioni al potere di controllo

- (10) Nessun Comparto potrà acquistare una quantità di azioni, dotate di diritto di voto, tale di consentire alla Società di esercitare un'influenza rilevante sulla gestione dell'emittente.
- (11) La Società non potrà acquistare
- (i) più del 10% delle azioni circolanti, senza diritto di voto, di un singolo emittente;
 - (ii) più del 10% dei Titoli di debito circolanti di un singolo emittente;
 - (iii) più del 10% degli Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente;
 - (iv) più del 25% delle azioni o delle quote circolanti del medesimo OICVM e/o di altro OICR.

I limiti stabiliti nei punti da (ii) a (iv) potranno essere disattesi qualora al momento dell'acquisto non sia possibile calcolare il valore lordo dei Titoli di debito o degli Strumenti del mercato monetario, oppure il valore netto degli strumenti finanziari emessi non possa essere calcolato.

I limiti di cui ai precedenti punti (10) e (11) di cui sopra non si applicheranno a:

- Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dai suoi enti locali;
- Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un Altro stato;
- Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri;
- quote del capitale di una società costituita o organizzata ai sensi delle leggi di un Altro stato, purché (i) tale società investa le sue attività principalmente in titoli di emittenti di tale Altro stato, (ii) in conformità alle leggi di tale Altro Stato una partecipazione del Comparto interessato nel capitale di detta società costituisca l'unica possibile modalità di acquisto di titoli di emittenti di quello Stato e (iii) la strategia d'investimento di tale società rispetti le limitazioni fissate dalla sezione I.C(a) ai punti da (1) a (5) e da (8) a (11), dalla sezione II.B al punto (1) e dalla sezione II.C ai punti (1) e (2). Laddove tali limiti vengano superati e fatte le dovute distinzioni, troverà applicazione l'Articolo 49 della Legge del 17 dicembre 2010;
- quote detenute da una o più società d'investimento del capitale di società consociate che perseguano unicamente attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel paese in cui ha sede la consociata, in relazione al riacquisto di azioni su richiesta degli Azionisti.

D. Inoltre la Società si atterrà, con riferimento al patrimonio netto, alle seguenti limitazioni all'investimento:

Ogni Comparto farà in modo che la propria esposizione complessiva a Derivati non superi il Valore patrimoniale netto del portafoglio. L'esposizione sarà calcolata tenendo conto del valore corrente dei titoli sottostanti, ad es. delle componenti del rischio di mercato, del rischio di controparte, delle prevedibili fluttuazioni di mercato e del tempo disponibile per liquidare gli investimenti.

E. Infine la Società dovrà attenersi, per quanto riguarda le attività di ciascun Comparto, alle seguenti limitazioni agli investimenti:

- (1) Nessun Comparto potrà acquistare materie prime o metalli preziosi o certificati rappresentativi di tali beni; tuttavia ai fini di questa limitazione le operazioni in valuta estera, in strumenti finanziari, in indici o Valori mobiliari, nonché in future e contratti a termine, opzioni e swap ad essi riferite non saranno considerate operazioni in materie prime.
- (2) Nessun Comparto potrà investire in beni immobili, ma saranno consentiti gli investimenti in titoli garantiti da beni immobili o da partecipazioni nei medesimi, oppure emessi da società che investono in proprietà immobiliari o in partecipazioni nelle medesime.
- (3) Nessun Comparto potrà utilizzare il proprio patrimonio per sottoscrivere qualsivoglia titolo.
- (4) Nessun Comparto potrà emettere warrant o altri diritti destinati alla sottoscrizione di proprie azioni.

- (5) Un Comparto non potrà concedere finanziamenti o garanzie a favore di terzi, ma tale restrizione non impedirà ad alcun Comparto di investire in Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari non interamente pagati, come indicato dal paragrafo A ai punti (5), (7) e (8).
- (6) La Società non potrà stipulare contratti di vendita allo scoperto di Valori mobiliari, di Strumenti del mercato monetario o degli altri strumenti finanziari elencati dal paragrafo A ai punti (5), (7) e (8).
- (7) Nessun Comparto può investire, nell'ambito della propria strategia d'investimento generale in Titoli di debito, in asset-backed securities, tra cui mortgage-backed securities e pass-through securities, salvo laddove espressamente specificato nella parte del presente Prospetto informativo dedicata a tale Comparto.
- (8) Nessun Comparto può investire, nell'ambito della propria strategia d'investimento generale in Titoli di debito, oltre il 10% del proprio patrimonio in CoCo bond, salvo laddove espressamente specificato nella parte del presente Prospetto informativo dedicata a tale Comparto.

F. Fatta salva qualsiasi disposizione contraria del presente Prospetto:

- (1) I limiti precedentemente fissati potranno essere disattesi da un Comparto in caso di esercizio dei diritti di sottoscrizione spettanti a titoli presenti nel portafoglio del Comparto interessato.
- (2) Qualora tali limiti vengano superati per ragioni al di fuori del controllo di un Comparto o a seguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, tale Comparto dovrà porsi come obiettivo prioritario delle operazioni di vendita la rettifica di tale situazione, tenendo nel debito conto gli interessi dei propri Azionisti. Gli Amministratori avranno il diritto di stabilire ulteriori restrizioni agli investimenti qualora ciò si renda necessario per rispettare le norme e i regolamenti dei paesi in cui le Azioni della Società saranno offerte o vendute.

II. Utilizzo di strumenti finanziari derivati

A. La Società è tenuta ad osservare i limiti di seguito descritti in relazione al patrimonio netto:

Ogni Comparto farà in modo che la propria esposizione complessiva non superi il valore patrimoniale netto totale del portafoglio. Il Consiglio di amministrazione potrà scegliere una delle seguenti metodologie di misurazione delle componenti del rischio di mercato di tale esposizione complessiva:

- L'approccio fondato sugli impegni: le posizioni in Derivati sono convertite in posizioni equivalenti nei rispettivi sottostanti, tenuto conto di tutte le compensazioni e le coperture, come descritto in dettaglio nella sezione III.4.2. della Circolare 11/512 della CSSF, e successive modificazioni. L'esposizione totale ai mercati derivante da Derivati non potrà superare il 100% del valore patrimoniale netto del Comparto, in modo tale che l'esposizione complessiva del Comparto alle azioni, alle obbligazioni e agli strumenti del mercato monetario non superi il 200% del valore patrimoniale netto del Comparto.
- L'approccio valore a rischio (VaR): il VaR viene misurato sull'intero Comparto, in riferimento a un periodo di detenzione di non oltre un mese (20 giorni lavorativi) e con un livello di confidenza non inferiore al 95%, ed è associato a test retrospettivi (back test) e prove di stress, come descritto nella sezione III.4.4 della Circolare CSSF 11/512, e successive modificazioni.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'attuazione delle seguenti metodologie per il calcolo dell'esposizione complessiva per ciascuno dei Comparti di seguito menzionati. La metodologia varia da un Comparto all'altro, come illustrato nella tabella che segue:

Comparto	Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva
African Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Alpha 10 MA Fund	Valore a rischio assoluto
Alpha 15 MA Fund	Valore a rischio assoluto
Alpha 5 MA Fund	Valore a rischio assoluto
Asian Focus Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Balanced Income Fund	Valore a rischio assoluto
Chinese Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Danish Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Danish Kroner Reserve	Approccio fondato sugli impegni
Danish Mortgage Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Consumer Fund	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Market Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Market Bond Opportunities Fund	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Market Corporate Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Market Hard Currency Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Market Local Debt Fund	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Market Local Debt Fund Plus	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Markets Debt Total Return Fund	Valore a rischio assoluto
Emerging Markets Focus Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Markets Small Cap Fund	Approccio fondato sugli impegni
Emerging Stars Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
European Corporate Bond Fund	Valore a rischio relativo
European Corporate Bond Fund Plus	Valore a rischio relativo
European Covered Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
European Cross Credit	Approccio fondato sugli impegni
European Diversified Corporate Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
European Financial Debt Fund	Valore a rischio assoluto
European Focus Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
European Focus Equity Long/Short Fund	Valore a rischio assoluto
European High Yield Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
European High Yield Bond Fund II	Approccio fondato sugli impegni
European Small and Mid Cap Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
European Stars Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
European Value Fund	Approccio fondato sugli impegni
Flexible Fixed Income Fund	Valore a rischio assoluto
GBP Diversified Return Fund	Valore a rischio assoluto
Global Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Global Climate and Environment Fund	Approccio fondato sugli impegni
Global Dividend Fund	Approccio fondato sugli impegni
Global High Yield Bond Fund	Valore a rischio relativo
Global Ideas Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Global Long Short Equity Fund – USD Hedged	Valore a rischio assoluto
Global Opportunity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Global Portfolio Fund	Approccio fondato sugli impegni
Global Real Estate Fund	Approccio fondato sugli impegni
Global Small Cap Fund	Approccio fondato sugli impegni
Global Stable Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Global Stable Equity Fund – Euro Hedged	Approccio fondato sugli impegni
Global Stars Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Heracles Long/Short MI Fund	Valore a rischio assoluto
Indian Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
International High Yield Bond Fund – USD Hedged	Approccio fondato sugli impegni
Latin American Corporate Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Latin American Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Low Duration European Covered Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Low Duration European High Yield Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Low Duration US High Yield Bond Fund	Valore a rischio assoluto
Nordic Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Nordic Equity Small Cap Fund	Approccio fondato sugli impegni
Nordic Ideas Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni

Comparto	Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva
Nordic Stars Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
North American All Cap Fund	Approccio fondato sugli impegni
North American High Yield Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
North American Small Cap Fund	Approccio fondato sugli impegni
North American Value Fund	Approccio fondato sugli impegni
Norwegian Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Norwegian Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Norwegian Kroner Reserve	Approccio fondato sugli impegni
Renminbi High Yield Bond Fund	Valore a rischio assoluto
Stable Emerging Markets Equity Fund	Approccio fondato sugli impegni
Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged	Valore a rischio assoluto
Stable Return Fund	Valore a rischio assoluto
Swedish Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni
Swedish Kroner Reserve	Approccio fondato sugli impegni
Unconstrained Bond Fund – USD Hedged	Valore a rischio assoluto
US Bond Opportunities Fund	Approccio fondato sugli impegni
US Corporate Bond Fund	Valore a rischio relativo
US High Yield Bond Fund	Valore a rischio relativo
US Total Return Bond Fund	Approccio fondato sugli impegni

I Comparti che applicano la metodologia del **"Valore a rischio relativo"** per misurare l'esposizione complessiva raffrontano il proprio Valore a rischio con quello di un Portafoglio di riferimento. In riferimento alla Circolare CSSF 11/512, e successive modificazioni, tale Valore a rischio, calcolato su un intervallo temporale di 1 mese al massimo (20 giorni lavorativi) e un livello di confidenza non inferiore al 95%, non dovrà essere superiore al doppio del Valore a rischio del Portafoglio di riferimento.

Comparto	Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Portafoglio di riferimento	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni
European Corporate Bond Fund	Valore a rischio relativo	Merrill Lynch EMU Corporate Bonds Index	130%	130%
European Corporate Bond Fund Plus	Valore a rischio relativo	Merrill Lynch EMU Corporate Bonds Index	200%	200%
Global High Yield Bond Fund	Valore a rischio relativo	Indice Merrill Lynch Global High Yield Constrained	150%	120%
US Corporate Bond Fund	Valore a rischio relativo	Indice Bloomberg Barclays US Credit	250%	250%
US High Yield Bond Fund	Valore a rischio relativo	Merrill Lynch US High Yield Master II Index	120%	120%

I Comparti che applicano il metodo definito **"Valore a rischio assoluto"** misurano l'esposizione complessiva con un Valore a rischio calcolato per l'intervallo di tempo di 1 mese al massimo (20 giorni lavorativi) e un livello di confidenza non inferiore al 95%. Il Valore a rischio mensile con un livello di confidenza del 99% non deve superare il 20% del Valore patrimoniale netto del relativo Comparto. Il limite massimo del 20% deve essere rettificato di conseguenza quando si applicano diversi intervalli di tempo o livelli di confidenza.

Comparto	Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni
Alpha 5 MA Fund	Valore a rischio assoluto	400%	400%
Alpha 10 MA Fund	Valore a rischio assoluto	650%	650%
Alpha 15 MA Fund	Valore a rischio assoluto	900%	900%
Balanced Income Fund	Valore a rischio assoluto	450%	350%
Emerging Markets Debt Total Return Fund	Valore a rischio assoluto	600%	350%
European Financial Debt Fund	Valore a rischio assoluto	250%	200%
European Focus Equity Long/Short Fund	Valore a rischio assoluto	430%	430%
Flexible Fixed Income Fund	Valore a rischio assoluto	300%	200%
GBP Diversified Return Fund	Valore a rischio assoluto	450%	400%
Global Long Short Equity Fund – USD Hedged	Valore a rischio assoluto	150%	150%
Heracles Long/Short MI Fund	Valore a rischio assoluto	1.100%	1.000%
Low Duration US High Yield Bond Fund	Valore a rischio assoluto	150%	150%
Renminbi High Yield Bond Fund	Valore a rischio assoluto	250%	150%
Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged	Valore a rischio assoluto	450%	350%
Stable Return Fund	Valore a rischio assoluto	450%	400%
Unconstrained Bond Fund – USD Hedged	Valore a rischio assoluto	300%	300%

Per i Comparti che applicano il metodo del VaR assoluto o relativo per misurare la propria esposizione complessiva, nelle due tabelle precedenti è riportato il "livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV)", in conformità con le "CESR's Guidelines on Risk Measurement and the Calculation of Global Exposure and Counterparty Risk for UCITS (CESR/10-788)" del 28 luglio 2010.

Il livello di leva finanziaria atteso costituirà un'indicazione del livello di leva finanziaria effettivo anche se quest'ultimo potrà talvolta deviare in misura significativa (ad esempio, a causa di fluttuazioni del mercato o carenza di opportunità di investimento).

Il metodo selezionato ai fini del calcolo della leva finanziaria si basa sulla somma dei nozionali ed è inoltre determinato utilizzando l'approccio fondato sugli impegni.

B. Inoltre:

- (1) L'esposizione al rischio verso una controparte nell'ambito di un'operazione su strumenti Derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto del Comparto qualora la controparte sia un istituto finanziario del tipo citato nella sezione I. A (6) di cui sopra, oppure il 5% del patrimonio netto negli altri casi.
- (2) Gli investimenti in Derivati potranno essere effettuati solo a condizione che l'esposizione ai titoli sottostanti non superi complessivamente i limiti di investimento indicati nei punti da (1) a (8) della precedente sezione I. C(a) e (1) e (2) della seguente sezione II. C. Qualora un Comparto investa in Derivati indicizzati, tali investimenti non dovranno essere combinati ai fini dei limiti stabiliti nei punti da (1) a (8) della precedente sezione I. C(a). e (1) e (2) della seguente sezione II. C. La frequenza di ribilanciamento dell'indice sottostante di tali Derivati indicizzati è determinata dal provider dell'indice. I costi attesi sostenuti dal Comparto, al momento del ribilanciamento dell'indice, sono esigui.

- (3) Qualora un Valore mobiliare o Strumento del mercato monetario incorpori un prodotto derivato, quest'ultimo dovrà essere considerato ai fini della conformità ai requisiti di cui alle precedenti sezioni I. A punto (7) (ii) e II. A., nonché ai requisiti concernenti l'esposizione al rischio e gli obblighi di divulgazione enunciati nel presente Prospetto informativo.

C. Limiti cumulativi

- (1) Fermi restando i limiti individuali indicati ai punti (1) e (8) della sezione I. C(a). e al punto (1) della sezione II. B. di cui sopra, un Comparto non può cumulare:
 - investimenti in Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi da un singolo organismo,
 - depositi presso,
 - e/o esposizioni dovute a operazioni in Derivati OTC effettuate con un singolo organismo di valore superiore al 20% del patrimonio netto.
- (2) I limiti indicati ai punti (1), (3), (4) e (8) della sezione I. C(a), al punto (1) della sezione II. B. e al punto (1) della sezione II. C. di cui sopra non sono cumulabili; di conseguenza gli investimenti in Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso organismo e in depositi effettuati presso, o derivati sottoscritti con quest'ultimo, in conformità ai punti (1), (3), (4) e (8) della sezione I. C., al punto (1) della sezione II. B. e al punto (1) della sezione II. C. non potranno superare complessivamente il 35% del patrimonio netto della Società.

D. Strumenti finanziari derivati ammessi

Ogni Comparto potrà utilizzare Derivati

- (1) nell'ambito della propria strategia d'investimento:
 - sostituendo l'investimento diretto in titoli;
 - generando un'esposizione aggiuntiva a un indice di riferimento;
 - riducendo la duration del portafoglio;
 - modificando la duration del portafoglio in relazione a un indice di riferimento;
- (2) con finalità di copertura:
 - coprire il proprio patrimonio netto dal rischio di ribasso del portafoglio o in relazione alla composizione dell'indice di riferimento;
 - coprire un'esposizione valutaria nei confronti della Valuta di base del Comparto;
- (3) applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio a condizione che tali transazioni non siano in contraddizione con gli obiettivi d'investimento del Comparto descritti nel presente Prospetto e osservino le condizioni e i limiti sopra indicati.

Le tipologie di Derivati utilizzati possono differire per ciascun Comparto. Le tipologie di Derivati possono includere, a titolo non esaustivo:

- (1) Contratti future e contratti a termine (compresi non-deliverable forward) su strumenti finanziari (inclusi a titolo esemplificativo Valori mobiliari), tassi d'interesse, tassi di cambio e valute, rischio di credito, rischio di mercato, o indici finanziari;
- (2) contratti di swap relativi a tassi d'interesse, tassi di cambio e valute, rischio di credito e/o di mercato di Valori mobiliari a livello sia di singolo titolo che di portafoglio, o indici finanziari;
- (3) opzioni su strumenti finanziari (inclusi a titolo non esaustivo Valori mobiliari), tassi di interesse, tassi di cambio e valute, o indici finanziari;
- (4) contratti finanziari differenziali (CFD) su strumenti finanziari (inclusi a titolo esemplificativo Valori mobiliari), tassi d'interesse, tassi di cambio e valute, rischio di credito, rischio di mercato, o indici finanziari.

Resta inteso che gli indici finanziari cui si fa riferimento nel presente documento sono in conformità con l'articolo 44 della Legge del 17 dicembre 2010.

I Derivati più esotici possono essere utilizzati in conformità con le limitazioni d'investimento descritte per ciascun Comparto. Un Derivato è considerato di natura esotica quando le sue caratteristiche, spesso in relazione alla struttura del payoff e/o alla tipologia dell'investimento sottostante, lo rendono più complesso rispetto ai Derivati comunemente negoziati.

Non è consentito l'uso di Derivati che prevedono la consegna fisica di materie prime dal Comparto alla controparte e viceversa.

La Società limita l'esposizione alle perdite in caso di default della controparte di un Derivato mediante la stipula di accordi quadro di compensazione.

Opzioni su titoli:

- (1) la Società non investirà in opzioni put o call su titoli, a meno che:
 - tali opzioni siano quotate in una Borsa Valori o negoziate in un Mercato Regolamentato;
 - il premio compreso nel prezzo di acquisto di tali opzioni non superi il 15% del Valore patrimoniale netto del Comparto interessato;
- (2) la Società non potrà vendere opzioni d'acquisto di titoli non di sua proprietà, salvo qualora il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni di vendita non superi il 25% del Valore patrimoniale netto del Comparto interessato;
- (3) la Società non potrà vendere opzioni di vendita di titoli, salvo qualora il Comparto interessato non detenga attività liquide sufficienti per coprire il totale dei prezzi di esercizio delle opzioni vendute.

Derivati valutari:

I Comparti sono autorizzati, nell'ambito delle strategie o della politica d'investimento illustrate nelle specifiche relative ad ogni Comparto, ad utilizzare Derivati valutari:

- (1) a fini di copertura

In tal caso, la Società potrà stipulare contratti valutari a termine o vendere opzioni di acquisto o acquistare opzioni di vendita di valute, ma le operazioni effettuate in una divisa relativamente a un Comparto non potranno in linea di massima superare il valore dei titoli complessivi di tale Comparto denominati in quella valuta (o nelle valute che si prevede saranno probabilmente soggette alle medesime fluttuazioni), né superare il periodo di detenzione di detti titoli.

In deroga a quanto sopra, ai fini della copertura del rischio di cambio i Comparti potranno essere gestiti in riferimento al benchmark indicato per ciascuno di essi. Tali indici di riferimento o combinazioni di indici dovranno essere indici appropriati ed essere indicati nel presente Prospetto informativo.

La posizione di rischio neutrale di un Comparto corrisponderà alla composizione dell'indice di riferimento, in termini di ponderazione degli investimenti e della componente valutaria.

La Società potrà aumentare o diminuire l'esposizione valutaria di un Comparto rispetto al relativo indice di riferimento, acquistando (o vendendo) valute con regolamento a termine mediante la vendita (o l'acquisto) di altre valute presenti nel portafoglio del Comparto.

La Società potrà attribuire a un Comparto un'esposizione valutaria diversa da quella del relativo indice di riferimento purché, nell'ambito dell'utilizzo di contratti a termine su valute, gli acquisti di valute diverse dalla Valuta di base del Comparto non diano luogo a un'esposizione verso una data valuta che superi di oltre il 15% la ponderazione di tale valuta nell'indice di riferimento.

Complessivamente, le operazioni di acquisto che determinino un'esposizione valutaria maggiore rispetto alle ponderazioni dell'indice di riferimento (esclusi gli acquisti nella Valuta di base del Comparto) non dovranno superare il 20% del patrimonio del Comparto interessato.

La Società può inoltre impiegare le seguenti tecniche di copertura del rischio di cambio:

- copertura "per sostituzione", ossia una tecnica in base alla quale un Comparto effettuerà una copertura della Valuta di base del Comparto (oppure dell'indice di riferimento o dell'esposizione valutaria dei titoli del Comparto) contro l'esposizione verso una valuta, vendendo (o acquistando) un'altra valuta strettamente correlata alla prima, a condizione tuttavia che effettivamente vi siano elevate probabilità che tali valute oscillino nello stesso modo;
- copertura incrociata, ossia una tecnica mediante la quale un Comparto venderà una valuta verso la quale è esposto ed effettuerà ulteriori acquisti di un'altra valuta verso la quale il Comparto potrebbe essere esposto, mantenendo immutata

l'esposizione verso la Valuta di base, purché tuttavia tutte queste valute appartengano a paesi inclusi in quel momento nell'indice di riferimento o nella strategia d'investimento del Comparto e che tale tecnica venga utilizzata come un metodo efficiente finalizzato all'ottenimento delle esposizioni desiderate verso talune valute o titoli;

- copertura previsionale, ossia una tecnica in base alla quale la decisione di adottare una determinata posizione valutaria e la decisione di detenere nel portafoglio di un Comparto taluni titoli denominati in quella valuta saranno prese separatamente, purché la valuta acquistata in previsione di un successivo acquisto di valori mobiliari da inserire nel portafoglio sottostante appartenga a paesi compresi nell'indice di riferimento o nella strategia di investimento del Comparto.

Un Comparto non potrà vendere a termine una quantità di esposizione valutaria superiore a quella presente nelle attività sottostanti, sia riguardo a singole divise (tranne che nel caso di copertura per sostituzione) che al complesso delle valute.

Qualora la pubblicazione del benchmark sia stata interrotta o il benchmark abbia subito cambiamenti significativi oppure laddove, per qualsiasi motivo, il Consiglio di amministrazione ritenga che un altro benchmark sia adeguato, potrà essere scelto un altro benchmark. Tale eventuale cambiamento del benchmark sarà rispecchiato in una versione aggiornata del Prospetto informativo.

- (2) o a fini d'investimento (come attività a sé stante a fini speculativi)

In quest'ultimo caso, il Comparto può assumere posizioni lunghe o corte in una o più valute.

Indipendentemente dalla finalità di copertura o d'investimento, la Società potrà stipulare contratti valutari a termine unicamente sotto forma di contratti privati con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni, e potrà vendere opzioni call e acquistare opzioni put su valute solo se negoziate in un Mercato regolamentato e regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico.

Future finanziari e opzioni su indici:

- (1) Al fine di coprire il rischio di variazione del valore del portafoglio titoli dei Comparti, la Società potrà vendere future su indici azionari oppure vendere opzioni call su indici o acquistare opzioni put su indici, a condizione che sussista una sufficiente correlazione tra la composizione dell'indice adottato e il portafoglio del Comparto interessato.

o

- (2) In riferimento a ciascun Comparto, la Società potrà inoltre acquistare o vendere, quali attività a sé stanti, contratti future e/o acquistare o vendere opzioni su strumenti finanziari di qualsiasi tipo per finalità d'investimento (purché lo consentano le strategie e la politica d'investimento descritte nelle specifiche relative a ciascun Comparto) oppure ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

Nel caso delle opzioni, il costo complessivo dell'acquisto (in termini di premi versati) di opzioni su valori mobiliari, su indici, su tassi di interesse, nonché su strumenti finanziari di qualsiasi altro genere da parte della Società con riferimento a un particolare Comparto non dovrà superare il 15% del patrimonio netto totale del Comparto interessato.

Inoltre la Società potrà stipulare i contratti future o di opzione su indici sopra menzionati unicamente qualora tali contratti siano negoziati su un Mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico.

Derivati su tassi d'interesse

- (1) La Società potrà vendere contratti su future su tassi di interesse nel quadro della gestione del rischio dei tassi di interesse. Potrà anche, allo stesso fine, sottoscrivere opzioni call o acquistare opzioni put su tassi d'interesse o sottoscrivere swap su tassi d'interesse con accordi privati con istituti finanziari in possesso di un rating elevato e specializzati in questo tipo di operazione.

- (2) La Società potrà avvalersi di opzioni su obbligazioni e su tassi di interesse, di contratti future su obbligazioni e su tassi di interesse e di future su indici.

Swap

- (1) La Società potrà stipulare contratti di swap in cui essa e la controparte converranno di scambiarsi dei pagamenti, per effetto dei quali contratti una o entrambe le parti verseranno all'altra i rendimenti derivanti da valori mobiliari o da strumenti finanziari, oppure da loro panieri o indici. I pagamenti della Società a favore della controparte e viceversa saranno calcolati facendo riferimento a un particolare indice, valore mobiliare o strumento finanziario e a un importo nominale concordato. I titoli o gli strumenti sottostanti dovranno essere liberamente trasferibili, mentre l'indice dovrà essere rappresentativo di un Mercato Regolamentato. I relativi indici comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, valute, tassi di interesse, prezzi e rendimenti totali di indici di tassi di interesse, indici di titoli a reddito fisso e indici azionari.
- (2) La Società potrà stipulare contratti di swap relativi a qualsiasi strumento finanziario o indice, ivi compresi i total return swap.
- (3) La Società potrà avvalersi di credit default swap. Un credit default swap è un contratto finanziario bilaterale in cui una controparte (l'acquirente dello strumento di salvaguardia) paga una commissione periodica in cambio di un possibile pagamento, che il venditore dello strumento di salvaguardia effettuerà in seguito a un evento creditizio tale da incidere su un emittente di riferimento. L'acquirente dello strumento di salvaguardia potrà, qualora si verifichi tale evento creditizio, o vendere le obbligazioni dell'emittente di riferimento al loro valore nominale (o ad altro prezzo di riferimento o di esercizio precedentemente stabiliti), oppure percepire un pagamento in contanti pari alla differenza tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento. Un evento creditizio generalmente consiste in un fallimento, un'insolvenza, un'amministrazione controllata, una rilevante ristrutturazione del debito con effetti negativi, ovvero nel mancato rispetto degli obblighi di pagamento alla scadenza. L'International Swap and Derivatives Association ("ISDA") ha pubblicato, nel quadro del proprio modello di contratto quadro denominato ISDA Master Agreement, una serie di documenti standardizzati per l'esecuzione di queste operazioni.

La Società potrà avvalersi di credit default swap per tutelarsi, acquistando strumenti di salvaguardia, contro il rischio di credito specifico di alcuni degli emittenti presenti nel proprio portafoglio. Inoltre la Società potrà, purché ciò sia nel proprio esclusivo interesse, acquistare strumenti di salvaguardia mediante dei contratti di credit default swap e senza detenere le attività sottostanti, fermo restando che i premi totali pagati, sommati al valore attuale dei premi totali ancora da pagare in relazione al credit default swap acquistato e all'importo dei premi totali pagati per l'acquisto di opzioni su Valori mobiliari o su altri strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura, non potranno mai superare il 100% del patrimonio netto del Comparto interessato.

La Società può altresì vendere protezione sotto forma di credit default swap al fine di assumere una particolare esposizione creditizia, a condizione che tale possibilità sia prevista nelle strategie e nella politica d'investimento descritte nelle specifiche relative a ciascun Comparto e sempre che la finalità perseguita sia nell'esclusivo interesse del Comparto interessato.

La Società stipulerà operazioni di credit default swap solo con istituti finanziari altamente qualificati e specializzati in questo tipo di operazioni, e solo in conformità con le condizioni standard stabilite dall'ISDA. Inoltre, la Società si assumerà unicamente gli obblighi derivanti da eventi creditizi attinenti alla strategia d'investimento del Comparto interessato. La Società farà in modo di essere in grado di cedere in qualsiasi momento i titoli necessari per pagare il controvalore dei rimborsi richiesti dai sottoscrittori e di far fronte agli obblighi derivanti dai credit default swap e da altre tecniche e strumenti finanziari.

Contratti finanziari differenziali (CFD)

- (1) La Società può effettuare la compravendita di contratti finanziari differenziali (CFD). Il CFD è un accordo fra due parti finalizzato allo scambio della differenza tra il prezzo

di apertura e il prezzo di chiusura del contratto, alla sua scadenza, moltiplicata per il numero di quote dell'attività sottostante specificata all'interno del contratto. Le differenze nella liquidazione vengono pertanto regolate mediante pagamenti in contanti, anziché tramite consegna fisica delle attività sottostanti. I CFD su titoli mobiliari, gli indici finanziari e i contratti swap saranno utilizzati in modo pienamente conforme alla politica di investimento adottata per ogni Comparto.

Ulteriori informazioni relative alle opzioni

Nei casi illustrati nei precedenti paragrafi, i Comparti potranno stipulare operazioni su opzioni fuori mercato (OTC) con primari Istituti finanziari che svolgano questo tipo di operazioni, qualora esse risultino più vantaggiose per i Comparti oppure laddove non siano disponibili opzioni quotate con le caratteristiche richieste.

III. Altre tecniche e strumenti per un'efficiente gestione del portafoglio

La Società si avvarrà delle tecniche e degli strumenti illustrati più avanti in relazione a Valori mobiliari e a Strumenti del mercato monetario, purché il Consiglio di amministrazione abbia ragione di ritenere economicamente idonei a un'efficiente gestione dei portafogli di ciascun Comparto, conformemente all'obiettivo di investimento di ognuno di essi e ai sensi dell'Articolo 11 del decreto granducale dell'8 febbraio 2008, nonché in linea con (i) la Circolare CSSF 08/356 sulle regole applicabili agli organismi di investimento collettivo quando si usano determinate tecniche e strumenti relativi a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario, e successive modificazioni ("Circolare CSSF 08/356") e (ii) la Circolare CSSF 14/592 sulle regole applicabili agli organismi di investimento collettivo quando si usano tecniche e strumenti di efficiente gestione del portafoglio, e successive modificazioni ("Circolare CSSF 14/592").

Qualora tali operazioni comportino l'utilizzo di derivati, dovranno rispettarsi le condizioni e i limiti precedentemente esposti.

In nessuna circostanza tali operazioni potranno indurre un Comparto a discostarsi dagli obiettivi di investimento stabiliti dal presente Prospetto.

I Comparti possono adottare tecniche e strumenti di efficiente gestione del portafoglio relativamente a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario allo scopo di generare capitale o reddito aggiuntivo o di ridurre i costi o il rischio, nella misura consentita ed entro i limiti stabiliti (i) dall'articolo 11 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 in materia di talune definizioni della Legge del Lussemburgo, (ii) dalla Circolare CSSF 08/356, (iii) dalla Circolare CSSF 14/592 e (iv) da qualsiasi altra legge e altro regolamento applicabile.

I rischi di tali tecniche e strumenti sono adeguatamente rilevati dal processo di gestione del rischio della Società.

Per maggiori informazioni sui rischi, si rimanda al Capitolo 9. "Considerazioni sui rischi speciali" del presente Prospetto informativo. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo perseguito attraverso l'uso dei summenzionati strumenti e tecniche sarà raggiunto.

I Comparti detrarranno i proventi generati da tali tecniche e strumenti unitamente ai costi operativi diretti e indiretti. In particolare, un Comparto potrebbe corrispondere commissioni ad agenti e altri intermediari, che potrebbero essere affiliati alla Banca depositaria, al Gestore degli investimenti o alla Società di gestione, quale corrispettivo per le funzioni e i rischi assunti. L'ammontare di queste commissioni potrebbe essere fisso o variabile. Informazioni sulle commissioni e sui costi operativi diretti e indiretti sostenuti da ciascun Comparto a tal proposito, nonché sull'identità delle entità cui tali commissioni e costi vengono corrisposti e su eventuali loro affiliazioni con la Banca depositaria, il Gestore degli investimenti o la Società di gestione, se del caso, potrebbero essere disponibili nella relazione annuale della Società.

Concessione o ricevimento di titoli in prestito

Le operazioni di concessione o ricevimento di titoli in prestito sono transazioni in cui un prestatore trasferisce titoli o strumenti a un prestatore, sulla base dell'impegno di quest'ultimo a restituire titoli

o strumenti equivalenti in una data futura o quando richiesto dal prestatore; tale operazione viene considerata una concessione di titoli in prestito per la parte che trasferisce i titoli o gli strumenti e un ricevimento di titoli in prestito per la controparte a cui i titoli o gli strumenti vengono trasferiti.

Conformemente alle disposizioni della Circolare CSSF 08/356 e alla Circolare CSSF 14/592, la Società potrà concedere o ricevere titoli in prestito nel rispetto delle seguenti regole:

- (1) La Società potrà concedere o ricevere in prestito titoli solo avvalendosi di un sistema standardizzato gestito da un istituto di compensazione riconosciuto oppure di un istituto finanziario regolamentato avente rating creditizio minimo pari a investment grade e sede legale in uno dei paesi dell'OCSE.
- (2) Nel quadro delle operazioni di concessione di prestiti, la Società dovrà generalmente ricevere delle garanzie collaterali, il cui valore alla conclusione dei contratti dovrà essere almeno pari alla valutazione complessiva dei titoli prestati. Le garanzie collaterali non saranno richieste se l'operazione di prestito di titoli in prestito verrà effettuata mediante Clearstream International o EUROCLEAR, o anche mediante qualsiasi altra organizzazione che garantisca al prestatore, per mezzo di una garanzia o di altro strumento, il rimborso del valore dei titoli concessi in prestito.
- (3) I titoli ottenuti in prestito dalla Società non potranno essere ceduti durante il periodo di detenzione da parte della stessa, salvo in presenza di adeguata copertura mediante strumenti finanziari che consentano alla Società, alla chiusura dell'operazione, di rientrare in possesso dei titoli ottenuti in prestito.
- (4) La Società potrà indebitarsi in titoli nelle seguenti circostanze, purché nel quadro del regolamento di un'operazione di vendita: (I) in coincidenza con il trasferimento di titoli presso altri istituti per provvedere alla loro nuova registrazione; (II) in caso di mancata restituzione nei tempi previsti di titoli concessi in prestito; (III) per impedire il mancato regolamento di un'operazione qualora la Banca depositaria non esegua una consegna.

I titoli idonei alla concessione o al ricevimento in prestito includono i Titoli di debito, i Titoli collegati ad azioni e gli Strumenti del mercato monetario.

La quota massima prevista del Valore patrimoniale netto complessivo che può essere investita in operazioni di concessione o ricevimento di titoli in prestito è sintetizzata, per ciascun Comparto, nella tabella sottostante. Il livello atteso si basa sui dati storici disponibili e non può superare in nessun caso il livello massimo indicato. Tale livello atteso può essere soggetto a variazioni e sarà riesaminato e aggiornato, a seconda dei casi, in occasione dell'aggiornamento del presente Prospetto informativo.

Comparto	Livello previsto (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)	Livello massimo (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)
African Equity Fund	0	100
Alpha 10 MA Fund	3	100
Alpha 15 MA Fund	2	100
Alpha 5 MA Fund	3	100
Asian Focus Equity Fund	5	100
Balanced Income Fund	0	100
Chinese Equity Fund	6	100
Danish Bond Fund	0	100
Danish Kroner Reserve	0	100
Danish Mortgage Bond Fund	1	100
Emerging Consumer Fund	9	100
Emerging Market Bond Fund	0	100
Emerging Market Bond Opportunities Fund	0	100
Emerging Market Corporate Bond Fund	0	100
Emerging Market Hard Currency Bond Fund	6	100
Emerging Market Local Debt Fund	1	100
Emerging Market Local Debt Fund Plus	2	100

Comparto	Livello previsto (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)	Livello massimo (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)
Emerging Markets Debt Total Return Fund	2	100
Emerging Markets Focus Equity Fund	6	100
Emerging Markets Small Cap Fund	0	100
Emerging Stars Equity Fund	6	100
European Corporate Bond Fund	9	100
European Corporate Bond Fund Plus	8	100
European Covered Bond Fund	6	100
European Cross Credit Fund	8	100
European Diversified Corporate Bond Fund	5	100
European Financial Debt Fund	10	100
European Focus Equity Fund	2	100
European Focus Equity Long/Short Fund	0	100
European High Yield Bond Fund	0	100
European High Yield Bond Fund II	0	100
European Small and Mid Cap Equity Fund	0	100
European Stars Equity Fund	2	100
European Value Fund	12	100
Flexible Fixed Income Fund	0	100
GBP Diversified Return Fund	4	100
Global Bond Fund	3	100
Global Climate and Environment Fund	7	100
Global Dividend Fund	2	100
Global High Yield Bond Fund	0	100
Global Ideas Equity Fund	5	100
Global Long Short Equity Fund – USD Hedged	0	100
Global Opportunity Fund	0	100
Global Portfolio Fund	4	100
Global Real Estate Fund	0	100
Global Small Cap Fund	0	100
Global Stable Equity Fund	3	100
Global Stable Equity Fund – Euro Hedged	2	100
Global Stars Equity Fund	1	100
Heracles Long/Short MI Fund	0	100
Indian Equity Fund	0	100
International High Yield Bond Fund – USD Hedged	0	100
Latin American Corporate Bond Fund	0	100
Latin American Equity Fund	0	100
Low Duration European Covered Bond Fund	6	100
Low Duration European High Yield Bond Fund	0	100
Low Duration US High Yield Bond Fund	0	100
Nordic Equity Fund	14	100
Nordic Equity Small Cap Fund	8	100
Nordic Ideas Equity Fund	11	100
Nordic Stars Equity Fund	8	100
North American All Cap Fund	1	100
North American High Yield Bond Fund	0	100
North American Small Cap Fund	4	100
North American Value Fund	0	100
Norwegian Bond Fund	0	100
Norwegian Equity Fund	10	100
Norwegian Kroner Reserve	0	100
Renminbi High Yield Bond Fund	0	100
Stable Emerging Markets Equity Fund	2	100
Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged	2	100
Stable Return Fund	7	100
Swedish Bond Fund	0	100
Swedish Kroner Reserve	0	100

Comparto	Livello previsto (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)	Livello massimo (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)
Unconstrained Bond Fund – USD Hedged	0	100
US Bond Opportunities Fund	0	100
US Corporate Bond Fund	0	100
US High Yield Bond Fund	0	100
US Total Return Bond Fund	0	100

La Società effettua operazioni di prestito titoli tramite un agente di prestito. L'85% dei proventi delle operazioni di prestito titoli spetta al relativo Comparto, mentre all'agente di prestito viene versata una commissione pari al 15%. Quando il collaterale fornito dal prestatore nell'ambito di un'operazione di prestito titoli è in contanti, il conseguente reinvestimento di tale collaterale può essere soggetto a commissioni fisse o variabili. Informazioni dettagliate in merito a tali commissioni fisse o variabili e all'agente di prestito sono riportate nelle relazioni finanziarie periodiche della Società, disponibili presso la Società o la Società di gestione.

Operazioni di Pronti contro termine e di Acquisto-rivendita

I contratti pronti contro termine sono operazioni disciplinate da un accordo per mezzo del quale una parte vende titoli o strumenti a una controparte impegnandosi a riacquistare gli stessi titoli o strumenti, oppure titoli o strumenti sostitutivi di analoga natura, dalla controparte a un prezzo prefissato in una data futura prestabilita, o da stabilire, da parte del cedente. Tali operazioni vengono comunemente definite contratti pronti contro termine passivi per il venditore di titoli o strumenti e contratti pronti contro termine attivi per il compratore.

Le operazioni di acquisto-rivendita non sono disciplinate da un contratto pronti contro termine attivo o passivo come descritto in precedenza; sono transazioni per mezzo delle quali una parte compra da o vende a una controparte titoli o strumenti, impegnandosi rispettivamente a rivendere o riacquistare dalla medesima controparte in una data futura e a un prezzo prefissato titoli o strumenti della stessa natura. Tali transazioni vengono comunemente definite operazioni di acquisto-rivendita per il compratore dei titoli o degli strumenti e operazioni di vendita-riacquisto per il venditore.

In linea con la Circolare CSSF 08/356 e la Circolare CSSF 14/592, la Società potrà, in via subordinata, effettuare operazioni di acquisto-rivendita o stipulare contratti di pronti contro termine, consistenti nella compravendita di titoli con una clausola che riserva al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti, a un prezzo e a un termine indicati dalle due parti negli accordi contrattuali.

Nell'ambito di contratti di pronti contro termine o di operazioni di acquisto-rivendita la Società potrà ricoprire il ruolo sia di acquirente sia di venditore. La partecipazione del Comparto in operazioni di questo tipo è tuttavia soggetta alle regole seguenti:

- (1) La Società non potrà acquistare o vendere titoli mediante contratti di pronti contro termine o operazioni di acquisto-rivendita se la controparte dell'operazione non è un istituto finanziario regolamentato avente rating creditizio minimo pari a investment grade e sede legale in uno dei paesi dell'OCSE.
- (2) Durante il ciclo di vita di un contratto di pronti contro termine o di un'operazione di acquisto-rivendita, la Società non potrà vendere i titoli che ne costituiscono l'oggetto, sia prima che la controparte eserciti il diritto di riacquisto di tali titoli sia dopo la scadenza del termine utile per il riacquisto.
- (3) La Società dovrà fare quanto in suo potere per garantire che le dimensioni della propria esposizione a operazioni di pronti contro termine e di acquisto-rivendita sia tale da consentirle, in qualsiasi momento, di rispettare i suoi obblighi di restituzione.
- (4) In linea di principio l'esecuzione di operazioni di pronti contro termine e di acquisto-rivendita deve avvenire solo sporadicamente.

I titoli idonei ai contratti di pronti contro termine sono limitati a:

- (i) certificati bancari a breve termine;

- (ii) strumenti del mercato monetario;
- (iii) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da loro enti pubblici locali o da istituzioni sovranazionali e organismi operanti in ambito UE, regionale o internazionale;
- (iv) azioni o quote emesse da OICR del mercato monetario (che abbiano un NAV giornaliero e un rating pari ad AAA o equivalente);
- (v) obbligazioni emesse da emittenti non governativi che offrano un'adeguata liquidità;
- (vi) azioni quotate o negoziate su un mercato regolamentato di uno Stato membro UE o su una borsa di uno stato membro dell'OCSE, a condizione che tali azioni siano comprese in un indice principale.

La quota massima prevista del Valore patrimoniale netto complessivo che può essere investita in operazioni di pronti contro termine e di altro tipo è sintetizzata, per ciascun Comparto, nella tabella sottostante. Il livello atteso si basa sui dati storici disponibili e non può superare in nessun caso il livello massimo indicato. Tale livello atteso può essere soggetto a variazioni e sarà riesaminato e aggiornato, a seconda dei casi, in occasione dell'aggiornamento del presente Prospetto informativo.

Comparto	Livello previsto (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)	Livello massimo (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)
African Equity Fund	0	49
Alpha 10 MA Fund	0	49
Alpha 15 MA Fund	0	49
Alpha 5 MA Fund	0	49
Asian Focus Equity Fund	0	49
Balanced Income Fund	0	49
Chinese Equity Fund	0	49
Danish Bond Fund	0	49
Danish Kroner Reserve	0	49
Danish Mortgage Bond Fund	0	49
Emerging Consumer Fund	0	49
Emerging Market Bond Fund	0	49
Emerging Market Bond Opportunities Fund	0	49
Emerging Market Corporate Bond Fund	0	49
Emerging Market Hard Currency Bond Fund	0	49
Emerging Market Local Debt Fund	0	49
Emerging Market Local Debt Fund Plus	0	49
Emerging Markets Debt Total Return Fund	0	49
Emerging Markets Focus Equity Fund	0	49
Emerging Markets Small Cap Fund	0	49
Emerging Stars Equity Fund	0	49
European Corporate Bond Fund	0	49
European Corporate Bond Fund Plus	0	49
European Covered Bond Fund	0	49
European Cross Credit Fund	0	49
European Diversified Corporate Bond Fund	0	49
European Financial Debt Fund	0	49
European Focus Equity Fund	0	49
European Focus Equity Long/Short Fund	0	49
European High Yield Bond Fund	0	49
European High Yield Bond Fund II	0	49
European Small and Mid Cap Equity Fund	0	49
European Stars Equity Fund	0	49
European Value Fund	0	49
Flexible Fixed Income Fund	0	49
GBP Diversified Return Fund	0	49
Global Bond Fund	0	49
Global Climate and Environment Fund	0	49
Global Dividend Fund	0	49
Global High Yield Bond Fund	0	49
Global Ideas Equity Fund	0	49

Comparto	Livello previsto (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)	Livello massimo (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)
Global Long Short Equity Fund – USD Hedged	0	49
Global Opportunity Fund	0	49
Global Portfolio Fund	0	49
Global Real Estate Fund	0	49
Global Small Cap Fund	0	49
Global Stable Equity Fund	0	49
Global Stable Equity Fund – Euro Hedged	0	49
Global Stars Equity Fund	0	49
Heracles Long/Short MI Fund	0	49
Indian Equity Fund	0	49
International High Yield Bond Fund – USD Hedged	0	49
Latin American Corporate Bond Fund	0	49
Latin American Equity Fund	0	49
Low Duration European Covered Bond Fund	0	49
Low Duration European High Yield Bond Fund	0	49
Low Duration US High Yield Bond Fund	0	49
Nordic Equity Fund	0	49
Nordic Equity Small Cap Fund	0	49
Nordic Ideas Equity Fund	0	49
Nordic Stars Equity Fund	0	49
North American All Cap Fund	0	49
North American High Yield Bond Fund	0	49
North American Small Cap Fund	0	49
North American Value Fund	0	49
Norwegian Bond Fund	0	49
Norwegian Equity Fund	0	49
Norwegian Kroner Reserve	0	49
Renminbi High Yield Bond Fund	0	49
Stable Emerging Markets Equity Fund	0	49
Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged	0	49
Stable Return Fund	0	49
Swedish Bond Fund	0	49
Swedish Kroner Reserve	0	49
Unconstrained Bond Fund – USD Hedged	0	49
US Bond Opportunities Fund	0	49
US Corporate Bond Fund	0	49
US High Yield Bond Fund	0	49
US Total Return Bond Fund	0	49

Il 100% degli eventuali proventi delle operazioni di pronti contro termine e di altro tipo spetta al relativo Comparto. Le operazioni di pronti contro termine e di altro tipo possono essere soggette a commissioni fisse o variabili e a costi operativi. Informazioni dettagliate in merito a tali commissioni fisse o variabili e ai costi operativi possono essere riportate nelle relazioni finanziarie della Società, disponibili presso la Società, la Società di gestione o l'Agente amministrativo.

Total Return Swap

In via accessoria, la Società può altresì stipulare uno o più contratti di total return swap al fine di assumere esposizione ad attività sottostanti, che potrebbero essere investite conformemente alla politica d'investimento del Comparto pertinente. Un total return swap ("TRS") è un accordo con il quale una parte (total return payer) trasferisce alla controparte (total return receiver) il rendimento economico totale di un'obbligazione di riferimento. Il rendimento economico totale include redditi da interessi e commissioni, plus e minusvalenze ascrivibili all'andamento del mercato e perdite su crediti. La Società può inoltre stipulare tali contratti avvalendosi di istituti finanziari regolamentati aventi rating creditizio minimo pari a investment grade e sede legale in uno dei paesi dell'OCSE.

La quota massima prevista del Valore patrimoniale netto complessivo che può essere investita in TRS è sintetizzata, per ciascun Comparto, nella tabella sottostante. Il livello atteso si basa sui dati storici disponibili e non può superare in nessun caso il livello massimo indicato. Tale livello atteso può essere soggetto a variazioni e sarà riesaminato e aggiornato, a seconda dei casi, in occasione dell'aggiornamento del presente Prospetto informativo.

Comparto	Livello previsto (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)	Livello massimo (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)
African Equity Fund	0	100
Alpha 10 MA Fund	20	650
Alpha 15 MA Fund	48	900
Alpha 5 MA Fund	15	400
Asian Focus Equity Fund	0	100
Balanced Income Fund	0	350
Chinese Equity Fund	0	100
Danish Bond Fund	0	100
Danish Kroner Reserve	0	100
Danish Mortgage Bond Fund	0	100
Emerging Consumer Fund	0	100
Emerging Market Bond Fund	0	100
Emerging Market Bond Opportunities Fund	0	100
Emerging Market Corporate Bond Fund	0	100
Emerging Market Hard Currency Bond Fund	0	100
Emerging Market Local Debt Fund	0	100
Emerging Market Local Debt Fund Plus	0	100
Emerging Markets Debt Total Return Fund	0	350
Emerging Markets Focus Equity Fund	0	100
Emerging Markets Small Cap Fund	0	100
Emerging Stars Equity Fund	0	100
European Corporate Bond Fund	0	130
European Corporate Bond Fund Plus	0	200
European Covered Bond Fund	0	100
European Cross Credit Fund	0	100
European Diversified Corporate Bond Fund	0	100
European Financial Debt Fund	0	200
European Focus Equity Fund	0	100
European Focus Equity Long/Short Fund	70	430
European High Yield Bond Fund	0	100
European High Yield Bond Fund II	0	100
European Small and Mid Cap Equity Fund	0	100
European Stars Equity Fund	0	100
European Value Fund	0	100
Flexible Fixed Income Fund	0	200
GBP Diversified Return Fund	0	400
Global Bond Fund	0	100
Global Climate and Environment Fund	0	100
Global Dividend Fund	0	100
Global High Yield Bond Fund	0	120
Global Ideas Equity Fund	0	100
Global Long Short Equity Fund – USD Hedged	63	150
Global Opportunity Fund	0	100
Global Portfolio Fund	0	100
Global Real Estate Fund	0	100
Global Small Cap Fund	0	100
Global Stable Equity Fund	0	100
Global Stable Equity Fund – Euro Hedged	0	100
Global Stars Equity Fund	0	100
Heracles Long/Short MI Fund	0	1.000
Indian Equity Fund	0	100
International High Yield Bond Fund – USD Hedged	0	100
Latin American Corporate Bond Fund	0	100

Comparto	Livello previsto (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)	Livello massimo (in % del Valore patrimoniale netto complessivo)
Latin American Equity Fund	0	100
Low Duration European Covered Bond Fund	0	100
Low Duration European High Yield Bond Fund	0	100
Low Duration US High Yield Bond Fund	0	150
Nordic Equity Fund	0	100
Nordic Equity Small Cap Fund	0	100
Nordic Ideas Equity Fund	0	100
Nordic Stars Equity Fund	0	100
North American All Cap Fund	0	100
North American High Yield Bond Fund	0	100
North American Small Cap Fund	0	100
North American Value Fund	0	100
Norwegian Bond Fund	0	100
Norwegian Equity Fund	0	100
Norwegian Kroner Reserve	0	100
Renminbi High Yield Bond Fund	0	150
Stable Emerging Markets Equity Fund	0	100
Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged	64	450
Stable Return Fund	0	400
Swedish Bond Fund	0	100
Swedish Kroner Reserve	0	100
Unconstrained Bond Fund – USD Hedged	0	300
US Bond Opportunities Fund	0	100
US Corporate Bond Fund	0	250
US High Yield Bond Fund	0	120
US Total Return Bond Fund	0	100

Il 100% dei proventi dei TRS spetta al relativo Comparto. I TRS possono essere soggetti a commissioni fisse o variabili e a costi operativi. Informazioni dettagliate in merito a tali commissioni fisse o variabili e ai costi operativi sono riportate nelle relazioni finanziarie della Società, disponibili presso la Società o la Società di gestione.

Cogestione e raggruppamento (pooling) di investimenti

Ai fini di una gestione efficiente, laddove ciò sia consentito dalle politiche di investimento dei Comparti, il Consiglio di amministrazione potrà ritenere opportuno autorizzare la cogestione del patrimonio di taluni Comparti.

In tali casi, i patrimoni di Comparti diversi potranno avvalersi di una gestione comune. Le attività cogestite saranno indicate con il nome di "raggruppamenti" o pool di investimenti, che tuttavia avranno esclusivamente finalità di amministrazione interna. I raggruppamenti non rappresenteranno entità separate e gli Azionisti non potranno investire in modo diretto. A ciascuno dei Comparti cogestiti sarà attribuito un patrimonio separato.

In caso di raggruppamento di due o più Comparti, il patrimonio di competenza di ciascun Comparto partecipante sarà inizialmente individuato facendo riferimento ai conferimenti iniziali di titoli del Comparto ai raggruppamenti e potrà essere modificato in caso di successivi apporti o prelievi.

I diritti sui titoli cogestiti spettanti a ciascun Comparto partecipante riguarderanno senza eccezioni tutte le singole linee di investimento del raggruppamento.

Gli investimenti successivi, effettuati per conto dei Comparti cogestiti, saranno ripartiti tra i vari Comparti proporzionalmente ai diritti loro spettanti, mentre i titoli venduti saranno prelevati, con lo stesso criterio di proporzionalità, dagli investimenti pertinenti a ciascun Comparto partecipante.

IV. Gestione del Collaterale

A fronte di operazioni in Derivati OTC e tecniche di efficiente gestione del portafoglio, i Comparti possono ottenere collaterale dalla propria controparte in un'ottica di riduzione del rischio di controparte. Ai fini della presente sezione, sono considerate collaterale tutte le attività ricevute dalla Società nel contesto di tecniche di efficiente gestione del portafoglio (prestito titoli, contratti pronti contro termine attivi e passivi).

Il collaterale ricevuto da un Comparto può essere utilizzato per ridimensionare l'esposizione al rischio di controparte purché risulti in qualsiasi momento rispondente ai criteri della Circolare CSSF 14/592. In deroga al principio di diversificazione del collaterale previsto al punto 43 (e) delle linee guida dell'ESMA 2014/937, ciascun Comparto può avere un'esposizione finanche pari alla totalità del proprio patrimonio netto a titoli emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti locali, da uno Stato membro dell'OCSE o da taluni altri Stati (tra cui al momento rientrano la Repubblica di Singapore e Hong Kong) o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri, purché il Comparto detenga titoli di almeno sei differenti emissioni e i titoli di una qualsiasi emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto del Comparto interessato.

Il collaterale dovrà generalmente assumere la forma di:

- attività liquide (contanti, certificati bancari a breve termine, Strumenti del mercato monetario, lettere di credito);
- obbligazioni sovrane di paesi OCSE;
- azioni o quote emesse da OICR del mercato monetario (che abbiano un valore patrimoniale netto giornaliero e un rating pari ad AAA o equivalente);
- azioni o quote emesse da OICVM che investono prevalentemente in obbligazioni/azioni di cui ai successivi punti (v) e (vi);
- obbligazioni emesse o garantite da emittenti di massima qualità che offrono un'adeguata liquidità;
- azioni quotate o negoziate su un mercato regolamentato di uno Stato membro UE o su una borsa di uno stato membro UE.

La Società stabilirà il livello richiesto di collaterale per le operazioni in Derivati OTC e le tecniche di efficiente gestione del portafoglio facendo riferimento ai limiti applicabili in relazione al rischio di controparte indicati nel presente Prospetto informativo nonché prendendo in considerazione la natura e le caratteristiche delle transazioni, la qualità creditizia e l'identità delle controparti e le condizioni di mercato prevalenti.

Il collaterale verrà valutato su base giornaliera utilizzando i prezzi di mercato disponibili e tenendo conto di sconti adeguati che verranno determinati dalla Società per ciascuna classe di attività in funzione della propria politica in materia di scarti di garanzia.

La Società ha attuato una politica di scarti di garanzia relativamente alle classi di attività ricevute in qualità di collaterale. A seconda della natura del collaterale ricevuto, tale politica prende in considerazione una varietà di fattori, quali l'affidabilità creditizia dell'emittente, la scadenza, la valuta, la volatilità dei prezzi delle attività e, se del caso, l'esito degli stress test sulla liquidità effettuati dalla Società in condizioni di liquidità normali ed eccezionali.

Il collaterale non liquido ricevuto a favore di un Comparto non può essere venduto, reinvestito o conferito in pegno. Il collaterale liquido ricevuto nel contesto dell'utilizzo di tali tecniche e strumenti sarà reinvestito ai sensi della Circolare CSSF 14/592 in:

- OICR del mercato monetario che effettuano il calcolo giornaliero del valore patrimoniale netto e a cui sia stato assegnato un rating pari ad AAA o equivalente;
- depositi bancari a breve termine;
- Strumenti del mercato monetario come definiti nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007;
- obbligazioni a breve termine emesse o garantite da uno Stato membro UE, Svizzera, Canada, Giappone o USA o da loro enti locali o istituzioni sovranazionali e organismi operanti in ambito UE, regionale o internazionale;
- obbligazioni emesse o garantite da emittenti di massima qualità che offrono un'adeguata liquidità; o in
- operazioni di riacquisto inverso ai sensi delle disposizioni descritte (i) nella sezione I (C) (a) della Circolare CSSF 08/356 e (ii) nella Circolare CSSF 14/592.

Il collaterale liquido reinvestito deve essere diversificato in conformità ai requisiti di diversificazione applicabili al collaterale non liquido.

V. Strutture master-feeder

Salvo diversamente indicato nella Politica d'investimento e in altre specifiche di un Comparto nel Capitolo 4. "I Comparti della Società" del presente Prospetto informativo:

- nessuno dei Comparti della Società investirà in veicoli d'investimento che si classificano come fondi feeder ai sensi dell'art. 77(1) della Legge del 17 dicembre 2010; e
- tutti i Comparti della Società possono raccogliere capitali da fondi feeder in conformità con quanto disposto dagli Articoli da 50 a 57 della Direttiva UCITS.

VI. Investimento socialmente responsabile

La Società è attenta ai temi ambientali, sociali e di governance.

Essa segue i Principi d'investimento responsabile (PRI).

La Società integra le pratiche di responsabilità ambientale e sociale e di corporate governance nelle proprie operazioni d'investimento.

Tutti i Comparti della Società applicano i principi d'investimento responsabile conformemente al quadro dei PRI. Gli investimenti dei Comparti vengono rivisti con regolarità utilizzando il metodo di screening basato su principi adottato dal Gestore degli investimenti.

Taluni Comparti applicano ulteriori criteri di selezione. Le informazioni relative a tali eventuali criteri di selezione aggiuntivi sono fornite nella politica d'investimento di ciascun Comparto.

9. Considerazioni sui rischi speciali

Si invitano gli Investitori a leggere queste considerazioni sui rischi speciali prima di investire in qualsiasi Comparto della Società.

Considerazione sui rischi speciali riguardanti gli investimenti in Asia e nei mercati emergenti e meno sviluppati

L'Asia può comprendere mercati emergenti e meno sviluppati. Nei mercati emergenti e meno sviluppati, l'assetto legale, giudiziario e regolamentare è ancora in fase di sviluppo, ma sussiste una notevole incertezza sul piano giuridico sia per gli operatori locali che per le loro controparti estere. Alcuni mercati possono comportare rischi più elevati per gli investitori, i quali dovranno pertanto accertarsi, prima di investire, di averli compresi e che si tratti di investimenti adeguati nell'ambito del loro portafoglio. Tali rischi possono includere tutti o alcuni dei seguenti elementi: rischi politici o economici, rischi legali, prassi contabili, carenze o inesistente tutela degli azionisti, rischio di mercato e di liquidazione, scarsa trasparenza delle norme fiscali, rischio di esecuzione e rischio inerente alla controparte, nonché incerto stato giuridico degli intestatari. L'elenco non è necessariamente esaustivo e potrebbe non includere rischi di altro tipo. Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sull'eventualità che si verifichino consistenti fluttuazioni valutarie e che la convertibilità di una valuta possa essere revocata.

Pertanto, gli investimenti in Asia e nei mercati emergenti e meno sviluppati dovranno essere effettuati esclusivamente da investitori avanzati o professionisti dotati di conoscenze autonome dei mercati di riferimento, che sono in grado di prendere in considerazione e valutare i diversi rischi connessi a tali investimenti e che dispongono delle risorse finanziarie necessarie per sopportare i notevoli rischi di perdita dei capitali impiegati in tali strumenti finanziari.

Considerazione sui rischi speciali riguardanti gli investimenti nei mercati dell'Europa centrale e orientale

L'Europa centrale e orientale può comprendere mercati emergenti e meno sviluppati. Nei mercati emergenti e meno sviluppati, l'assetto legale, giudiziario e regolamentare è ancora in fase di sviluppo, ma sussiste una notevole incertezza sul piano giuridico sia per gli operatori locali che per le loro controparti estere. Alcuni mercati possono comportare rischi più elevati per gli investitori, i quali dovranno pertanto accertarsi, prima di investire, di averli compresi e che si tratti di investimenti adeguati nell'ambito del loro portafoglio. Gli investimenti su mercati emergenti e meno sviluppati dovranno essere effettuati esclusivamente da investitori avanzati o professionisti dotati di conoscenze autonome dei mercati di riferimento, che sono in grado di prendere in considerazione e valutare i diversi rischi connessi a tali investimenti e che dispongono delle risorse finanziarie necessarie per sopportare i notevoli rischi di perdita dei capitali impiegati in tali strumenti finanziari.

Considerazione sui rischi speciali riguardanti gli investimenti in mortgage-backed o asset-backed securities

Rischio di credito: taluni mutuatari potrebbero rendersi inadempienti sui loro mutui ipotecari o le garanzie sottostanti i mortgage-backed securities potrebbero essere oggetto di insolvenza. Alcuni Comparti possono investire parzialmente in mortgage-backed o asset-backed securities non garantiti da un governo, esponendosi pertanto a un notevole rischio di credito.

Rischio di tasso d'interesse: le variazioni dei tassi d'interesse possono avere significative ripercussioni sui Comparti che investono in mortgage-backed o asset-backed securities. Nell'eventualità di un aumento dei tassi d'interesse il valore degli investimenti nel portafoglio di un Comparto potrebbe diminuire, poiché il valore dei titoli a reddito fisso tende a essere inversamente correlato all'andamento dei tassi d'interesse.

Rischio di proroga o rimborso anticipato: un Comparto che investe in mortgage-backed e asset-backed securities può essere esposto al rischio di proroga e rischio di rimborso anticipato, due conseguenze dirette di variazioni del tasso d'interesse:

- nei periodi di aumento dei tassi d'interesse, i mutuatari potrebbero onorare i propri impegni più lentamente del previsto, prolungando di fatto la vita media dei mortgage-backed o degli asset-backed securities. L'aumento della duration può trasformare tali strumenti da titoli a breve o medio termine in titoli a lungo termine, riducendone di conseguenza il valore;
- nei periodi di diminuzione dei tassi d'interesse, i mortgage-backed o gli asset-backed securities possono essere oggetto di rimborso anticipato, con una potenziale riduzione dei rendimenti, in quanto il Comparto potrebbe dover reinvestire le somme rimborsate anticipatamente in strumenti con rendimenti più bassi.

Rischio di liquidità: un Comparto che investe in mortgage-backed o asset-backed securities potrebbe essere esposto a un rischio di liquidità qualora non riuscisse a vendere un titolo al prezzo e al momento più opportuni. Pertanto, un tale Comparto potrebbe assumersi un rischio di liquidità più elevato rispetto a un Comparto che investe in altri tipi di titoli.

Rischio di insolvenza: infine, un Comparto potrebbe avere difficoltà a far valere i propri diritti rispetto all'attività sottostante o al collaterale.

Considerazione sui rischi speciali riguardanti l'investimento in CDO e CLO

Alcuni Comparti possono investire in particolari tipi di asset-backed securities (titoli garantiti da attività) noti come Collateralised Debt Obligation ("CDO") e Collateralised Loans Obligation ("CLO"). Oltre ai rischi legati agli investimenti in asset-backed securities, gli investimenti in CDO e CLO comportano rischi specifici che dipendono perlopiù dal tipo di collaterale e dalla tranches di CDO o CLO in cui il Comparto investe. A titolo non esaustivo, tali rischi specifici sono legati al fatto che: (i) il collaterale potrebbe essere interessato da un calo di valore o di qualità, determinare un'insolvenza o essere declassato; (ii) un Comparto potrebbe investire in tranches di una CDO o CLO

subordinate ad altre tranche (con le tranche "senior" che si configurano come le più sicure); e (iii) la struttura complessa della CDO/CLO potrebbe comportare difficoltà nella valutazione del titolo o risultati d'investimento inattesi.

Considerazione sui rischi speciali riguardanti gli investimenti in titoli di debito ad alto rendimento

Alcune Obbligazioni ad alto rendimento classificate con rating pari o inferiore a Ba1 o BB+ da un'Agenzia di rating sono fortemente speculative e comportano, rispetto ai titoli di maggior qualità, rischi superiori, tra cui la volatilità del prezzo, e possono comportare problemi al momento del rimborso del capitale o del versamento degli interessi. Si porta all'attenzione del potenziale Investitore la tipologia di investimenti ad alto rischio che il Comparto è autorizzato a proporre. Rispetto ai titoli classificati con un rating superiore, le Obbligazioni ad alto rendimento classificate con un rating inferiore generalmente tendono a essere maggiormente influenzate dagli sviluppi economici e legislativi e dai cambiamenti delle condizioni finanziarie dei loro emittenti, presentano un tasso superiore di insolvenze e sono meno liquide. Il Comparto potrà inoltre investire in Obbligazioni ad alto rendimento collocate da emittenti dei mercati emergenti che possono essere soggetti a incertezze di natura sociale, economica e politica, nonché dipendere economicamente da un numero relativamente basso o strettamente interdependente di industrie. I Titoli di debito societari potranno maturare una Cedola fissa o Cedola fissa e condizionata o Cedola variabile e potranno presentare caratteristiche proprie dei titoli azionari, come per esempio i diritti di conversione o di scambio, i warrant per l'acquisizione di titoli del medesimo o di altro emittente (ad es. titoli convertibili sintetici), nonché una partecipazione basata sui ricavi, sulle vendite o sugli utili.

Considerazione sui rischi speciali riguardanti l'investimento in CoCo bond

Gli eventi che determinano la conversione delle obbligazioni in azioni sono concepiti in modo tale che la conversione avvenga quando l'emittente dei Contingent convertible bond (CoCo bond) si trova in una situazione di crisi, in base alla valutazione delle autorità di vigilanza o a perdite oggettive (ad es. misura del coefficiente patrimoniale Core Tier 1 dell'emittente). L'investimento nei CoCo bond può comportare i seguenti rischi (elenco non esaustivo):

Rischio di inversione della struttura del capitale:

contrariamente alla struttura del capitale classica, gli investitori in CoCo bond possono subire perdite di capitale quando ciò non è il caso per i possessori di azioni.

Rischio relativo al livello di soglia: i livelli di soglia differiscono e determinano l'esposizione al rischio di conversione a seconda della distanza del coefficiente patrimoniale dal livello di soglia. Per il Gestore degli investimenti del Comparto potrebbe essere difficile prevedere gli eventi scatenanti che comporterebbero la conversione delle obbligazioni in azioni.

Rischio di conversione: per il Gestore degli investimenti del Comparto potrebbe essere difficile valutare l'andamento dei titoli al momento della conversione. In caso di conversione in azioni, il Gestore degli investimenti potrebbe essere costretto a vendere tali nuovi titoli azionari poiché la politica d'investimento del comparto non prevede componenti azionarie in portafoglio. Questa vendita forzata potrebbe essa stessa causare problemi di liquidità alle azioni in questione.

Annullamento della cedola: per alcuni CoCo bond i pagamenti delle cedole sono interamente discrezionali e l'emittente può annullarli in qualsiasi momento, per qualsivoglia ragione e per un periodo di tempo indefinito.

Rischio di estensione della data di scadenza: alcuni CoCo bond vengono emessi in forma di strumenti perpetui, riscattabili a livelli predeterminati solo con l'autorizzazione dell'autorità competente.

Rischio di riduzione di valore: qualora un CoCo Bond dovesse subire una riduzione di valore, gli investitori nel titolo potrebbero perdere in tutto o in parte l'investimento iniziale.

Rischio di concentrazione settoriale: nella misura in cui gli investimenti sono concentrati in un particolare settore, gli investitori in CoCo bond saranno suscettibili a perdite dovute a eventi avversi che si ripercuotono su tale settore.

Rischio sconosciuto: la struttura dei CoCo bond è innovativa ma non collaudata.

Considerazione sui rischi speciali riguardanti gli investimenti in titoli di debito con rating inferiore

I titoli con rating inferiore a investment grade o ritenuti equivalenti dalla Società di gestione vengono considerati speculativi e possono implicare taluni problemi al momento del rimborso del capitale o del versamento degli interessi. Tali titoli comportano maggiori rischi di credito o di liquidità.

Elevato rischio di credito: i Titoli di debito con rating inferiore, comunemente definiti "obbligazioni spazzatura", sono soggetti ad un rischio di credito sensibilmente superiore rispetto ai Titoli di debito investment grade. Nei periodi di recessione, una maggiore percentuale di emittenti di Titoli di debito con rating inferiore è soggetta ad inadempienze nel pagamento del capitale e degli interessi. Il prezzo di un titolo di debito con rating inferiore può pertanto fluttuare sensibilmente a causa di notizie negative sull'emittente o sull'economia in generale.

Elevato rischio di liquidità: nei periodi di recessione e in quelli di forte contrazione del mercato, i Titoli di debito con rating inferiore possono diventare meno liquidi, ovvero la loro valutazione o vendita ad un prezzo equo risulterà più difficile.

Rischi inerenti alle operazioni di credit default swap ("CDS")

L'acquisto della protezione mediante swap del rischio di credito consente alla Società, dietro pagamento di un premio, di proteggersi contro il rischio di inadempienza di un emittente, nel cui caso, il pagamento può essere effettuato in contanti o titoli. Nel caso di un pagamento in contanti, l'acquirente di una protezione mediante credit default swap (CDS) riceve dal venditore della medesima protezione la differenza tra il valore nominale e l'importo di rimborso ottenibile. Qualora il pagamento venga effettuato con conferimento in titoli, l'acquirente della protezione mediante CDS riceve integralmente il valore nominale dal venditore della medesima protezione, in cambio del quale conferisce il titolo soggetto a inadempienza o procederà a uno scambio di titoli tra quelli individuati in un apposito paniere. La composizione dettagliata del paniere di titoli verrà stabilita all'atto del perfezionamento del contratto CDS. Gli eventi che costituiscono un'inadempienza e i termini di consegna delle obbligazioni e dei certificati di credito verranno definiti nel contratto CDS. Se necessario, la Società può vendere la protezione mediante CDS o ripristinare il rischio di credito acquistando opzioni call. Con la vendita della protezione mediante credit default swap, il Comparto si espone a un rischio di credito paragonabile all'acquisto di un'obbligazione emessa dallo stesso emittente allo stesso valore nominale. In entrambi i casi, il rischio insito nell'evento di inadempienza dell'emittente è pari alla differenza tra il valore nominale e l'importo di rimborso ottenibile. Oltre al generale rischio della controparte, al perfezionamento delle operazioni di credit default swap sussiste in particolare il rischio che la controparte non sia in grado di onorare uno dei propri obblighi di pagamento dovuti. Il comparto garantirà che le controparti di queste operazioni vengano selezionate attentamente e che il rischio associato alla controparte sia limitato e strettamente monitorato.

Rischi associati alle operazioni in warrant, opzioni, future, swap e contratti finanziari differenziali ("CFD")

Alcuni di questi Comparti possono tentare di mantenere o migliorare i rendimenti delle attività sottostanti ricorrendo a warrant, opzioni, future, CFD e swap e stipulando contratti a termine su valute. La possibilità di ricorrere a tali strategie può essere limitata dalle condizioni di mercato e da vincoli normativi; inoltre, non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di queste strategie venga effettivamente raggiunto. La partecipazione a mercati di negoziazione di warrant, opzioni o future e a contratti swap e in contratti a termine su valute prevede rischi di investimenti e costi operativi ai quali i Comparti non sarebbero esposti se non facessero ricorso a queste strategie. Se le previsioni del Gestore degli investimenti rispetto ai movimenti dei titoli, dei cambi e dei tassi sono inesatte, gli effetti negativi per un Comparto potrebbero comportare un risultato peggiore rispetto a quello ottenibile se tali strategie non fossero state adottate. I rischi inerenti a warrant, opzioni, valute, swap, CFD, future e opzioni sui future comprendono, a titolo esemplificativo, i seguenti: (a) la capacità del gestore degli investimenti di prevedere correttamente l'andamento dei tassi di interesse, dei prezzi dei titoli e dei mercati valutari; b) la correlazione imperfetta esistente tra il prezzo delle opzioni, dei future, delle opzioni su future e l'andamento dei prezzi dei titoli o delle valute da coprire; (c) il fatto che le competenze necessarie per gestire tali strategie non coincidono con le capacità richieste dalla selezione dei titoli da includere in portafoglio; (d) la possibile assenza di un mercato secondario liquido per un particolare

strumento in qualsiasi momento; (e) l'eventuale incapacità di un Comparto di acquistare o vendere un titolo in portafoglio in un momento favorevole, o l'eventuale necessità per un Comparto di vendere un titolo in portafoglio in un momento sfavorevole. Qualora un Comparto effettui operazioni di swap o CFD, è esposto a un potenziale rischio di controparte, poiché l'insolvenza o l'inadempimento della controparte avrebbero ripercussioni negative sul patrimonio del Comparto.

Rischi inerenti all'investimento in società di minori dimensioni

I prezzi delle azioni di piccole e medie imprese possono seguire un andamento diverso da quelli delle società di maggiori dimensioni e più largamente riconosciute, dimostrandosi più volatili. Il minore livello di liquidità dei titoli, la maggiore sensibilità alle variazioni delle condizioni economiche e dei tassi d'interesse e l'incertezza sulla crescita futura possono contribuire a questa maggiore volatilità dei prezzi. Inoltre, le piccole imprese possono dimostrarsi incapaci di generare nuovi fondi per la crescita e lo sviluppo, avere lacune nella struttura dirigenziale e sviluppare prodotti in mercati nuovi e instabili, rischi che devono essere presi in considerazione quando si investe in questo tipo di aziende.

Rischi inerenti all'investimento in titoli soggetti alla Rule 144A

I titoli soggetti alla Rule 144A non sono registrati presso la Securities and Exchange Commission (SEC). Sono considerati valori mobiliari di recente emissione e il loro utilizzo è consentito unicamente ai "Qualified Institutional Buyers" (come prescritto dal Securities Act).

Rischio associato all'investimento in titoli di società operanti principalmente nel settore immobiliare

Gli investimenti della Società nel settore immobiliare sono esposti a un elevato grado di concentrazione, alla natura ciclica dei valori immobiliari e ad ogni altro rischio relativo alle condizioni economiche locali e generali.

Rischi speciali associati agli investimenti in Cina

Rischio valutario legato al RMB cinese

Le Azioni Cina A e tutti gli altri Valori Mobiliari quotati in CNY e/o CNH comportano uno specifico rischio valutario. Si richiama pertanto l'attenzione sul fatto che il governo della RPC è in grado di controllare e/o influenzare quanto meno indirettamente l'andamento dei tassi di cambio e le conversioni valutarie. Il tasso di cambio fluttua rispetto a un paniere di valute estere e può quindi registrare ampie variazioni rispetto all'USD, all'HKD o alle divise di altri paesi. I Comparti che investono in valori mobiliari denominati in CNY e/o CNH potrebbero calcolare il proprio Valore patrimoniale netto in un'altra valuta, come l'USD o l'EUR. Di conseguenza, la fluttuazione del valore del CNY e/o del CNH può tradursi in una corrispondente variazione del Valore patrimoniale netto del Comparto.

Rischi speciali associati agli investimenti in Cina validi soprattutto per i Comparti obbligazionari della Società

Rischi associati alle obbligazioni cinesi

La RPC ha introdotto rigorosi controlli sui capitali che impediscono ai Mutuatari privati di ottenere prestiti direttamente da investitori esteri. I Titoli di debito cinesi sono pertanto emessi di norma da Mutuatari privati o Enti pubblici al di fuori della RPC ma denominati in RMB cinesi, anziché in una valuta locale o forte. La disponibilità limitata di RMB al di fuori della RPC può influire sulla liquidità e sul prezzo di negoziazione dei valori denominati in RMB. I Comparti che investono una quota significativa del proprio Patrimonio complessivo in Titoli di debito cinesi assumono un'esposizione concentrata alla RPC e possono evidenziare una maggiore volatilità rispetto ai Comparti che adottano una strategia più diversificata. I Comparti che investono in Titoli di debito cinesi possono essere soggetti a un rischio di liquidità dovuto a mercati potenzialmente meno liquidi e attivi.

Rischi speciali associati agli investimenti in Cina validi soprattutto per i Comparti azionari della Società

Restrizioni relative alle Azioni Cina A

Gli investitori esteri possono effettuare operazioni di compravendita di Azioni Cina A (esclusivamente) attraverso lo status di Investitore Istituzionale Estero Qualificato (QFII) ovvero la licenza di Investitore Istituzionale Estero Qualificato in Renminbi (RQFII) ai sensi dell'autorizzazione concessa dalla Securities Regulatory Commission (CSRC) e dalla State Administration of

Foreign Exchange (SAFE) della Repubblica popolare cinese.

A decorrere dalla data di efficacia del presente Prospetto informativo, né la Società né alcuno dei suoi Comparti sono autorizzati a investire attraverso lo status QFII o la licenza RQFII. Cionondimeno, dal 17 novembre 2014 gli investitori esteri possono effettuare compravendite di talune Azioni Cina A mediante il programma Stock Connect anche se non dispongono dello status QFII o della licenza RQFII.

Rischi associati alla negoziazione di Azioni Cina A attraverso lo Stock Connect

Alcuni Comparti possono investire e hanno accesso diretto a talune Azioni Cina A idonee tramite lo Stock Connect. Il Comparto interessato effettua negoziazioni su titoli selezionati quotati sull'SSE e sull'SZSE attraverso il proprio intermediario affiliato alla rispettiva banca subdepositaria che è un partecipante della Borsa di Hong Kong ("SEHK") ("Azioni dello Stock Connect"). Le Azioni dello Stock Connect saranno detenute successivamente al regolamento da intermediari o banche depositarie in qualità di agenti di compensazione in conti detenuti presso l'Hong Kong Central Clearing and Settlement System ("CCASS") gestiti da Hong Kong Securities and Clearing Corporation Limited ("HKSCC") quale organismo centrale di deposito titoli a Hong Kong e intestatario delegato. A sua volta l'HKSCC detiene Azioni dello Stock Connect di tutti i suoi partecipanti attraverso un "conto titoli omnibus con singolo intestatario delegato" a proprio nome registrato presso China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear"), l'organismo centrale di deposito titoli della Cina continentale.

Rischio connesso ai limiti di quota: lo Stock Connect è soggetto a limiti di quota che possono ridurre la capacità di un Comparto di effettuare puntualmente negoziazioni attraverso lo stesso. Ciò potrebbe ripercuotersi sulla capacità di un Comparto di attuare efficacemente la propria strategia d'investimento. Quando il saldo della quota complessiva delle contrattazioni verso nord risulta inferiore alla quota giornaliera, i corrispondenti ordini di acquisto verranno sospesi il giorno di contrattazione successivo finché il saldo della quota complessiva non ritorna al livello della quota giornaliera. Gli ordini di acquisto accettati non saranno influenzati dall'esaurimento della quota giornaliera. Gli ordini di vendita continueranno a essere accettati.

Titolarità beneficiaria: In qualità di investitore estero attraverso lo Stock Connect e di detentore di Azioni dello Stock Connect attraverso HKSCC, il Comparto è il beneficiario effettivo delle attività e può pertanto esercitare i propri diritti esclusivamente attraverso l'intestatario delegato. La Società potrebbe non essere in grado di partecipare alle operazioni societarie relative alle Azioni dello Stock Connect a causa di vincoli di tempo o per altri motivi operativi. Analogamente, la Società non potrà votare alle assemblee degli azionisti se non attraverso HKSCC e non sarà in grado di partecipare a tali assemblee. Le autorità di vigilanza cinesi hanno confermato che gli investitori finali hanno un interesse beneficiario nei titoli dello Stock Connect, ma la legge relativa a tali diritti è nelle sue fasi primordiali e i meccanismi cui i beneficiari effettivi possono ricorrere per far valere i loro diritti non sono ancora stati testati e pertanto comportano rischi di entità incerta. Inoltre, i tribunali in Cina hanno un'esperienza limitata nell'applicazione del concetto di proprietà beneficiaria e la legge relativa a quest'ultima continuerà a evolversi nel tempo. Vi è quindi il rischio che il progressivo collaudo e sviluppo della normativa possa influire negativamente sulla capacità della Società di far valere i suoi diritti di proprietà.

Le Azioni dello Stock Connect sono prive di certificazione e sono detenute da HKSCC per i suoi detentori di conto. La titolarità, gli interessi e i diritti del Comparto sulle Azioni dello Stock Connect saranno soggetti alle normative applicabili, incluse le leggi relative alla comunicazione di partecipazioni o restrizioni sulle partecipazioni estere. Il riconoscimento da parte dei tribunali cinesi del diritto di proprietà degli investitori o del diritto di intraprendere azioni legali contro organismi cinesi in caso di controversia, non è assicurato. Il Comparto interessato, in qualità di investitore, potrebbe essere assistito da HKSCC nel presentare azioni legali presso i tribunali cinesi.

Il ritardo o la mancata esecuzione dei propri obblighi da parte di HKSCC potrebbe tradursi nel mancato regolamento, o nella perdita, dei relativi capitali e/o Azioni dello Stock Connect e il Comparto in questione nonché i suoi investitori potrebbero

conseguentemente subire delle perdite. Né il Comparto interessato, né la Società o la Società di gestione saranno responsabili di tali eventuali perdite.

Rischio di insolvenza: a causa dell'incertezza del sistema di intestazione delegata in Cina, nell'improbabile eventualità che HKSCC sia assoggettata a un procedimento di liquidazione a Hong Kong, non è chiaro se le Azioni dello Stock Connect saranno considerate come detenute per conto dei Comparti che ne sono titolari beneficiari o come parte del patrimonio generale di HKSCC disponibile per la distribuzione ai suoi creditori.

ChinaClear, la controparte di HKSCC nella Cina continentale che gestisce un sistema di compensazione e regolamento, è vigilata dalla China Securities Regulatory Commission ("CSRC"). Ai sensi delle regole applicabili della CCASS, in caso di fallimento di ChinaClear, HKSCC cercherà di recuperare i titoli e i capitali in circolazione sullo Stock Connect da ChinaClear attraverso i canali legali disponibili e, se del caso, mediante il processo di liquidazione di ChinaClear. A sua volta HKSCC distribuirà i titoli e/o i capitali dello Stock Connect recuperati agli agenti di compensazione in misura proporzionale come prescritto dalle pertinenti autorità dello Stock Connect. I Comparti potrebbero subire ritardi nel processo di recupero o potrebbero non essere in grado di ottenere da ChinaClear il recupero completo delle proprie perdite.

Assenza di programmi di risarcimento per gli investitori: Si fa rilevare agli investitori che le negoziazioni effettuate attraverso lo Stock Connect non saranno coperte né dall'Hong Kong's Investor Compensation Fund né dal China Securities Investor Protection Fund; pertanto gli investitori non godranno di alcun risarcimento ai sensi di tali programmi.

Rischio di limitazione delle giornate di negoziazione: lo Stock Connect sarà operativo solo nei giorni in cui le borse valori della Cina continentale e di Hong Kong sono aperte alle contrattazioni e in cui le banche in entrambi i mercati sono aperte nei corrispondenti giorni di regolamento. Ciò può esporre i Comparti a rischi di oscillazione dei prezzi nei periodi in cui lo Stock Connect non è operativo.

Rischio di rimozione dei titoli: un titolo può essere rimosso dall'universo dei titoli idonei alla contrattazione attraverso lo Stock Connect per svariate ragioni; in tale eventualità esso può essere ceduto ma non potrà essere acquistato. Ciò potrebbe influenzare negativamente la capacità di un Comparto di conseguire il proprio obiettivo d'investimento e avere un impatto sulla sua strategia d'investimento. Sullo Stock Connect, al Comparto sarà consentito vendere Azioni Cina A, ma sarà vietato effettuare ulteriori acquisti qualora: (i) l'Azione Cina A in questione cessi di far parte dei relativi indici; (ii) l'Azione Cina A si trovi in uno stato di "allerta rischio"; e/o (iii) l'Azione Cina H corrispondente all'Azione Cina A cessi di essere negoziata sulla SEHK. Alle Azioni Cina A saranno applicati limiti di fluttuazione dei prezzi.

Costi di negoziazione: Le Azioni Cina A interessate da contrattazioni verso nord attraverso lo Stock Connect potrebbero comportare ulteriori oneri o imposte in aggiunta alle imposte di negoziazione e di bollo esistenti e applicabili alle stesse.

Rischio di cambio: gli investimenti dei Comparti interessati in Azioni dello Stock Connect saranno negoziati e regolati in RMB. Se il Comparto interessato o una sua Classe di azioni sono denominati in una valuta diversa, il Comparto o la Classe di azioni saranno esposti al rischio di cambio.

Rischio regolamentare: eventuali cambiamenti nell'ambito legislativo, regolamentare e delle politiche del mercato delle Azioni Cina A o delle regole relative allo Stock Connect potrebbero avere ripercussioni sulle capacità di negoziazione e/o sui corsi azionari. Potrebbero trovare applicazione restrizioni relative alle partecipazioni estere e obblighi di comunicazione. In relazione agli interessi del/i Comparto/i negli investimenti in Azioni Cina A effettuati attraverso lo Stock Connect potrebbero essere richieste ulteriori notifiche, relazioni nonché requisiti di altra natura. Le normative che disciplinano lo Stock Connect non sono state ancora testate e non vi è ancora certezza in merito alle loro modalità di applicazione.

Rischio di sospensione: l'SEHK, l'SSE e l'SZSE si riservano il diritto di sospendere le contrattazioni qualora ciò si riveli necessario per assicurare un mercato ordinato e corretto e una gestione prudente dei rischi. Prima di applicare una sospensione verrebbe chiesto il consenso dell'autorità di vigilanza competente. Un'eventuale sospensione avrebbe un impatto sfavorevole sulla capacità del Comparto di accedere al mercato della RPC.

Rischio operativo: lo Stock Connect dipende dal funzionamento dei sistemi operativi dei rispettivi operatori di mercato. Gli operatori di mercato sono ammessi al programma se soddisfano determinati requisiti informatici, di gestione del rischio ed eventuali altri criteri specificati dalla borsa valori e/o dall'organismo di compensazione interessato.

I regimi mobiliari e gli ordinamenti giuridici dei due mercati interessati differiscono in modo rilevante ed è possibile che gli operatori di mercato debbano affrontare e risolvere in via continuativa problemi derivanti da tali differenze. Non vi è certezza che i sistemi della SEHK e degli operatori di mercato funzionino in modo corretto, né che continuino ad essere adeguati ai cambiamenti e agli sviluppi di entrambi i mercati. L'eventuale malfunzionamento dei sistemi potrebbe essere causa di turbative all'operatività delle negoziazioni tramite il programma. Ciò potrebbe avere un impatto sfavorevole sulla capacità del Comparto di accedere al mercato delle Azioni Cina A (e quindi di applicare la strategia d'investimento).

Idoneità dei Titoli: Solo alcune Azioni Cina A sono idonee all'accesso tramite lo Stock Connect. Tali titoli possono perdere la loro idoneità in qualsiasi momento. Se un titolo viene rimosso dall'universo dei titoli idonei alla contrattazione attraverso lo Stock Connect, può essere ceduto ma non potrà essere acquistato. Ciò può incidere sul portafoglio o sulle strategie d'investimento del Comparto interessato, ad esempio, se il Gestore degli investimenti intende acquistare un titolo che è stato rimosso dall'elenco dei titoli idonei.

Requisiti pre-trade e conti speciali separati: la normativa della RPC prevede che, per poter effettuare una vendita, l'investitore disponga nel suo conto di una quantità sufficiente di azioni; in caso contrario, l'SSE respinge l'ordine di vendita. L'SEHK attua un controllo pre-trade sugli ordini di vendita di Azioni Cina A provenienti dai suoi operatori (ossia, dagli intermediari) per accertarsi che non avvengano vendite allo scoperto.

Se un Comparto intende vendere alcune Azioni Cina A in suo possesso, deve trasferirle ai rispettivi conti del suo intermediario (o dei suoi intermediari) prima dell'apertura del mercato nel giorno della vendita ("**giorno dell'operazione**"). Se non rispetta tale scadenza, non sarà in grado di vendere le azioni nel giorno di negoziazione. A causa di tale obbligo, un Comparto potrebbe non essere in grado di cedere le sue posizioni in Azioni Cina A in modo tempestivo.

In alternativa, se il Comparto interessato deposita le sue Azioni dello Stock Connect presso una banca depositaria o un agente di compensazione generale partecipante del CCASS, può chiedere a tale banca depositaria di aprire un conto speciale separato ("**CSPS**") presso il CCASS per mantenere le sue posizioni in Azioni dello Stock Connect ai sensi del modello rafforzato di controllo pre-trade. A ogni CSPS il CCASS assegnerà un "Codice Investitore" esclusivo, al fine di agevolare il sistema Stock Connect nella verifica delle posizioni di un investitore come un Comparto. Se nel CSPS vi sono posizioni sufficienti quando un broker invia l'ordine di vendita del Comparto interessato, quest'ultimo dovrà solo trasferire le Azioni dello Stock Connect dal suo CSPS al conto del proprio intermediario dopo l'esecuzione e non prima di effettuare l'ordine di vendita e non sarà esposto al rischio di non poter cedere le sue posizioni in Azioni Cina A in modo tempestivo a causa del mancato trasferimento di tali Azioni ai suoi broker in tempo utile.

Inoltre, tali requisiti pre-trade possono, nella pratica, limitare il numero di intermediari cui i Comparti possono ricorrere per eseguire le operazioni. I Comparti possono utilizzare i CSPS anziché sottoporsi alle verifiche pre-trade, ma numerosi operatori di mercato non hanno ancora pienamente adottato i sistemi informatici necessari per completare in modo tempestivo le operazioni aventi ad oggetto i titoli in tali conti. La prassi di mercato in riferimento ai CSPS continua a evolversi.

Rischi associati allo SME Board e/o al ChiNext

Alcuni Comparti possono investire nello SME Board e/o nel ChiNext attraverso lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Gli investimenti nello SME Board e/o nel ChiNext possono causare perdite significative per il Comparto e per i suoi investitori. Vi sono inoltre i seguenti rischi aggiuntivi:

Maggiori fluttuazioni dei corsi azionari: Le società quotate sullo SME Board e/o sul ChiNext sono generalmente emergenti e di piccole dimensioni. Pertanto, sono soggette a fluttuazioni più pronunciate dei corsi azionari e della liquidità e hanno rischi e coefficienti di turnover più elevati rispetto alle società quotate sul listino principale della Borsa di Shenzhen.

Rischio di sopravvalutazione: i titoli quotati sullo SME Board e/o sul mercato ChiNext possono essere sopravvalutati e tali valutazioni eccezionalmente elevate potrebbero non essere sostenibili. Le quotazioni possono essere più vulnerabili a manipolazioni a causa del minor numero di azioni in circolazione.

Differenze a livello regolamentare: Le norme e i regolamenti relativi alle società quotate sul ChiNext sono meno stringenti in termini di redditività e capitale azionario rispetto a quelli applicabili alle società del listino principale e dello SME Board.

Rischio di esclusione dal listino: le cancellazioni dal listino potrebbero essere più frequenti e rapide per le società quotate sullo SME Board e/o sul mercato ChiNext. Un'esclusione dal listino delle società in cui investe può avere un impatto sfavorevole sul Comparto.

Rischi associati agli investimenti tramite il CIBM

Tra i principali prodotti negoziati sul CIBM figurano i titoli di Stato, le obbligazioni societarie e i bill della Banca popolare cinese.

Il CIBM si trova in una fase di sviluppo e internazionalizzazione. La volatilità del mercato e la potenziale carenza di liquidità a causa dei bassi volumi di negoziazione potrebbero provocare ampie oscillazioni dei prezzi di taluni titoli di debito negoziati sul CIBM. I Comparti che investono nel mercato CIBM sono pertanto particolarmente esposti ai rischi di liquidità e di volatilità e possono incorrere in perdite quando negoziano obbligazioni cinesi onshore.

Nella misura in cui un Comparto effettua transazioni nella Cina continentale sul mercato CIBM, esso può essere soggetto anche ai rischi connessi alle procedure di regolamento e all'insolvenza delle controparti. La controparte con cui il Comparto ha concluso un'operazione potrebbe rendersi inadempiente e non essere in grado di regolare la transazione tramite la consegna del relativo titolo o il pagamento del valore.

Il sistema di valutazione creditizia nella Cina continentale e le metodologie di rating ivi impiegate possono differire da quelli utilizzati in altri mercati. I rating creditizi assegnati dalle agenzie di rating della Cina continentale possono pertanto non essere direttamente comparabili a quelli assegnati da altre agenzie di rating internazionali.

Rischi associati alle Classi di azioni con copertura valutaria

Benché la Società possa tentare di ridurre l'impatto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la Valuta di base del Comparto e la valuta di denominazione della Classe di azioni con copertura, non viene fornita alcuna garanzia dell'esito positivo di tale tentativo. La copertura valutaria delle Classi di azioni con copertura non presenta alcuna correlazione con l'esposizione valutaria delle posizioni del portafoglio del Comparto. Gli investitori delle Classi di azioni con copertura valutaria possono detenere un'esposizione a valute diverse dalla valuta di denominazione della loro Classe di azioni con copertura. La totalità dei ricavi (delle perdite) o dei costi derivanti dalle transazioni di copertura valutaria saranno a carico degli azionisti della/delle Classe/i di azioni con copertura valutaria.

Rischi associati alle Classi di azioni con copertura della duration

Si noti che le strategie di Copertura della duration adottate dalla Società non elimineranno completamente l'esposizione delle Classi di azioni con copertura alle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Benché la Società possa tentare di coprire le Classi di azioni nei

confronti del rischio di tasso d'interesse, non viene fornita alcuna garanzia dell'esito positivo di tale tentativo.

La strategia di copertura attuata mira a ridurre l'esposizione della Classe di azioni alle variazioni dei tassi d'interesse. Di norma, l'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse tende a essere ridotto rispetto all'impatto esercitato da tali variazioni dei tassi d'interesse su qualsiasi altra Classe di azioni. Quando i tassi d'interesse salgono, il valore di mercato della strategia di copertura tende ad aumentare, limitando in tal modo l'impatto del calo dei valori di mercato dei titoli a reddito fisso. Tuttavia, in caso di calo dei tassi d'interesse, il valore di mercato dei titoli a reddito fisso aumenterà, mentre il valore di mercato della strategia di copertura tenderà a diminuire, limitando in tal modo l'impatto del calo del tasso d'interesse sul Valore patrimoniale netto della Classe di azioni.

Qualora il patrimonio gestito di una Classe di azioni con copertura della duration dovesse scendere al di sotto di un determinato livello minimo, la Copertura della duration potrebbe risentirne in misura considerevole.

La Copertura della duration lascerà invariato il rischio di credito. Qualora in qualsiasi Giorno di valutazione le richieste complessive di rimborso e/o conversione in una Classe di azioni con Copertura della duration dovessero superare una determinata soglia/proporzione del patrimonio in gestione della Classe di azioni, la Società si riserva il diritto di posticipare l'ordine di rimborso e/o conversione al Giorno di valutazione successivo. Questo processo viene applicato al fine di garantire che le operazioni connesse alla rettifica della copertura della duration non influiscano sui restanti azionisti della Classe di azioni con Copertura della duration in questione. La soglia/proporzione della Classe di azioni oltre la quale un ordine di rimborso e/o conversione sarà posticipato, sarà di volta in volta determinata dal Consiglio di amministrazione della Società.

Rischi associati a tutte le Classi di azioni

Sebbene vi sia un'attribuzione contabile di attività e passività ad ogni Classe di azioni, non vi è alcuna separazione legale in ordine alle Classi di azioni dello stesso Comparto. Pertanto, nel caso in cui le passività di una Classe di azioni superino le sue attività, i creditori di tale Classe di azioni potrebbero rivalersi sulle attività attribuibili alle altre Classe di azioni dello stesso Comparto. Le operazioni inerenti a una determinata Classe di azioni potrebbero pertanto avere ripercussioni sulle altre Classi di azioni di tale stesso Comparto.

Rischi inerenti alla controparte

Nel caso dei Derivati OTC sussiste il rischio che una controparte non sia in grado di adempiere ai propri obblighi e/o che un contratto venga annullato, ad esempio in seguito a fallimento, successiva illegalità o variazione della normativa fiscale e contabile dopo la stipula del Derivato OTC. Al fine di determinare il rischio di controparte relativo ai Derivati OTC, la Società utilizzerà di norma il metodo descritto nella Circolare CSSF 11/512 e successive modificazioni.

Rischio di liquidità

La capacità della Società di investire e disinvestire può essere limitata, in quanto le controparti con cui essa effettua transazioni possono cessare di operare come market maker o di quotare prezzi per alcuni degli strumenti. Ciò è più probabile nei mercati emergenti, nonché in relazione ai titoli a bassa capitalizzazione e ad alcuni Derivati OTC.

Unità di gestione del rischio

La Società di gestione impiega un'Unità di gestione del rischio permanente, che monitora le procedure di gestione del rischio, verifica la conformità della Società con le Limitazioni agli investimenti, fornisce consulenza in merito al Profilo di rischio di ciascun Comparto e trasmette rapporti al Consiglio di amministrazione e ai Dirigenti. L'unità monitora altresì i limiti di rischio e i limiti relativi alle controparti in derivati OTC.

Indicatore sintetico di rischio e rendimento

Ciascun Comparto o Classe di azioni dovrà indicare nel rispettivo KIID, una valutazione del rischio (indicatore sintetico di rischio e rendimento) compresa tra 1 (rischio più basso) e 7 (rischio più elevato). Tale indicatore sarà calcolato con frequenza settimanale.

Rischi associati alle operazioni di prestito titoli, di acquisto-rivendita e ai contratti di pronti contro termine

Le operazioni di prestito titoli e i contratti di pronti contro termine comportano taluni rischi e non vi è alcuna garanzia che il loro utilizzo consentirà di raggiungere l'obiettivo perseguito.

Il rischio principale insito nelle operazioni di prestito titoli e nei contratti di pronti contro termine è il rischio d'insolvenza di una controparte che sia divenuta insolvente o si trovi nell'incapacità o ancora si rifiuti di onorare i propri obblighi di restituzione dei titoli o della liquidità al Comparto come previsto dai termini della transazione. Il rischio di controparte viene generalmente attenuato dal trasferimento o dal conferimento in pegno di collaterale a favore del Comparto. Vi sono tuttavia taluni rischi associati alla gestione del collaterale, tra cui la difficoltà di vendere il collaterale stesso e/o le perdite subite al momento della realizzazione del collaterale, come di seguito descritto.

Le operazioni di prestito titoli e i contratti di pronti contro termine comportano inoltre rischi di liquidità dovuti, tra l'altro, al blocco di posizioni in liquidità o titoli in transazioni di entità o durata eccessiva rispetto al profilo di liquidità del Comparto o a ritardi nel recupero della liquidità o dei titoli corrisposti alla controparte. Tali circostanze potrebbero ritardare o limitare la capacità della Società di soddisfare le richieste di rimborso. Il Comparto può altresì essere esposto a rischi operativi, quali, tra l'altro, il mancato o ritardato regolamento delle istruzioni e la mancata o ritardata soddisfazione degli obblighi di consegna nelle operazioni di cessione di titoli, e a rischi legali associati alla documentazione utilizzata nell'ambito di tali operazioni.

La Società può effettuare operazioni di prestito titoli e stipulare contratti di pronti contro termine con altre società facenti parte dello stesso gruppo di società del Gestore degli investimenti. Le controparti affiliate, ove presenti, adempiranno agli obblighi assunti ai sensi di eventuali operazioni di prestito titoli e pronti

contro termine concluse in relazione a un Comparto in maniera ragionevole dal punto di vista commerciale. Inoltre il Gestore degli investimenti selezionerà le controparti ed effettuerà operazioni in conformità ai principi di best execution. Gli investitori devono tuttavia essere consapevoli del fatto che il Gestore degli investimenti potrebbe trovarsi in una posizione di conflitto tra il suo ruolo e i propri interessi o quelli di controparti affiliate.

Rischi legati alla gestione del collaterale

Il rischio di controparte derivante da investimenti in strumenti finanziari derivati OTC, operazioni di prestito titoli e contratti di pronti contro termine viene generalmente attenuato dal trasferimento o dal conferimento in pegno di collaterale a favore del Comparto. Le operazioni potrebbero tuttavia non essere garantite integralmente. Le commissioni e i rendimenti dovuti al Comparto potrebbero non essere garantiti. In caso di insolvenza di una controparte, il Comparto potrebbe avere la necessità di vendere ai prezzi di mercato prevalenti il collaterale non liquido ricevuto. In una tale evenienza il Comparto potrebbe subire una perdita dovuta, tra l'altro, alla valutazione o al monitoraggio non accurati del collaterale, all'andamento sfavorevole del mercato, al deterioramento del rating creditizio degli emittenti del collaterale o all'illiquidità del mercato in cui il collaterale viene negoziato. La difficoltà di vendere il collaterale potrebbe ritardare o limitare la capacità della Società di soddisfare le richieste di rimborso in relazione al presente Comparto.

Un Comparto potrebbe altresì subire una perdita in caso di reinvestimento del collaterale liquido ricevuto, laddove consentito. Tale perdita potrebbe derivare dalla riduzione del valore degli investimenti effettuati, dando luogo a una diminuzione dell'importo di collaterale disponibile che il Comparto è tenuto a restituire alla controparte conformemente ai termini dell'operazione. Il Comparto dovrebbe quindi coprire la differenza di valore tra il collaterale inizialmente ricevuto e l'importo disponibile da restituire alla controparte, determinando così una perdita per il Comparto.

10. Società di gestione

Il Consiglio di amministrazione della Società ha designato Nordea Investment Funds S.A., registrata presso l'Ente di vigilanza lussemburghese ai sensi del Capitolo 15 della Legge del 17 dicembre 2010, a svolgere le funzioni di società di gestione (la "**Società di gestione**") nell'ambito di un Accordo di Società di gestione stipulato con durata illimitata che può essere risolto da ciascuna parte con un preavviso di tre (3) mesi.

La Società di gestione è stata costituita il 12 settembre 1989 con la denominazione di Fronrunner Management Company S.A. Le ultime modifiche dello Statuto, già oggetto di alcune precedenti variazioni, sono state approvate da un'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 1° maggio 2017. I verbali di tale assemblea straordinaria degli azionisti sono stati pubblicati sul Recueil Electronique des Sociétés et Associations (RESA) in data 3 maggio 2017. La Società è iscritta nel Registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo con il numero B-31619. La Società di gestione è stata costituita a tempo indeterminato. La Società è una controllata diretta di Nordea Asset Management Holding AB, M540, 105 71 Stoccolma, Svezia e al 10 luglio 2017 il suo capitale azionario interamente versato ammontava a EUR 1.908.336.

I principali obiettivi della Società di gestione sono i seguenti: (i) la gestione, l'amministrazione e la commercializzazione in conformità all'Articolo 101(2) e all'Appendice II della Legge del 17 dicembre 2010 di organismi di investimento collettivo in Valori mobiliari (OICVM) autorizzati dalla Direttiva UCITS, nonché di altri organismi di investimento collettivo non contemplati nella suddetta Direttiva (OICR) e per i quali la Società di gestione è sottoposta a vigilanza prudenziale, ma le cui azioni ai sensi di tale Direttiva non possono essere commercializzate in altri Stati membri dell'Unione europea; e (ii) la gestione, l'amministrazione e la commercializzazione di fondi d'investimento alternativi lussemburghesi ed esteri (FIA) secondo il significato attribuito dalla Direttiva 2011/61/UE ai sensi dell'Articolo 5(2) e dell'Allegato I della Legge del 12 luglio 2013.

La Società di gestione sarà responsabile delle attività di gestione, amministrazione e distribuzione della Società, di altri fondi nonché delle controllate di OICVM, OICR e FIA cui fornisce servizi, quali la domiciliazione e il supporto amministrativo. La Società di gestione può assumere partecipazioni in società operanti nel Granducato di Lussemburgo e all'estero che presentino un obiettivo societario uguale o simile e svolgere qualsiasi operazione finanziaria ritenuta utile al conseguimento o allo sviluppo dei propri fini, fermi restando i limiti del Capitolo 15 della Legge del 17 dicembre 2010 nonché del Capitolo 2 della Legge del 2013.

La Società di gestione sarà responsabile della gestione degli investimenti di tutti i Comparti. La Società di gestione potrà, a proprie spese e sotto il proprio controllo e supervisione, affidare a uno o più consulenti agli investimenti l'incarico di fornire dati, raccomandazioni e analisi in materia di investimenti presenti e futuri. Inoltre, la Società di gestione può, a proprie spese e sotto il proprio controllo e la propria supervisione, delegare le sue funzioni di gestione degli investimenti per il patrimonio della Società nei limiti previsti dall'articolo 110 della Legge del 17 dicembre 2010.

La Società di gestione in qualità di Distributore principale (il "**Distributore principale**") sarà responsabile della distribuzione e della commercializzazione nei paesi in cui la Società otterrà l'autorizzazione alla vendita. La Società di gestione ha facoltà di nominare, a proprie spese e sotto il proprio controllo e la propria supervisione, agenti di vendita e/o distributori locali.

In qualità di conservatore dei registri, di agente di trasferimento e di agente amministrativo (l'**"Agente amministrativo"**), la Società di gestione sarà responsabile degli adempimenti amministrativi generali previsti dalla legislazione lussemburghese, quali ad esempio il calcolo del Valore patrimoniale netto e la tenuta del registro degli Azionisti della Società, nonché delle emissioni, dei rimborsi e delle conversioni di Azioni e dell'esecuzione delle registrazioni contabili.

La Società di gestione è autorizzata a delegare, a proprie spese e sotto il proprio controllo e la propria supervisione, le funzioni di amministrazione centrale della Società.

Ciascun Comparto corrisponde una Commissione di gestione e una Commissione di amministrazione come indicato nel Capitolo 16 del presente Prospetto informativo.

Conflitti di interessi

Conformemente alla Legge del 17 dicembre 2010, la Società di gestione mantiene e applica efficaci e adeguate misure organizzative e amministrative che consentono di individuare, evitare, gestire e monitorare i conflitti di interessi, affinché essi non influiscano negativamente sugli interessi di ciascun Comparto e dei suoi Azionisti.

La Società di gestione, i suoi delegati o le sue controparti, come ad esempio i gestori degli investimenti, i subgestori degli investimenti, i consulenti per gli investimenti, gli agenti di servizio, le banche incaricate dei pagamenti, i distributori e altri agenti che possono essere di volta in volta nominati (i "delegati", le "parti"), possono di volta in volta agire nelle rispettive vesti in relazione a o essere altrimenti coinvolti in altri fondi di investimento (OICVM o FIA) o altri clienti. È dunque possibile che, durante il regolare svolgimento dei suoi affari, uno dei soggetti citati si trovi in una potenziale situazione di conflitto di interessi con la Società di gestione, la Società, un Comparto o un Azionista. Inoltre, nei casi in cui la Società di gestione e il Gestore degli investimenti appartengano entrambi al gruppo Nordea Bank AB (publ), potrebbero sorgere conflitti di interessi tra le varie attività svolte da tali soggetti e i loro doveri e obblighi nei confronti della Società e dei suoi Azionisti.

In ogni momento, nell'effettuare operazioni o investimenti in altri fondi di investimento o con altri clienti nel cui ambito possano sorgere conflitti di interesse, ciascuno dei soggetti terrà in debita considerazione i propri obblighi ai sensi delle leggi e degli accordi che impongono di operare nel migliore interesse della Società e dei suoi Azionisti. In tali circostanze, ciascun soggetto cercherà di risolvere equamente tali conflitti.

Laddove gli accordi effettuati dalla Società di gestione volti a individuare, evitare, gestire e monitorare i conflitti di interessi non siano sufficienti a garantire con ragionevole certezza che il rischio di danni per determinati Azionisti di un Comparto sia evitato, la natura o le fonti generali dei conflitti di interessi per tali Azionisti dovranno essere indicate nel presente Prospetto informativo o comunicate agli Azionisti con altri mezzi adeguati; dovranno inoltre essere sviluppate e adottate politiche e procedure appropriate.

Gli investitori possono ottenere gratuitamente una copia della Politica in materia di conflitti di interessi presso la sede legale della Società di gestione.

Politica di remunerazione

La Società di gestione ha implementato una Politica di remunerazione volta a disincentivare l'assunzione di un rischio eccessivo. In quest'ottica, essa integra nel suo sistema di gestione della performance criteri di rischio specifici alle attività delle unità operative interessate. La Società di gestione ha implementato una serie di dispositivi di sicurezza che impediscono al personale di assumere un livello di rischio eccessivo rispetto al profilo di attività. La Politica di remunerazione sostiene la strategia d'investimento, i valori societari e l'interesse di lungo termine della Società di gestione e del gruppo Nordea Bank AB (publ) cui appartiene. La struttura di governance della Politica di remunerazione è finalizzata alla prevenzione dei conflitti d'interesse interni.

Le valutazioni dei singoli membri del personale si basano su un'analisi ponderata di obiettivi finanziari e non connessi al lavoro e al ruolo specifici. Pertanto, il principio della valutazione della performance individuale si basa sulla valutazione degli obiettivi conseguiti nonché sull'apprezzamento della creazione di valore a lungo termine del dipendente. Inoltre, la performance riflette una valutazione delle competenze operative e interpersonali ed è connessa alla realizzazione dell'individuo.

I criteri applicati per stabilire la remunerazione fissa includono la complessità della mansione, il grado di responsabilità, la performance e le condizioni del mercato locale. Tutti i membri del personale aventi diritto a remunerazioni variabili (quali il pagamento di bonus) sono soggetti a una valutazione comprendente sia criteri quantitativi che qualitativi nell'ambito di una valutazione della performance annua. Gli importi variabili possono essere pagati nell'arco di un periodo temporale in linea con le leggi e i regolamenti applicabili.

Il pool di remunerazione complessivo è calcolato in percentuale del risultato della Società di gestione. Ne consegue che, in caso di risultati di performance negativi, i pool di remunerazione variabile possono essere rettificati al ribasso a discrezione del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione delibera su una remunerazione fissa e variabile, nonché sugli aspetti pensionistici e altri termini e condizioni inerenti al rapporto di lavoro.

Un riepilogo della Politica di remunerazione, nella sua versione più aggiornata, è disponibile su www.nordea.lu alla pagina "Download Centre". La politica include una descrizione delle modalità di calcolo della remunerazione e dei benefici e informazioni dettagliate sui soggetti responsabili dell'assegnazione della remunerazione e dei benefici, compresa la composizione del comitato di remunerazione, qualora detto comitato sia stato istituito. Gli investitori possono ottenere gratuitamente una copia dell'attuale Politica di remunerazione presso la sede legale della Società di gestione.

11. Gestori degli investimenti

Ai sensi dell'articolo 110 della Legge del 17 dicembre 2010, la Società di gestione ha delegato le sue funzioni di gestione degli investimenti ai seguenti organismi (ognuno un "Gestore degli investimenti") in riferimento ai Comparti di seguito specificati:

Nordea Investment Management AB, comprese le sue filiali

Mäster Samuelsgatan 21
Stoccolma, M540 10571
Svezia

- Nordea 1 – African Equity Fund
- Nordea 1 – Alpha 5 MA Fund
- Nordea 1 – Alpha 10 MA Fund
- Nordea 1 – Alpha 15 MA Fund
- Nordea 1 – Asian Focus Equity Fund
- Nordea 1 – Balanced Income Fund
- Nordea 1 – Chinese Equity Fund
- Nordea 1 – Danish Bond Fund
- Nordea 1 – Danish Kroner Reserve
- Nordea 1 – Danish Mortgage Bond Fund
- Nordea 1 – Emerging Consumer Fund

- Nordea 1 – Emerging Market Bond Fund
- Nordea 1 – Emerging Market Bond Opportunities Fund
- Nordea 1 – Emerging Market Corporate Bond Fund
- Nordea 1 – Emerging Market Hard Currency Bond Fund
- Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund
- Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund Plus
- Nordea 1 – Emerging Markets Debt Total Return Fund
- Nordea 1 – Emerging Markets Focus Equity Fund
- Nordea 1 – Emerging Markets Small Cap Fund
- Nordea 1 – Emerging Stars Equity Fund
- Nordea 1 – European Corporate Bond Fund
- Nordea 1 – European Corporate Bond Fund Plus
- Nordea 1 – European Covered Bond Fund
- Nordea 1 – European Cross Credit Fund
- Nordea 1 – European Diversified Corporate Bond Fund
- Nordea 1 – European Financial Debt Fund
- Nordea 1 – European Focus Equity Fund
- Nordea 1 – European Focus Equity Long/Short Fund
- Nordea 1 – European High Yield Bond Fund
- Nordea 1 – European High Yield Bond Fund II

- Nordea 1 – European Small and Mid Cap Equity Fund
- Nordea 1 – European Stars Equity Fund
- Nordea 1 – European Value Fund
- Nordea 1 – Flexible Fixed Income Fund
- Nordea 1 – GBP Diversified Return Fund
- Nordea 1 – Global Bond Fund
- Nordea 1 – Global Climate and Environment Fund
- Nordea 1 – Global Dividend Fund
- Nordea 1 – Global High Yield Bond Fund
- Nordea 1 – Global Ideas Equity Fund
- Nordea 1 – Global Long Short Equity Fund – USD Hedged
- Nordea 1 – Global Opportunity Fund
- Nordea 1 – Global Portfolio Fund
- Nordea 1 – Global Real Estate Fund
- Nordea 1 – Global Small Cap Fund
- Nordea 1 – Global Stable Equity Fund
- Nordea 1 – Global Stable Equity Fund – Euro Hedged
- Nordea 1 – Global Stars Equity Fund
- Nordea 1 – Indian Equity Fund
- Nordea 1 – International High Yield Bond Fund – USD Hedged
- Nordea 1 – Latin American Corporate Bond Fund
- Nordea 1 – Latin American Equity Fund
- Nordea 1 – Low Duration European Covered Bond Fund
- Nordea 1 – Low Duration European High Yield Bond Fund
- Nordea 1 – Low Duration US High Yield Bond Fund
- Nordea 1 – Nordic Equity Fund
- Nordea 1 – Nordic Equity Small Cap Fund
- Nordea 1 – Nordic Ideas Equity Fund
- Nordea 1 – Nordic Stars Equity Fund
- Nordea 1 – North American All Cap Fund
- Nordea 1 – North American High Yield Bond Fund
- Nordea 1 – North American Small Cap Fund
- Nordea 1 – North American Value Fund
- Nordea 1 – Norwegian Bond Fund
- Nordea 1 – Norwegian Equity Fund
- Nordea 1 – Norwegian Kroner Reserve
- Nordea 1 – Renminbi High Yield Bond Fund
- Nordea 1 – Stable Emerging Markets Equity Fund
- Nordea 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged
- Nordea 1 – Stable Return Fund
- Nordea 1 – Swedish Bond Fund
- Nordea 1 – Swedish Kroner Reserve
- Nordea 1 – Unconstrained Bond Fund – USD Hedged
- Nordea 1 – US Bond Opportunities Fund
- Nordea 1 – US Corporate Bond Fund
- Nordea 1 – US High Yield Bond Fund
- Nordea 1 – US Total Return Bond Fund

Metzler Asset Management GmbH*

Untermainanlage 1

60329 Francoforte sul Meno

Germania

- Nordea 1 – Heracles Long/Short MI Fund

In riferimento al/i Comparto/i specificato/i per il/i quale/i è stato nominato un Gestore degli investimenti, ciascun Gestore degli investimenti è responsabile di ogni decisione concernente l'acquisto, la vendita o lo scambio di investimenti, nonché la quota del patrimonio dei suddetti Comparti da detenere in ciascuno strumento, nel rispetto degli obiettivi e della politica d'investimento dei singoli Comparti ed entro le limitazioni agli investimenti della Società illustrate nel presente Prospetto informativo e nello Statuto della Società.

La Società di gestione può fornire in ogni momento specifiche istruzioni relative alle decisioni di investimento al Gestore degli investimenti, il quale agirà di conseguenza al ricevimento di dette istruzioni.

A titolo di corrispettivo dei servizi resi, la Società di gestione corrisponderà al Gestore degli investimenti una commissione calcolata conformemente agli usi commerciali, prelevandola direttamente dalla commissione di gestione versata dalla Società.

Ciascun Gestore degli investimenti può avvalersi a proprie spese dei servizi di qualsiasi società o persona che svolga, in tutto o in parte, i propri compiti, previo consenso dell'Autorità di vigilanza lussemburghese (la Commission de Surveillance du Secteur Financier) e la comunicazione del nominativo di tale società o persona nel presente Prospetto informativo. Inoltre, ciascun Gestore degli investimenti può avvalersi a proprie spese dei servizi di un consulente per gli investimenti.

- * In aggiunta alla commissione percepita dalla Società di gestione (prelevata dalla commissione di gestione ricevuta dalla Società), tale Gestore degli investimenti ha diritto a ricevere una commissione di performance, come descritto nelle specifiche del Comparto "Nordea 1 – Heracles Long/Short MI Fund".

12. Subgestori degli investimenti

Il Gestore degli investimenti Nordea Investment Management AB, comprese le sue filiali, ha nominato i seguenti organismi (ognuno un "Subgestore degli investimenti") subgestori degli investimenti per i Comparti specificati:

Aegon USA Investment Management, LLC

4333 Edgewood Road NE, Cedar Rapids

Iowa, 52499

Stati Uniti d'America

- Nordea 1 – International High Yield Bond Fund – USD Hedged
- Nordea 1 – North American High Yield Bond Fund

BICE Inversiones Administradora General de Fondos S.A.

Teatinos 280, 5th Floor,

Santiago, Región Metropolitana 8340434

Cile

- Nordea 1 – Latin American Corporate Bond Fund

Capital Four Management Fondsmæglerselskab A/S

Per Henrik Lings Allé 2, 8th Øster Allé 56

DK-2100 Copenhagen

Danimarca

- Nordea 1 – European High Yield Bond Fund
- Nordea 1 – Low Duration European High Yield Bond Fund

ClariVest Asset Management LLC

3611 Valley Centre Drive, Suite 100

San Diego, CA 92130

Stati Uniti d'America

- Nordea 1 – North American Small Cap Fund
- Nordea 1 – Global Long Short Equity Fund – USD Hedged

Cohen & Steers Capital Management, Inc.

280 Park Avenue

New York, NY 10017

Stati Uniti d'America

- Nordea 1 – Global Real Estate Fund

Copper Rock Capital Partners, LLC

200 Clarendon Street, 51st Floor

Boston, MA 02116

Stati Uniti d'America

- Nordea 1 – Emerging Markets Small Cap Fund

DoubleLine Capital LP

333 S. Grand Ave., 18th Floor

Los Angeles, CA 90071

Stati Uniti d'America

- Nordea 1 – US Bond Opportunities Fund
- Nordea 1 – US Total Return Bond Fund

Eagle Asset Management, Inc.

880 Carillon Parkway
 St. Petersburg, FL 33716
 Stati Uniti d'America
 – Nordea 1 – North American All Cap Fund

Income Partners Asset Management (HK) Limited

Suite 3311-3313
 Two International Finance Centre
 8 Finance Street, Central
 Hong Kong SAR
 – Nordea 1 – Renminbi High Yield Bond Fund

Itaú USA Asset Management Inc.

767 Fifth Avenue
 50th floor,
 New York, New York, 10153
 Stati Uniti d'America
 – Nordea 1 – Latin American Equity Fund

Loomis, Sayles & Company, LP

C/O Corporation Service Company
 2711 Centerville Road, Suite 400
 Wilmington, DE 19808
 Stati Uniti d'America
 – Nordea 1 – Global Opportunity Fund

MacKay Shields LLC

1345 Avenue of the Americas
 New York, NY 10105
 Stati Uniti d'America
 – Nordea 1 – Global High Yield Bond Fund
 – Nordea 1 – Low Duration US High Yield Bond Fund
 – Nordea 1 – Unconstrained Bond Fund – USD Hedged
 – Nordea 1 – US Corporate Bond Fund
 – Nordea 1 – US High Yield Bond Fund

Mensarius AG

Dufourstrasse 5
 8702 Zollikon / Zurigo
 Svizzera
 – Nordea 1 – European Value Fund

PGIM Limited

Grand Buildings, 1-3 Strand
 Trafalgar Square
 Londra WC2N 5HR
 Regno Unito
 – Nordea 1 – Emerging Market Bond Opportunities Fund
 – Nordea 1 – Emerging Market Bond Fund

STANLIB Asset Management Limited

17 Melrose Boulevard
 Melrose Arch
 Johannesburg 2196
 Sud Africa
 – Nordea 1 – African Equity Fund

T. Rowe Price International Ltd

60 Queen Victoria Street
 Londra EC4N 4TZ
 Regno Unito
 – Nordea 1 – Emerging Market Corporate Bond Fund

The London Company of Virginia, LLC

1800 Bayberry Court
 Suite 301
 Richmond, VA 23226
 Stati Uniti d'America
 – Nordea 1 – North American Value Fund

Thompson, Siegel & Walmsley LLC

6806 Paragon Place
 Suite 300
 Richmond, VA 23230
 Stati Uniti d'America
 – Nordea 1 – Global Small Cap Fund

In riferimento al/i Comparto/i specificato/i per il/i quale/i è stato nominato un Subgestore degli investimenti, ciascun Subgestore degli investimenti è responsabile di ogni decisione concernente l'acquisto, la vendita o lo scambio di investimenti, nonché la quota del patrimonio dei suddetti Comparti da detenere in ciascuno strumento, nel rispetto degli obiettivi e della politica d'investimento dei singoli Comparti ed entro le limitazioni agli investimenti della Società illustrate nel presente Prospetto informativo e nello Statuto della Società.

Ciascun Subgestore degli investimenti può avvalersi a proprie spese dei servizi di un consulente per gli investimenti.

A titolo di corrispettivo dei servizi resi, il Gestore degli investimenti corrisponderà al Subgestore degli investimenti una commissione calcolata conformemente agli usi commerciali, prelevandola direttamente dalla Commissione di gestione versatagli dalla Società di gestione.

13. Consulenti e Subconsulenti per gli investimenti

Il Gestore degli investimenti Nordea Investment Management AB, comprese le sue filiali, ha nominato il seguente organismo subconsulente degli investimenti per il Comparto specificato:

ICICI Prudential Asset Management Company Ltd.

12th Floor, Narain Manzil
 Barakhambha Road
 Nuova Delhi – 110 001
 India
 – Nordea 1 – Indian Equity Fund

In riferimento al/i Comparto/i specificato/i per il/i quale/i è stato nominato un consulente per gli investimenti, ciascun consulente per gli investimenti dovrà fornire al Gestore degli investimenti i dati, le raccomandazioni e le analisi relative agli investimenti presenti e futuri di ciascuno dei Comparti specificati.

A titolo di corrispettivo dei servizi resi, il subconsulente per gli investimenti percepisce dal Gestore degli investimenti una commissione calcolata conformemente agli usi commerciali e prelevata direttamente dalla commissione che il Gestore degli investimenti riceve dalla Società di gestione.

14. Banca depositaria

Il Consiglio di amministrazione della Società ha nominato J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. banca depositaria (la "**Banca depositaria**") del patrimonio della Società ai sensi di un contratto di deposito e custodia come di volta in volta modificato (il "Contratto di deposito e custodia").

La Banca depositaria, che ha forma giuridica di Société Anonyme, è disciplinata dalle leggi del Granducato di Lussemburgo e ha sede in Lussemburgo.

La Banca depositaria svolgerà tutti i doveri e gli obblighi di banca depositaria ai sensi della Direttiva UCITS e delle leggi e dei regolamenti lussemburghesi di recepimento in relazione a ciascun Comparto.

Il Contratto di deposito e custodia è stato stipulato con durata illimitata e potrà essere risolto dalla Società con un preavviso di tre mesi. Prima della scadenza del suddetto periodo di preavviso, la Società indicherà il nome di una nuova banca depositaria in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva UCITS e dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi di recepimento, alla quale saranno trasferite le attività e le funzioni di banca depositaria della Società dalla Banca depositaria. Sino alla nomina della sua sostituta, la Banca depositaria continuerà a svolgere le mansioni previste ai sensi del Contratto di deposito e custodia come richiesto a una banca depositaria conformemente alla legge applicabile.

La Banca depositaria sarà responsabile della custodia del patrimonio della Società. La custodia del patrimonio include, da un lato, la custodia delle attività che possono essere tenute in custodia e, dall'altro, la verifica della titolarità e la tenuta dei registri delle altre attività. Inoltre, la Banca depositaria sarà responsabile della supervisione e del controllo dei flussi di cassa conformemente alla Direttiva UCITS e alle leggi e ai regolamenti di recepimento lussemburghesi. Nello svolgimento del suo ruolo di banca depositaria, la Banca depositaria agirà in piena indipendenza dalla Società e dalla Società di gestione, nonché nell'interesse esclusivo dell'OICVM e degli Azionisti.

Conformemente alle disposizioni del Contratto di deposito nonché alla Direttiva UCITS e alle leggi e ai regolamenti di recepimento lussemburghesi, la Banca depositaria potrà, a determinate condizioni e con l'obiettivo di svolgere efficacemente le proprie mansioni, delegare in tutto o in parte i suoi obblighi di custodia a una o più terze parti delegate, ivi inclusi sub-depositari, nominate di volta in volta dalla Banca depositaria. Tali obblighi delegati a terze parti possono includere esclusivamente le mansioni di custodia e verifica della proprietà conformemente alla Direttiva UCITS e alle leggi e ai regolamenti di recepimento lussemburghesi. Al momento della selezione e della nomina di un delegato, la Banca depositaria applicherà tutta la competenza, la cura e la diligenza dovute come richiesto dalla Direttiva UCITS e dalle leggi e dai regolamenti di recepimento lussemburghesi, al fine di assicurarsi che il patrimonio della Società sia affidato esclusivamente a delegati in grado di offrire un livello adeguato di protezione. Tuttavia, ove il diritto di un paese terzo preveda l'obbligo che determinati strumenti finanziari siano tenuti in custodia da un soggetto locale e nessun soggetto locale soddisfi i requisiti di delega, il depositario può comunque delegare le sue funzioni al soggetto locale solo nella misura in cui ciò sia previsto dal diritto di tale paese terzo, solo fintantoché non vi siano soggetti locali che soddisfano i requisiti di delega, e solo nel caso in cui la banca depositaria sia stata incaricata di delegare al soggetto locale la custodia di tali strumenti finanziari. Inoltre, gli investitori devono essere informati, prima del loro investimento, del fatto che tale delega è prescritta per legge nel diritto del paese terzo, delle circostanze che la giustificano e dei rischi che tale delega comporta. Queste informazioni saranno messe a disposizione degli investitori sul sito web www.nordea.lu. La responsabilità della Banca depositaria non sarà pregiudicata dal fatto di aver affidato a terzi una parte o la totalità del patrimonio conferitole in custodia.

Il collaterale ricevuto da un Comparto ai sensi di un contratto con trasferimento del titolo di proprietà deve essere detenuto dalla Banca depositaria o da una delle sue banche corrispondenti o dei suoi sub-depositari. Il collaterale ricevuto da un Comparto ai sensi di un contratto di garanzia (ad es. un pegno) può essere detenuto da una banca depositaria terza soggetta a vigilanza prudenziale e non collegata al fornitore del collaterale.

Nel quadro delle normali operazioni di custodia globale, la Banca depositaria potrà in talune circostanze stipulare accordi con altri clienti, fondi o ulteriori terze parti ai fini dell'espletamento della funzione di custodia nonché della fornitura di servizi affini. In un gruppo bancario multiservizi come JPMorgan Chase Group, potrebbero talvolta sorgere conflitti tra la Banca depositaria e i delegati incaricati dell'attività di custodia, ad esempio qualora un delegato nominato sia una società affiliata al gruppo e fornisca un prodotto o un servizio a un fondo e abbia un interesse commerciale o finanziario per tale prodotto o servizio oppure qualora un delegato nominato sia una società affiliata al gruppo e riceva una remunerazione per altri prodotti o servizi legati all'attività di custodia che la stessa fornisce ai fondi, come servizi di cambio, di prestito titoli, di determinazione dei prezzi o valutazione. Qualora durante la normale attività operativa dovessero insorgere eventuali conflitti d'interesse, la Banca depositaria dovrà in qualsiasi momento attenersi ai propri obblighi secondo quanto previsto dalle leggi applicabili.

Gli Azionisti dovrebbero tenere presente che la Banca depositaria ha delegato la custodia del patrimonio della Società detenuto in Svezia, Finlandia, Norvegia e Danimarca rispettivamente a Nordea Bank AB (publ), Nordea Bank AB (publ), Finnish Branch, Nordea Bank AB (publ), filial i Norge e Nordea Danmark, filial af Nordea Bank AB (publ), Sverige. Nordea Bank AB (publ), Nordea Bank AB (publ), Finnish Branch, Nordea Bank AB (publ), filial i Norge e Nordea Danmark, filial af Nordea Bank AB (publ), Sverige fanno parte dello stesso gruppo della Società di gestione, ragion per cui potrebbero sussistere conflitti d'interessi tra le attività da esse svolte e i loro doveri e obblighi verso la Società e i suoi Azionisti. Per informazioni sulle modalità di gestione dei conflitti d'interessi, si rimanda al Capitolo 10 "Società di gestione".

L'elenco dei delegati e dei subdelegati è disponibile su www.nordea.lu alla pagina "Download Centre".

Informazioni aggiornate sui punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato I, Parte A della Direttiva UCITS saranno rese disponibili agli investitori su richiesta, in particolare le informazioni relative all'identità della banca depositaria, una descrizione delle sue mansioni e dei conflitti di interesse che potrebbero sorgere, una descrizione delle funzioni di custodia delegate dalla banca depositaria, l'elenco dei delegati e sub-delegati e degli eventuali conflitti d'interesse derivanti da tale delega.

Ciascun Comparto corrisponde una Commissione della banca depositaria come indicato nel Capitolo 16 del presente Prospetto informativo.

La Banca depositaria non disporrà di alcuna discrezionalità nel processo decisionale relativo agli investimenti della Società. La Banca depositaria è un fornitore di servizi della Società e non è responsabile della preparazione del presente documento, onde per cui non si assume alcuna responsabilità in merito all'accuratezza delle informazioni ivi contenute.

15. Distributori e Intestatario/i delegato/i

Il Distributore principale

Il Distributore principale della Società è Nordea Investment Funds S.A., 562, rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.

Distributore in Svezia, Finlandia e Norvegia

Il Distributore principale ha nominato Nordea Funds Ltd. distributore in Finlandia, Nordea Funds Ltd, Swedish Branch distributore in Svezia e Nordea Funds Ltd. Norwegian Branch distributore in Norvegia.

Il distributore è stato designato con un contratto stipulato per una durata illimitata e potrà essere risolto da ciascuna parte con un preavviso di tre mesi.

Quale corrispettivo dei servizi prestati, il distributore avrà diritto di percepire una quota delle Commissioni di sottoscrizione, di rimborso e di conversione eventualmente riscosse sulle operazioni aventi a oggetto Azioni della Società. Inoltre, al distributore sarà dovuta una commissione calcolata conformemente agli usi commerciali, che il Distributore principale pagherà prelevandola direttamente dalle commissioni che esso percepisce dalla Società.

Intestatario delegato in Svezia

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre nominato Nordea Bank AB (publ) intestatario delegato (nominee) in Svezia.

L'intestatario delegato fornirà i servizi di intestazione delle Azioni distribuite in conformità ai termini e alle condizioni previste dal Contratto di nomina dell'Intestatario delegato. Ai sensi di tale contratto, sarà l'intestatario delegato, e non l'Investitore o gli

Investitori che avranno sottoscritto le Azioni della Società, a essere iscritto nel registro degli Azionisti. I termini e condizioni dell'accordo di nomina dell'Intestatario delegato, prevedono, tra l'altro, che l'Investitore o gli Investitori che avranno sottoscritto le Azioni della Società avranno diritto, in qualsiasi momento, di chiedere il trasferimento della titolarità giuridica delle Azioni e la conseguente iscrizione nel registro degli Azionisti.

Distribuzione in Italia

Conformemente alla normativa italiana, le Azioni dei Comparti della Società possono essere distribuite in Italia mediante piani di risparmio tramite una Banca incaricata dei pagamenti in Italia (come indicato nel Capitolo 26. "Rappresentanti e Banche incaricate dei pagamenti fuori dal Lussemburgo" del presente Prospetto informativo).

Gli Investitori non istituzionali residenti in Italia avranno la possibilità di conferire un mandato a una Banca incaricata dei pagamenti in Italia (ai sensi del Capitolo 26. "Rappresentanti e Banche incaricate dei pagamenti fuori dal Lussemburgo" del presente Prospetto informativo) al fine di

- trasmettere alla Società le richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso classificate in base al Comparto e al distributore;
- richiedere la registrazione delle Azioni a proprio nome o per conto di terzi nel Registro degli Azionisti della Società;
- fornire tutti i servizi relativi all'esercizio dei diritti degli Azionisti.

Per ulteriori dettagli in merito a tali mandati, gli Investitori non istituzionali residenti in Italia sono invitati a consultare il modulo di richiesta disponibile a livello locale.

16. Commissioni e spese

16.1 Commissioni e spese a carico degli Investitori/Azionisti

Commissione di sottoscrizione

In caso di Sottoscrizione di Azioni potrà essere addebitata agli Investitori una Commissione di sottoscrizione. Tale Commissione di sottoscrizione verrà versata al Distributore principale oppure al suo distributore o agente di vendita, a meno che il Consiglio di amministrazione non decida, a sua esclusiva discrezione, che in talune circostanze (quali la Chiusura soft di uno specifico Comparto) la Commissione di sottoscrizione debba essere corrisposta al Comparto stesso. La Commissione di sottoscrizione viene calcolata in percentuale dell'Importo netto investito e dipende dalla Classe di azioni e dal Comparto in cui viene effettuata la sottoscrizione:

Classi di azioni	Categoria del Comparto*	Commissione di sottoscrizione (in % dell'Importo netto investito)
Azioni per investitori privati Azioni D, I, Z	Comparti azionari	5% max
	Comparti bilanciati	5% max
	Comparti obbligazionari	3% max
	Comparti a rendimento assoluto	5% max (ad eccezione del comparto Heracles Long/Short MI Fund, la cui Commissione di sottoscrizione massima è pari al 3,5%)
	Comparti di riserva	1% max
Azioni X e Y	Tutti i Comparti	Assente

* L'elenco dei Comparti compresi in ciascuna delle suddette categorie è riportato alla pagina 4 del presente Prospetto informativo.

Esempio di calcolo del Valore patrimoniale netto per azione e dell'importo dovuto:

Patrimonio netto	EUR 50.000.000,00
Numero di Azioni emesse	500.000,00
Valore patrimoniale netto per azione	EUR 100,00
Numero di azioni sottoscritte	200,00
Importo netto investito	EUR 20.000,00
Commissione di sottoscrizione del 5%	EUR 1.000,00
Importo lordo investito	EUR 21.000,00

Il pagamento relativo alla sottoscrizione comprenderà l'Importo netto investito aumentato della pertinente Commissione di sottoscrizione, escluso qualsiasi onere di trasferimento.

Commissione di rimborso

Agli Azionisti che faranno domanda di rimborso potrà essere addebitata una Commissione di rimborso. Le Commissioni di rimborso saranno introitate dal Distributore principale oppure dal suo distributore o agente di vendita. La Commissione di rimborso viene calcolata in percentuale dell'Importo lordo rimborsato e dipende dalle Classi di azioni in relazione alle quali viene effettuato il Rimborso:

Classi di azioni	Categoria del Comparto	Commissione di rimborso (in % dell'Importo lordo rimborsato)
Azioni per investitori privati	Tutti i Comparti	1% max
D, I, Z	Tutti i Comparti	1% max
Azioni X e Y	Tutti i Comparti	Assente

Esempio di calcolo del Valore patrimoniale netto per azione e dell'ammontare del Rimborso:

Patrimonio netto	EUR 50.000.000,00
Numero di Azioni emesse	500.000,00
Valore patrimoniale netto per azione	EUR 100,00
Numero di azioni da rimborsare	200,00
Importo lordo rimborsato	EUR 20.000,00
Commissione di rimborso dell'1% (se applicata)	EUR 200,00
Importo netto rimborsato	EUR 19.800,00

Commissione di conversione

Agli Azionisti che convertiranno le proprie Azioni potrà essere addebitata una Commissione di conversione. Le Commissioni di conversione saranno introitate dal Distributore principale e dal suo distributore o agente di vendita. La Commissione di conversione è calcolata in percentuale dell'Importo lordo convertito e dipende dalle Classi di azioni a partire dalle quali viene effettuata la Conversione:

Classi di azioni	Categoria del Comparto	Commissione di conversione (in % dell'Importo lordo convertito)
Azioni per investitori privati	Tutti i Comparti	1% max
D, I, Z	Tutti i Comparti	1% max
Azioni X e Y	Tutti i Comparti	Assente

Qualora la Commissione di sottoscrizione del Comparto che gli Azionisti sottoscrivono sia più elevata rispetto alla Commissione di sottoscrizione del Comparto che abbandonano, agli Azionisti potrà essere chiesto di versare la differenza tra la Commissione di sottoscrizione del Comparto di cui chiedono il rimborso e quella del Comparto che sottoscrivono, calcolata sull'Importo lordo convertito, al netto di qualsiasi commissione e imposta applicabile. Le eventuali spese di conversione saranno a carico dell'Azionista che chiederà la Conversione delle proprie Azioni.

Commissioni addebitate dagli intermediari locali

Gli intermediari locali potranno richiedere direttamente all'Investitore e per proprio conto il pagamento di commissioni addizionali riferite alla Sottoscrizione, alla Conversione e/o al Rimborso delle Azioni della Società nel loro mercato. Tali commissioni sono indipendenti dalla Società, dalla Banca depositaria e dalla Società di gestione.

Aspetti fiscali

Per questioni inerenti alla tassazione si rimanda al Capitolo 17 (Tassazione della Società e dei suoi Azionisti) del presente Prospetto informativo.

Commissione di performance delle Classi di azioni X

Si rimanda alla sezione "Commissione di performance" al Capitolo 17.2.

16.2 Commissioni e spese a carico della Società

Saranno a carico della Società tutte le spese connesse con la sua costituzione ed altresì le commissioni dovute alla Società di gestione, alla Banca depositaria, al Distributore principale nonché a ogni altro fornitore di servizi di volta in volta designato dal Consiglio di amministrazione.

Le passività di ciascun Comparto sono separate da quelle di tutti gli altri Comparti e i creditori terzi possono rivalersi solo sul patrimonio del Comparto interessato.

Tutti i costi sostenuti dalla Società e non di pertinenza di uno specifico Comparto saranno suddivisi tra tutti i Comparti in misura proporzionale ai rispettivi patrimoni netti. Saranno a carico di ciascun Comparto tutti i costi e le spese ad esso direttamente attribuibili.

Saranno inoltre a carico della Società le seguenti spese:

- tutte le imposte dovute sul patrimonio, sul reddito e sulle spese di pertinenza della Società;
- le consuete commissioni di intermediazione spettanti a terzi e gli oneri bancari quali le spese di transazione attinenti a operazioni commerciali della Società;
- tutte le remunerazioni dovute alla Società di gestione, alla Banca depositaria, al Distributore principale, al Revisore dei conti e al Consulente legale della Società;
- tutte le spese attinenti alla pubblicazione e alla comunicazione di informazioni agli Azionisti, con particolare riferimento ai costi di stampa e distribuzione delle Relazioni annuali e semestrali e dei Prospetti informativi;
- tutte le spese di aggiornamento, produzione, stampa, traduzione, distribuzione, invio, conservazione e archiviazione dei KIID;
- tutte le spese connesse all'iscrizione della Società presso enti pubblici e Borse Valori e ai relativi rinnovi;
- tutte le spese sostenute in relazione alle proprie operazioni e alla propria gestione.

I costi e le spese per pubblicità, diversi da quelli indicati sopra, direttamente imputabili all'offerta o alla distribuzione di Azioni, verranno addebitati alla Società nella misura decisa dalla Società di gestione.

Tutte le spese ricorrenti saranno prelevate in primo luogo dai redditi correnti e, qualora ciò non dovesse risultare sufficiente, dalle plusvalenze realizzate e infine, ove necessario, dal patrimonio.

Commissione di gestione

Quale corrispettivo dei servizi di gestione e distribuzione degli investimenti, la Società di gestione è autorizzata a percepire le commissioni sotto indicate, prelevate direttamente dal patrimonio del Comparto interessato. Tali commissioni, calcolate ogni Giorno di valutazione sul Valore patrimoniale netto dei Comparti, saranno esigibili alla fine di ciascun trimestre.

Commissione di gestione dovuta dai Comparti alla Società di gestione:

Comparto	Azioni P e Azioni E	Azioni C	Azioni I	Azioni D, Azioni Q e Azioni Z	Azioni X e Azioni Y
Nordea 1 – African Equity Fund	1,9500%	1,6000%	1,5000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Alpha 10 MA Fund	1,7000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Alpha 15 MA Fund	2,0000%	1,3000%	1,2000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Alpha 5 MA Fund	1,6000%	1,0000%	0,9000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Asian Focus Equity Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Balanced Income Fund	1,2000%	0,7500%	0,6500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Chinese Equity Fund	1,8000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Danish Bond Fund	0,6000%	0,4000%	0,3000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Danish Kroner Reserve	0,1250%	0,1250%	0,1250%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Danish Mortgage Bond Fund	0,6000%	0,4000%	0,3000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Consumer Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Market Bond Fund	1,0000%	0,7500%	0,6500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Market Bond Opportunities Fund	1,2000%	0,9000%	0,8000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Market Corporate Bond Fund	1,2000%	0,9000%	0,8000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Market Hard Currency Bond Fund	0,9000%	0,6000%	0,5000%	Su richiesta	Assente

Comparto	Azioni P e Azioni E	Azioni C	Azioni I	Azioni D, Azioni Q e Azioni Z	Azioni X e Azioni Y
Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund	0,9000%	0,6000%	0,5000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Market Local Debt Fund Plus	1,0000%	0,7000%	0,6000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Markets Debt Total Return Fund	1,3000%	0,8000%	0,7000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Markets Focus Equity Fund	1,5000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Markets Small Cap Fund	1,6000%	1,0500%	0,9500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Emerging Stars Equity Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Corporate Bond Fund	0,6000%	0,4000%	0,3000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Corporate Bond Fund Plus	0,7500%	0,5000%	0,4000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Covered Bond Fund	0,6000%	0,4000%	0,3000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Cross Credit Fund	1,0000%	0,6000%	0,5000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Diversified Corporate Bond Fund	0,5000%	0,3000%	0,2000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Financial Debt Fund	1,0000%	0,6000%	0,5000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Focus Equity Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Focus Equity Long/Short Fund	1,6000%	1,0500%	0,9500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European High Yield Bond Fund	1,0000%	0,6000%	0,5000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European High Yield Bond Fund II	1,0000%	0,6000%	0,5000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Small and Mid Cap Equity Fund	1,3000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Stars Equity Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – European Value Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Flexible Fixed Income Fund	0,8000%	0,5000%	0,4000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – GBP Diversified Return Fund	1,5000%	0,7000%	0,7000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Bond Fund	0,6000%	0,4000%	0,3000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Climate and Environment Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Dividend Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global High Yield Bond Fund	1,0000%	0,8000%	0,7000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Ideas Equity Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Long Short Equity Fund – USD Hedged	1,5000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Opportunity Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Portfolio Fund	0,7500%	0,6000%	0,5000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Real Estate Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Small Cap Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Stable Equity Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Stable Equity Fund – Euro Hedged	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Global Stars Equity Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Heracles Long/Short MI Fund	2,0000%	1,3000%	1,2000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Indian Equity Fund	1,8000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – International High Yield Bond Fund – USD Hedged	1,0000%	0,8000%	0,7000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Latin American Corporate Bond Fund	1,2000%	0,9000%	0,8000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Latin American Equity Fund	1,6000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Low Duration European Covered Bond Fund	0,5000%	0,3500%	0,2500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Low Duration European High Yield Bond Fund	0,9000%	0,5500%	0,4500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Low Duration US High Yield Bond Fund	1,0000%	0,8000%	0,7000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Nordic Equity Fund	1,5000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Nordic Equity Small Cap Fund	1,5000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Nordic Ideas Equity Fund	1,5000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Nordic Stars Equity Fund	1,5000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – North American All Cap Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – North American High Yield Bond Fund	1,0000%	0,8000%	0,7000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – North American Small Cap Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – North American Value Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Norwegian Bond Fund	0,6000%	0,4000%	0,3000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Norwegian Equity Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Norwegian Kroner Reserve	0,1250%	0,1250%	0,1250%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Renminbi High Yield Bond Fund	1,5000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Stable Emerging Markets Equity Fund	1,8000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged	1,7000%	1,1000%	1,0000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Stable Return Fund	1,5000%	0,9500%	0,8500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Swedish Bond Fund	0,6000%	0,4000%	0,3000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Swedish Kroner Reserve	0,1250%	0,1250%	0,1250%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – Unconstrained Bond Fund – USD Hedged	1,1000%	0,7500%	0,6500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – US Bond Opportunities Fund	0,9000%	0,5500%	0,4500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – US Corporate Bond Fund	0,7000%	0,4500%	0,3500%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – US High Yield Bond Fund	1,0000%	0,8000%	0,7000%	Su richiesta	Assente
Nordea 1 – US Total Return Bond Fund	1,1000%	0,6500%	0,5500%	Su richiesta	Assente

Commissione di performance

La Società di gestione può addebitare a taluni Comparti, se e come indicato nelle specifiche del relativo Comparto nel Capitolo 4 "I Comparti della Società" del presente Prospetto informativo, una Commissione di performance prelevata direttamente dal patrimonio del rispettivo Comparto. L'intero ammontare di tale Commissione di performance viene trasferito al Gestore degli investimenti del Comparto pertinente.

Nel caso delle Classi di azioni X la Società di gestione può fatturare direttamente agli investitori una Commissione di performance in conformità con il diverso sistema di oneri pattuito tra il singolo Investitore e la Società di gestione.

Commissione della banca depositaria

La Commissione della banca depositaria è costituita da una commissione di deposito e da una commissione fiduciaria. La commissione di deposito comprende le spese amministrative, operative e di custodia. Le spese amministrative e di custodia vengono applicate in percentuale del valore di mercato delle attività degli investimenti sottostanti detenuti in deposito. Tali spese variano da paese a paese. Le spese operative si basano sul numero e sulla tipologia delle transazioni. La Banca depositaria addebita inoltre una commissione fissa annua in base al domicilio del fondo per gli investimenti effettuati nei fondi dai Comparti. La commissione fiduciaria è calcolata come percentuale di ogni Valore patrimoniale netto dei Comparti.

La commissione annua massima pagabile alla Banca depositaria non supererà lo 0,125% del Valore patrimoniale netto di ciascun Comparto, maggiorato dell'IVA ove applicabile: In via eccezionale, la commissione dovuta alla Banca depositaria per il Nordea 1 - African Equity Fund non supererà lo 0,200%.

Commissione di amministrazione

Ciascun Comparto corrisponde all'Agente amministrativo una Commissione di amministrazione massima pari allo 0,4000% annuo, maggiorata dell'IVA ove applicabile.

Aspetti fiscali

Per questioni inerenti alla tassazione si rimanda al Capitolo 17 (Tassazione della Società e dei suoi Azionisti) del presente Prospetto informativo.

Total Expense Ratio (indice di spesa complessivo, TER)

Questo indice esprime la somma di tutti i costi e di tutte le commissioni continuativamente a carico del patrimonio di ciascun Comparto, calcolate retroattivamente in percentuale su tale patrimonio medio. Il più recente TER calcolato è riportato nell'ultima relazione finanziaria della Società.

17. Tassazione della Società e dei suoi Azionisti

Tassazione della Società

Ai sensi della normativa vigente in Lussemburgo, la Società non è attualmente soggetta ad alcuna imposta sul reddito, ritenuta alla fonte o imposta sulle plusvalenze. Sono tuttavia a carico della Società:

- un'imposta annua di sottoscrizione (Taxe d'abonnement), pari allo 0,05% del Valore patrimoniale netto complessivo delle Azioni circolanti della Società destinate a investitori privati;
- un'imposta annua di sottoscrizione (Taxe d'abonnement), pari allo 0,01% del Valore patrimoniale netto complessivo delle Azioni circolanti della Società destinate a investitori istituzionali.

La Taxe d'abonnement è calcolata e pagabile alla fine di ciascun trimestre.

Tassazione degli Azionisti

Alla data di emissione del presente Prospetto informativo, il Lussemburgo non contempla in genere alcuna ritenuta fiscale, qualora la Società decidesse di effettuare distribuzioni ai sensi del Capitolo 19. "Politica di distribuzione" del presente Prospetto informativo.

Si invitano i potenziali investitori ad aggiornarsi sull'attuale imposizione fiscale in materia di acquisto, detenzione e cessione di Azioni e di distribuzione dei relativi proventi, prevista dalle legislazioni vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio, prima di sottoscrivere, convertire o riscattare qualsiasi Azione.

Si fa notare agli investitori esistenti e potenziali che la Società di gestione potrebbe non fornire loro tutti i rendiconti o i dati necessari per soddisfare gli obblighi di trasparenza fiscale vigenti nei rispettivi paesi e/o applicabili alle classi di azioni in cui essi hanno investito.

FATCA

La Società cercherà di soddisfare tutti gli obblighi imposti dal FATCA per evitare l'imposizione della ritenuta alla fonte del 30%, ma non è possibile garantire che la Società sarà in grado di adempiere a tali obblighi. Tale capacità dipenderà dalla consegna delle informazioni richieste da parte di tutti gli Azionisti.

Qualora alla Società o a uno dei suoi Comparti dovesse essere applicata una ritenuta alla fonte ai sensi del FATCA, il valore delle Azioni detenute da tutti gli Azionisti ne risentirebbe significativamente. La ritenuta alla fonte ai sensi del FATCA è una sanzione che non può essere recuperata.

Si consiglia agli investitori e agli Azionisti di contattare il proprio consulente fiscale in merito all'applicazione del FATCA alla propria situazione.

La Società e/o i suoi Azionisti possono risentire direttamente della mancata conformità di un organismo finanziario non statunitense al FATCA, anche se la Società soddisfa i propri obblighi previsti da tale normativa.

Scambio automatico di informazioni

Ai sensi della legge del 18 dicembre 2015 (la "Legge") che recepisce la direttiva del Consiglio 2014/107/UE recante modifica della Direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale (la "DAC2") e del Common Reporting Standard dell'OCSE (il "CRS"), le istituzioni finanziarie tenute alla comunicazione del Lussemburgo, come definite dalla Legge, sono tenute a fornire alle autorità fiscali di altri Stati membri dell'UE e delle giurisdizioni che partecipano al CRS dettagli dei pagamenti di interessi, dividendi e tipologie analoghe di redditi, dei proventi lordi della vendita di attività finanziarie, di altri redditi e di saldi di conto detenuti su conti oggetto di comunicazione, ai sensi della DAC2 e del CRS, di titolari residenti o stabiliti in uno Stato membro dell'UE e in alcuni territori dipendenti e associati a Stati Membri dell'UE o in una giurisdizione che ha introdotto il CRS nel proprio ordinamento nazionale. Ai sensi della DAC2, lo scambio automatico di informazioni ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 2016. Ai sensi del CRS, lo scambio automatico di informazioni con i paesi che hanno sottoscritto il Multilateral Competent Authority Agreement (MCAA) entrerà in vigore quando saranno soddisfatte le condizioni stabilite dall'articolo 7 dell'MCAA. Il Lussemburgo è stato tra i primi paesi ad adottare l'MCAA, pertanto per alcune giurisdizioni uno scambio automatico ai sensi del CRS potrebbe già essere attivo al 1° gennaio 2016.

I pagamenti di dividendi e gli altri redditi derivanti dalle azioni della Società rientrano nel campo di applicazione della DAC2 e del CRS e sono pertanto soggetti a obblighi di segnalazione.

CRS

La Società cercherà di soddisfare tutti gli obblighi imposti dal CRS per evitare eventuali sanzioni derivanti dalla mancata conformità con le norme imposte ai sensi del CRS, ma non è possibile garantire che la Società sarà in grado di adempiere a tali obblighi. Tale capacità dipenderà dalla consegna delle informazioni richieste da parte di tutti gli Azionisti.

Qualora alla Società o a uno dei suoi Comparti dovesse essere applicata una sanzione ai sensi del CRS, il valore delle Azioni detenute da tutti gli Azionisti potrebbe risentirne. Eventuali sanzioni derivanti dalla mancata conformità con le norme imposte ai sensi del CRS non saranno recuperabili.

Si consiglia agli investitori e agli Azionisti di contattare il proprio consulente fiscale in merito all'applicazione del CRS alla propria situazione.

DAC2

La Società cercherà di soddisfare tutti gli obblighi imposti dalla DAC2 per evitare eventuali sanzioni derivanti dalle norme adottate in Lussemburgo e assicurare l'effettiva implementazione delle e la conformità con le procedure di informativa e due diligence, ma non è possibile garantire che la Società sarà in grado di adempiere a tali obblighi. Tale capacità dipenderà dalla consegna delle informazioni richieste da parte di tutti gli Azionisti.

Eventuali sanzioni derivanti dalla mancata conformità con le dette norme possono incidere sul valore delle Azioni detenute da tutti gli Azionisti. Eventuali sanzioni pagate in tali circostanze non saranno recuperabili.

Si consiglia agli investitori e agli Azionisti di contattare il proprio consulente fiscale in merito all'applicazione della DAC alla propria situazione.

18. Scioglimento e fusione

Scioglimento della Società

In caso di scioglimento della Società per decisione dell'assemblea degli Azionisti, la liquidazione sarà effettuata da uno o più liquidatori designati dall'assemblea degli Azionisti che avrà deliberato lo scioglimento e che ne determinerà anche i poteri e le remunerazioni. Il liquidatore o i liquidatori realizzeranno le attività della Società nel migliore interesse degli Azionisti, ai quali distribuiranno gli utili netti di liquidazione (dedotti gli oneri e le spese di liquidazione) proporzionalmente ai rispettivi investimenti nella Società. Alla chiusura della liquidazione tutti gli importi non reclamati tempestivamente dagli Azionisti saranno versati in un conto terzi presso la Caisse de Consignation in Lussemburgo. Gli importi non reclamati entro il periodo stabilito dalle norme in materia di prescrizione saranno requisiti conformemente alle disposizioni di legge vigenti in Lussemburgo.

Qualora si prospetti la liquidazione della Società, dopo la pubblicazione del primo avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli Azionisti per la messa in liquidazione non saranno consentite ulteriori Sottoscrizioni, Conversioni o Rimborsi di azioni. Tutte le Azioni in circolazione al momento di tale pubblicazione parteciperanno alla distribuzione dei proventi della liquidazione della Società.

Scioglimento e fusione dei Comparti

I Comparti con garanzia di salvaguardia del capitale non potranno essere aboliti con delibera del Consiglio di amministrazione, ma dovranno restare in vita, indipendentemente dal rispettivo Valore patrimoniale netto, fino allo scioglimento. I Comparti senza garanzia di salvaguardia del capitale potranno essere aboliti, previa delibera del Consiglio di amministrazione, qualora il loro Valore patrimoniale netto scenda a un livello tale da non consentire più la gestione con criteri di ragionevole efficienza economica, oltre che nel corso di una razionalizzazione, oppure in seguito a eventi eccezionali che sfuggano al loro controllo, come durante emergenze di carattere politico, economico e militare. In tali casi, le attività del Comparto verranno liquidate, le passività estinte e gli utili netti realizzati saranno distribuiti agli Azionisti proporzionalmente al numero di Azioni del Comparto possedute. In tale eventualità, un avviso di chiusura del Comparto in forma scritta sarà inviato ai titolari di Azioni nominative e potrà inoltre essere pubblicato con le modalità indicate nell'articolo 24 dello Statuto intitolato "Scioglimento della Società, liquidazione, fusione, scorporo o conferimento di un Comparto". Nessuna Azione potrà essere rimborsata o convertita dopo la data della delibera di liquidazione di un Comparto.

Dopo la chiusura della liquidazione gli importi non reclamati dagli Azionisti resteranno in carico presso la Banca depositaria per un periodo di 6 (sei) mesi, allo scadere del quale gli importi non incassati dai titolari saranno depositati in un conto terzi presso la Caisse de Consignation in Lussemburgo. I Comparti con garanzia di salvaguardia del capitale non potranno essere fusi con altri Comparti della Società, con o senza tale garanzia di salvaguardia.

I Comparti senza garanzia di salvaguardia del capitale potranno essere fusi con altri Comparti non provvisti di tale garanzia, previa delibera del Consiglio di amministrazione, qualora il loro Valore patrimoniale netto scenda a un livello tale da non consentire più la gestione con criteri di ragionevole efficienza economica, oltre che nel corso di una razionalizzazione, oppure in seguito a eventi eccezionali che sfuggano al loro controllo, come durante emergenze di natura politica, economica e militare. In tale eventualità, un avviso di fusione in forma scritta sarà inviato ai titolari di Azioni nominative e potrà inoltre essere pubblicato con le modalità indicate nell'articolo 24 dello Statuto intitolato "Scioglimento della Società, liquidazione, fusione, scorporo o conferimento di un Comparto". A ciascun Azionista di un Comparto interessato, non provvisto di garanzia di salvaguardia del capitale, sarà offerta la possibilità di chiedere, entro 1 (un) mese dalla data della pubblicazione, il rimborso totalmente gratuito delle proprie Azioni o la loro sostituzione, parimenti gratuita, con le Azioni di un Comparto, non provvisto di garanzia di salvaguardia del capitale, non interessato dalla fusione.

Allo scadere di tale periodo di 1 (un) mese, tutti gli Azionisti che non abbiano richiesto né il rimborso né la sostituzione delle proprie Azioni saranno vincolati dalla delibera di fusione.

Per delibera del Consiglio di amministrazione ovvero quando ciò sia ritenuto opportuno nel miglior interesse degli Azionisti, un Comparto potrà essere fuso con un comparto della Società, un comparto di un'altra SICAV lussemburghese disciplinata dalla Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 o con un fondo di investimento avente sede in un altro Stato membro conforme alla Direttiva UCITS. In tale eventualità, un avviso in forma scritta sarà inviato ai titolari di Azioni nominative e sarà inoltre pubblicato con le modalità indicate nell'articolo 24 dello Statuto intitolato "Scioglimento della Società, liquidazione, fusione, scorporo o conferimento di un Comparto". Ad ogni Azionista del Comparto interessato sarà offerta la possibilità di chiedere, entro 1 (un) mese dalla data di pubblicazione, il rimborso totalmente gratuito delle proprie Azioni o la loro sostituzione, parimenti gratuita, con le Azioni di un Comparto non interessato dalla fusione. Allo scadere di tale periodo di 1 (un) mese, gli Azionisti che non abbiano richiesto né il rimborso né la sostituzione delle proprie Azioni saranno vincolati dalla delibera di fusione. In caso di conferimento di un Comparto a un comparto di un'altra SICAV lussemburghese, la valutazione del patrimonio del Comparto conferito sarà verificata dal revisore contabile della Società, che contestualmente al conferimento redigerà una relazione scritta al riguardo.

19. Politica di distribuzione

La Società rende disponibili le Azioni ad accumulazione dei proventi per la sottoscrizione in tutti i Comparti e le Azioni a distribuzione per la sottoscrizione in alcuni Comparti.

I profitti attribuiti alle Azioni a distribuzione saranno disponibili per la distribuzione agli Azionisti come distribuzioni annuali, nelle modalità stabilite dall'Assemblea generale annuale degli Azionisti, o come acconti sui dividendi, nelle modalità di volta in volta stabilite dal Consiglio di amministrazione, purché il capitale della Società non scenda sotto EUR 1.250.000,00.

Le distribuzioni dovute per le Azioni a distribuzione dovranno generalmente essere pagate in contanti mediante bonifico. In principio, le distribuzioni saranno versate agli Azionisti nella valuta della relativa Classe di azioni.

Sta agli Azionisti avvalersi di una consulenza sulle conseguenze fiscali del pagamento delle distribuzioni, in linea con le caratteristiche delle rispettive Classi di azioni.

Salvo diversamente specificato nel Capitolo 5. "Capitale sociale", in alternativa, dopo aver inviato istruzioni scritte all'Agente amministrativo, gli Azionisti possono scegliere di reinvestire le loro distribuzioni in ulteriori Azioni a distribuzione del Comparto e della Classe di azioni di origine delle distribuzioni, per proprio conto.

Le distribuzioni non reclamate entro cinque anni dalla relativa data di scadenza verranno requisite e versate al Comparto o alla Classe di azioni di origine.

Gli utili attribuiti alle Azioni ad accumulazione dei proventi andranno a incrementare la quota del patrimonio netto di tali Classi di azioni e tutti i proventi relativi a tali Azioni saranno automaticamente reinvestiti.

20. Pagamenti agli Azionisti

Tutti i pagamenti effettuati dalla Società agli Azionisti saranno denominati nella divisa delle rispettive Azioni. I pagamenti saranno effettuati soltanto a favore degli Azionisti aventi diritto.

L'Agente amministrativo eseguirà tutti i pagamenti a mezzo di bonifici bancari sul conto bancario indicato dagli Azionisti iscritti nel libro dei Soci.

21. Avvisi e informazioni agli Azionisti

Gli avvisi agli Azionisti saranno tenuti a disposizione presso la Sede legale, l'Agente amministrativo, i Rappresentanti e le Banche incaricate dei pagamenti fuori dal Lussemburgo.

Gli avvisi agli Azionisti saranno inviati per posta ai titolari di Azioni nominative e saranno disponibili su www.nordea.lu.

Ove previsto dalla legge del Lussemburgo, gli avvisi agli Azionisti saranno inoltre pubblicati sul Mémorial, nonché in un quotidiano lussemburghese e in un quotidiano a più ampia diffusione nei paesi in cui la Società è autorizzata a offrire al pubblico le proprie Azioni.

I dati concernenti il Valore patrimoniale netto di ciascuna Classe di azioni di tutti i Comparti, nonché quelli relativi ai prezzi di Sottoscrizione e di Rimborso, saranno tenuti costantemente a disposizione del pubblico presso la Sede legale, l'Agente amministrativo, i Rappresentanti e le Banche incaricate dei pagamenti fuori dal Lussemburgo.

Le Relazioni annuali di bilancio certificate e le Relazioni semestrali non certificate saranno messe a disposizione del pubblico presso la Sede legale, l'Agente amministrativo, i Rappresentanti e le Banche incaricate dei pagamenti, entro e non oltre 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, nel caso delle Relazioni annuali, ed entro i 2 (due) mesi successivi ai primi 6 (sei) mesi dell'esercizio finanziario, nel caso della Relazione semestrale.

Ciascun Comparto pubblicherà una relazione d'esercizio separata, redatta nella Valuta di base di riferimento. Tali relazioni d'esercizio saranno integrate nello stato patrimoniale della Società dopo la conversione nella valuta di denominazione della medesima.

Tutte le relazioni saranno tenute a disposizione presso la Sede legale, l'Agente amministrativo, i Rappresentanti e le Banche incaricate dei pagamenti fuori dal Lussemburgo.

Gli Azionisti possono inviare eventuali reclami alla Società di gestione. La Società di gestione si adopererà per rispondere rapidamente a tutti i reclami ragionevoli e manterrà una procedura di gestione dei reclami degli Azionisti cui gli stessi potranno accedere gratuitamente su richiesta.

22. Documentazione a disposizione per consultazione

I seguenti documenti potranno essere ottenuti gratuitamente in forma stampata presso la Sede legale della Società, la Società di gestione, i Rappresentanti o i Rappresentanti e Banche incaricate dei pagamenti come indicato nel Capitolo 25 "Rappresentanti e Banche incaricate dei pagamenti fuori dal Lussemburgo" nei rispettivi Giorni lavorativi:

- lo Statuto della Società;
- il Prospetto informativo della Società;

- i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori della Società;
- il Modulo di richiesta;
- le relazioni finanziarie periodiche;
- la documentazione di marketing tenuta di volta in volta a disposizione.

Una versione aggiornata dei KIID sarà messa a disposizione sul sito www.nordea.lu e, a seconda della/e lingua/e locale/i dei paesi di registrazione per l'offerta al pubblico della Società, di un Comparto o di una Classe di azioni, sui siti web di Nordea relativi ai vari paesi, identificati dal codice internazionale utilizzato come desinenza dell'indirizzo. Fanno eccezione i KIID in portoghese, che saranno disponibili soltanto su www.nordea.lu.

I seguenti documenti possono essere consultati durante il normale orario lavorativo presso la Sede legale della Società o della Società di gestione:

- il Contratto della Società di gestione stipulato tra la Società e Nordea Investment Funds S.A.;
- l'Accordo di custodia globale stipulato tra la Società e J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.

23. Sede legale e Consiglio di amministrazione

Sede legale

Nordea 1, SICAV
562, rue de Neudorf
L-2220 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Consiglio di amministrazione della Società

Claude Kremer
Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Claude Kremer è Socio fondatore dello studio legale Arendt & Medernach e responsabile dell'unità operativa per la gestione degli investimenti della società.

André Roelants
Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

André Roelants è il Presidente onorario del Comitato consultivo di Clearstream International S.A. e membro del Consiglio di amministrazione di Clearstream Banking S.A. In precedenza ha ricoperto la funzione di CEO presso Clearstream, nonché di CEO aggiunto presso la Deutsche Börse di Francoforte. Ha inoltre ricoperto, tra le altre, la funzione di membro del Comitato esecutivo del Gruppo DEXIA e di presidente del Consiglio esecutivo di Banque Internationale à Luxembourg S.A., Lussemburgo.

Lars Eskesen
Copenaghen
Danimarca

Lars Eskesen è oggi in pensione, dopo una carriera professionale di 28 anni nel settore finanziario. È stato, in successione, membro del Consiglio di amministrazione di Sparekassen SDS, CEO di Sparekassen SDS e CEO aggiunto di Unibank A/S. Per 7 anni è stato membro del Consiglio di amministrazione della European Banking Association.

Christophe Girondel
Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Christophe Girondel è Global Head of Institutional and Wholesale Distribution di Nordea Asset Management e membro del gruppo esecutivo senior di Nordea Asset Management (SEM).

Brian Stougård Jensen
Copenaghen
Danimarca

Brian Stougård Jensen è Head of Product & Business Development di Nordea Asset Management e membro del gruppo esecutivo senior di Nordea Asset Management (SEM).

Sheenagh Gordon-Hart
Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Sheenagh Gordon-Hart è socio di "The Directors' Office S.A.", uno studio lussemburghese di amministratori indipendenti

Consiglio di amministrazione della Società di gestione

Cecilia Vernerson
Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Cecilia Vernerson è Country Manager e Head of Corporate Functions di Nordea Bank S.A.

Brian Stougård Jensen
Copenaghen
Danimarca

Brian Stougård Jensen è Head of Product & Business Development di Nordea Asset Management e membro del gruppo esecutivo senior di Nordea Asset Management (SEM).

Graham Goodhew
Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Graham Goodhew è oggi in pensione dopo una lunga carriera professionale nel settore finanziario. In precedenza è stato membro del consiglio di amministrazione e Conducting Officer di JP Morgan Asset Management (Europe) S.à r.l. e direttore esecutivo di JPMorgan Chase.

Dirigenti della Società di gestione

Dirk Schulze
Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Dirk Schulze è Managing Director di Nordea Investment Funds S.A.

Suzanne Berg
Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Suzanne Berg è Head of Fund Administration presso Nordea Investment Funds S.A.

24. Amministrazione

Società di gestione e agente amministrativo

Nordea Investment Funds S.A.
562, rue de Neudorf
L-2220 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
Telefono: +352 43 39 50-1
Telefax: +352 43 39 48
Homepage: <http://www.nordea.lu>
E-mail: nordeafunds@nordea.lu

Banca depositaria

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.
6, route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

25. Rappresentanti e Banche incaricate dei pagamenti fuori dal Lussemburgo

La lista completa dei Rappresentanti e delle Banche incaricate dei pagamenti al di fuori del Lussemburgo può essere ottenuta gratuitamente e in formato cartaceo presso la Sede legale della Società e/o della Società di gestione.

Austria

Agente per le informazioni e Banca incaricata dei pagamenti

Erste Bank der österreichischen Sparkassen AG
Am Belvedere 1
AT-1100 Vienna
Austria
Telefono: +43 (0) 50100 12139
Telefax: +43 (0) 50100 9 12139

Belgio

Agente per i servizi finanziari

BNP Paribas Securities Services S.C.A.
Filiale di Bruxelles
Rue de Loixum, 25BE-1000-Bruxelles
Belgio

Danimarca

Rappresentante e Banca sub incaricata

Nordea Danmark, filial af Nordea Bank AB (publ), Sverige Strandgade 3
Christiansbro
DK-1401 Copenhagen K
Danimarca
Telefono: +45 33 33 65 44
Telefax: +45 33 33 10 04

Estonia

Rappresentante e Banca incaricata dei pagamenti

Nordea Bank AB Estonia Branch
Liivalaia 45
EE-10145 Tallinn
Repubblica di Estonia
Telefono: +372 6283 300
Telefax: +372 6283 201

Finlandia

Banca incaricata dei pagamenti

Nordea Bank AB (publ), Finnish Branch
Satamradankatu 5
FI-00020 Helsinki
Finlandia
Telefono: +358 9 1651
Telefax: +358 9 165 54500

Finlandia

Rappresentante

Nordea Funds Ltd
Centralgatan/ Keskuskatu 3a
FI-00020 Helsinki
Finlandia
Telefono: +358 9 1651
Telefax: +358 9 165 48368

Francia

Corrispondente accentratore

CACEIS Bank
1-3, place Valhubert
FR-75206 Parigi cedex 13
Francia
Telefono: +33 1 41 89 70 00
Telefax: +33 1 41 89 70 05

Germania

Agente per le informazioni

Société Générale S.A.
Frankfurt Branch Neue Mainzer Straße 46-50
DE-60311 Francoforte sul Meno
Germania

Italia

Banca incaricata dei pagamenti

State Street Bank GmbH – Succursale Italia
Via Ferrante Aporti 10
IT-20125 Milano
Telefono: +39 (02) 3211-7001/ 7002
Telefax: +39 02 8796 9964

Italia

Banca incaricata dei pagamenti

BNP Paribas Securities Services
Piazza Lino Bo Bardi, 3
IT-20124 Milano
Telefono: +39 2 7247 4294
Telefax: +39 2 7247 4805

Italia

Banca incaricata dei pagamenti

Banca Sella Holding S.p.A.
Piazza Gaudenzio Sella 1
IT-13900 Biella
Telefono: +39 015 3501 997
Telefax: +39 2433 964

Italia

Banca incaricata dei pagamenti

Allfunds Bank S.A. Succursale di Milano
Via Bocchetto 6
IT-20123 Milano
Telefono: +39 02 89 628 301
Telefax: +39 02 89 628 240

Italia

Banca incaricata dei pagamenti

Société Générale Securities Services S.p.A.
via Benigno Crespi, 19/A –MAC2,
IT-20159 Milano
Telefono: +39 02 9178 4661
Telefax: +39 02 9178 3059

Italia

Banca incaricata dei pagamenti

Banca Monte dei Paschi di Siena
Piazza Salimbeni 3,
IT- 53100 Siena
Telefono: +39 05 7729 4111

Lettonia

Rappresentante e Banca incaricata dei pagamenti

Nordea Bank AB Latvia Branch
62 Kr. Valdemāra street
LV-1013 Riga
Repubblica di Lettonia
Telefono: +371 67 096 096
Telefax: +371 67 005 622

Lituania

Rappresentante e Banca incaricata dei pagamenti

Nordea Bank AB Lithuania Branch
Didzioji str. 18/2
LT-01128 Vilnius
Repubblica di Lituania
Telefono: +370 5 2 361 361
Telefax: +370 5 2 361 362

Norvegia

Banca incaricata dei pagamenti

Nordea Bank AB (publ), filial i Norge Essendrops
gate 7 Postboks 1166 Sentrum
NO-0107 Oslo
Norvegia
Telefono: +47 22 48 45 00
Telefax: +47 22 48 46 03

Norvegia

Rappresentante

Nordea Funds Ltd, Norwegian Branch
Essendrops gate 7
Postboks 1166 Sentrum
NO-0107 Oslo
Norvegia
Telefono: +47 22 48 45 00
Telefax: +47 22 48 46 03

Spagna

Rappresentante

Allfunds Bank S.A.
Paseo de la Castellana 9
ES-28046 Madrid
Spagna
Telefono: +34 91 270 95 00
Telefax: +34 91 308 65 67

Polonia

Banca incaricata dei pagamenti

Bank Handlowy w Warszawie S.A.
ul. Senatorska 16
00-923 Varsavia
Polonia
Telefono: +48 22 657 72 00
Telefax: +48 22 692 50 23

Polonia

Rappresentante

ProService Finteco Sp. z o.o.
ul. Puławska 436
02-801 Varsavia
Polonia
Telefono: +48 22 58 81 900
Telefax: +48 22 58 81 950

Svezia

Banca incaricata dei pagamenti

Nordea Bank AB (publ)
Smålandsgatan 17
SE-105 71 Stoccolma
Svezia
Telefono: +46 8 61 47000
Telefax: +46 8 20 08 46

Svezia

Rappresentante

Nordea Funds Ltd, Swedish Branch
Mäster Samuelsgatan 21
M541
SE-105 71 Stoccolma
Svezia
Telefono: +46 8 61 47000
Telefax: +46 8 20 08 46

Svizzera

Rappresentante e Banca incaricata dei pagamenti

BNP Paribas Securities Services, Paris
Succursale di Zurigo
Selnaustrasse 16 8002 Zurigo
Svizzera
Telefono: +41 58 21 26 111
Telefax: +41 58 21 26 330

Regno Unito

Rappresentante e Banca incaricata dei pagamenti

Nordea Bank AB London Branch
5 Aldermanbury Square
Londra EC2V 7AZ
Regno Unito
Telefono: +44 20 7726 9000
Telefax: +44 20 7726 9009

26. Controparti

A seguire un elenco non esaustivo delle controparti approvate dalla Società di gestione per le operazioni con i Comparti in Derivati OTC, Derivati negoziati in Borsa e operazioni di pronti contro termine.

Derivati OTC:

Barclays Bank Plc
1 Churchill Place
Londra E14 5HP
Regno Unito

J.P. Morgan Securities Plc.
25 Bank Street, 23 Floor
Canary Wharf
Londra E14 5JP
Regno Unito

Barclays Capital Securities Limited
c/o Barclays Capital
5 The North Colonnade/Canary Wharf
Londra E14 4BB
Regno Unito

BNP Paribas
London Branch
10 Harewood Avenue
Londra NW1 6AA
Regno Unito

Morgan Stanley & Co International Limited
25 Cabot Square/Canary Wharf
Londra E14 4QA
Regno Unito

Deutsche Bank AG
Taunusanlage 12
DE-60262 Francoforte sul Meno
Germania

Natixis
Cannon Bridge House,
25 Dowgate Hill,
Londra EC4R 2YA

Nordea Bank AB (publ), Finnish Branch
Satamaradankatu 5,
FI-00020 NORDEA,
Finlandia

Société Générale
17 Cours Valmy
FR-92987 Parigi
La Défense Cedex
Francia

Derivati negoziati in Borsa:

Merril Lynch International
2 King Edward Street
Londra EC1A 1HQ
Regno Unito

Operazioni di pronti contro termine:

Danske Bank A/S
Holmens Kanal 2-12
DK-1092 Copenhagen
Danimarca

Barclays Bank Plc
1 Churchill Place
Londra E14 5HP
Regno Unito

27. Società di revisione

PricewaterhouseCoopers
2, Gerhard Mercator
L-2182 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

28. Autorizzazioni al collocamento presso il pubblico

Nordea 1, SICAV è pienamente o parzialmente autorizzata alla commercializzazione al pubblico nei seguenti paesi:

Austria	Granducato di Lussemburgo	Polonia
Belgio	Italia	Portogallo
Danimarca	Lettonia	Regno Unito
Estonia	Lituania	Spagna
Finlandia	Norvegia	Svezia
Francia	Paesi Bassi	Svizzera
Germania		

Per maggiori dettagli sulle autorizzazioni per la vendita al pubblico e una lista completa dei paesi, si prega di contattare la Società di gestione al seguente indirizzo.

29. Prezzi giornalieri delle azioni

Il Valore patrimoniale netto per azione di tutte le Classi di azioni di tutti i Comparti è disponibile su base giornaliera presso la Società di gestione, i Rappresentanti e le Banche incaricate dei pagamenti. I rispettivi indirizzi e numeri di telefono sono indicati sopra. I prezzi delle azioni possono essere pubblicati da taluni quotidiani diffusi nei paesi in cui la Società ha ottenuto l'autorizzazione alla vendita al pubblico.

Tutti i prezzi sono inoltre disponibili sul sito internet: www.nordea.lu

Nordea 1, SICAV
562, rue de Neudorf
L-2220 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Tel. +352 43 39 50 - 1
Fax +352 43 39 48
nordeafunds@nordea.lu
www.nordea.lu

R.C.S. Luxembourg B-31442